



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - MERCOLEDÌ, 24 GENNAIO 2007

SERIE INSERZIONI E CONCORSI

Sommario

A) PROVVEDIMENTI ENTI LOCALI

Comune di Cernusco sul Naviglio (MI) – Delibera di consiglio comunale n. 99 del 5 dicembre 2006 – Approvazione in via definitiva della proposta di variante alle NTA del Piano Regolatore Generale vigente, in merito all'articolo 17	102
Comune di Corte Franca (BS) – Approvazione in variante al PRG ai sensi dell'art. 2 comma 2°, con la procedura di cui all'art. 3 della legge regionale 23 giugno 1997 n. 23 del Piano Regolatore della Illuminazione Comunale (PRIC) – Approvazione con delibera del c.c. n. 34 del 7 novembre 2006	102
Comune di Corte Franca (BS) – Approvazione in variante al PRG ai sensi dell'art. 2 comma 2°, con la procedura di cui all'art. 3 della legge regionale 23 giugno 1997 n. 23 relativa alle Fasce di Rispetto Stradale – Approvazione con delibera del c.c. n. 39 del 7 novembre 2006	102
Comune di Nembro (BG) – Approvazione definitiva variante n. 17 al PRG vigente ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 12/2005 (Deliberazione c.c. n. 57 del 24 novembre 2006)	102
Comune di Perego (LC) – Approvazione definitiva variante vecchi nuclei ai sensi art. 25 l.r. 12/2005 e art. 2 comma 2 l.r. 23/1997 – Deliberazione del c.c. n. 34 del 9 novembre 2006	102
Comune di Poggio Rusco (MN) – Approvazione definitiva del Piano di Recupero del «Tagliaferro» (deliberazione consiliare n. 88 del 30 novembre 2006)	102
Comune di Poggio Rusco (MN) – Approvazione definitiva della modifica NTA art. 3.13 «Altezza di un edificio» e art. 9 «Parametri urbanistici zone produttive» ai sensi della l.r. 12/2005 (deliberazione consigliare n. 89 del 30 novembre 2006)	102
Consorzio per la tutela del Franciacorta – Erbusco (BS) – Proposta di modifica del disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata «Terre di Franciacorta»	102
Consorzio per la tutela del Franciacorta – Erbusco (BS) – Proposta di modifica del disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata e Garantita Franciacorta	105
Consorzio per la tutela del Franciacorta – Erbusco (BS) – Proposta di modifica del disciplinare di produzione dei vini ad Indicazione Geografica Tipica «Sebino»	107

B) ANNUNZI LEGALI

B1 - GARE PUBBLICHE

Amministrazione regionale

COMUNICATO REGIONALE 16 GENNAIO 2007 - N. 3 (2.5.0) Presidenza – Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo – Struttura contratti – Bando di gara a procedura ristretta per l'affidamento del servizio triennale di valutazione delle Aziende Sanitarie accreditate e di trasferimento del know how alle Aziende Sanitarie Locali	109
COMUNICATO REGIONALE 16 GENNAIO 2007 - N. 4 (2.5.0) Presidenza – Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo – Struttura contratti – Bando di gara a procedura aperta in quattro lotti per l'appalto della fornitura di mezzi e materiali per la Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile	112
COMUNICATO REGIONALE 17 GENNAIO 2007 - N. 5 (2.5.0) Presidenza – Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo – Struttura contratti – Approvazione avviso di preinformazione sulle gare d'appalto – Determinazione dell'attività contrattuale per l'anno 2007 per l'acquisizione dei beni	117
COMUNICATO REGIONALE 17 GENNAIO 2007 - N. 6 (2.5.0) Presidenza – Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo – Struttura contratti – Approvazione avviso di preinformazione sulle gare d'appalto – Determinazione dell'attività contrattuale per l'anno 2007 per l'acquisizione di servizi	119

2.5.0 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Contratti e appalti della P.A.

Provincia di Lodi

Comune di Sant'Angelo Lodigiano (LO) – Avviso di aggiudicazione gara per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale
1 gennaio 2007-31 dicembre 2011 128

Provincia di Milano

Comune di Barlassina (MI) – Avviso di gara mediante procedura aperta per il servizio di raccolta, trasporto rifiuti solidi
urbani, gestione raccolta differenziata e pulizia strade – Categoria di servizi n. 16 128

Comune di Castano Primo (MI) – Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento del «servizio per
l'esercizio, la manutenzione ordinaria, straordinaria degli impianti elevatori installati presso gli immobili comunali –
Triennio 2007-2009» 128

Comune di Cologno Monzese (MI) – Bando di gara mediante procedura aperta per la concessione del servizio di gestione
della piscina comunale coperta e realizzazione di interventi di ristrutturazione, ottimizzazione, ampliamento dell'impianto
natatorio 129

Comune di Lazzate (MI) – Esito di gara relativo all'affidamento della gestione servizi socio-assistenziali di assistenza
domiciliare per il periodo 1 gennaio 2007-31 dicembre 2008 129

Comune di Paderno Dugnano (MI) – Avviso di gara esperita: lavori di manutenzione straordinaria immobili comunali
(patrimonio indisponibile) anno 2006 129

Comune di Paderno Dugnano (MI) – Avviso di gara esperita: lavori di manutenzione straordinaria coperture immobili ed
edifici scolastici (patrimonio indisponibile) anno 2006 129

Comune di Settimo Milanese (MI) – Bando di gara mediante procedura ristretta per il servizio di assistenza domiciliare
per anziani e disabili – Anni 2007-2010 129

Provincia di Varese

Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Varese – Bando di gara mediante procedura aperta per la fornitura di materiale
diagnostico (prick-test) e di immunoterapia specifiche (vaccini) per il trattamento di pazienti allergici occorrenti agli
ambulatori di allergologia dell'Azienda 130

B2 - VARIE**Provincia di Bergamo**

Comune di Ardesio (BG) – Approvazione definitiva della variante n. 12 al Piano Regolatore Generale 130

Comune di Bergamo – Direzione territorio e ambiente – Divisione pianificazione urbanistica generale – Avviso di avvio
del procedimento per la formazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di nuova residenza socio-
assistenziale (RSA) ed alla valorizzazione urbanistica, ambientale e territoriale delle aree di proprietà della Fondazione
Casa di Ricovero Santa Maria Ausiliatrice ONLUS 131

Comune di Bottanuco (BG) – Avviso di approvazione definitiva del progetto relativo al parcheggio di via Partigiani in
variante al PRG 131

Comune di Ciserano (BG) – Avviso di adozione del Programma Integrato di Intervento ex bocciodromo – Deposito atti 131

Comune di Cortenuova (BG) – Avviso di approvazione definitiva e deposito atti del Piano di Classificazione Acustica del
territorio comunale 131

Comune di Lovere (BG) – Avviso di deposito atti della Variante al Piano Regolatore Generale adottata con d.c.c. n. 59 del
20 dicembre 2006 131

Comune di Martinengo (BG) – Avviso di approvazione definitiva del Programma Integrato di Intervento denominato
«Programma Integrato di Intervento Edil Gigri s.r.l. posto in via Vallere ai sensi dell'art. 14 e dell'art. 92 della l.r. 12/2005»,
con valenza di variante al PRG – Deposito atti 131

Comune di Martinengo (BG) – Avviso di approvazione definitiva del Programma Integrato di Intervento denominato
«Programma Integrato di Intervento G.L. Immobiliare di Locatelli & C. s.a.s. posto in via Vallere», con valenza di variante
al PRG – Deposito atti 131

Comune di Martinengo (BG) – Avviso di deposito della variante al PRG ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera i) della l.r.
23/97 – Modifiche Norme Tecniche di Attuazione 132

Comune di Martinengo (BG) – Avviso di deposito Piano attuativo denominato PA4 di via Aldo Moro, ai sensi dell'art. 2
comma 2 lettere «b», «c», «e» della l.r. 23 giugno 1997 n. 23 132

Comune di Mozzanica (BG) – Avviso di approvazione definitiva e deposito atti della variante urbanistica n. 1/2006 132

Comune di Suisio (BG) – Avvio del procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio 132

Comune di Villongo (BG) – Avviso di deposito Programma Integrato di Intervento n. 1/2006 località Roncaglia 132

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia – Area ambiente – Servizio acqua – U.O.S. Derivazioni acqua – Opere ecologiche – Domanda presenta-
ta dal sig. Cattaneo Pierino intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee da adibire ad uso igienico e
assimilato 132

Provincia di Brescia – Area ambiente – Servizio acqua – U.O.S. Derivazioni acqua – Opere ecologiche – Domanda presenta-
ta dalla ditta Cedro 99 s.r.l. intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee da adibire ad uso potabile 132

Comune di Castelvotati (BS) – Avviso di deposito varianti al Piano Regolatore ai sensi della l.r. 23/97 133

Comune di Castelvotati (BS) – Avviso di deposito Atto di interpretazione autentica delle NTA del PRG vigente a seguito
di approvazione con delibera di consiglio comunale n. 57 del 15 dicembre 2006 133

Comune di Gardone Val Trompia (BS) – Avviso di deposito atti relativi all'adozione IV variante al PRG vigente 133

Comune di Gardone Val Trompia (BS) – Avviso di deposito atti relativi all'adozione V variante al PRG vigente 133

Comune di Idro (BS) – Avviso di approvazione definitiva della variante urbanistica nella zona denominata Boccalone –
Deposito atti 133

Comune di Montichiari (BS) – Estratto di avviso di vendita immobiliare e di area di proprietà comunale mediante pubblico incanto (art. 73 lettera c) e artt. 75 e 76 r.d. 23 maggio 1924 n. 827)	133
Comune di Orzinuovi (BS) – Avviso di adozione Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi dell'art. 13, comma 4°, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 – Deposito atti.	133
Comune di Ospitaletto (BS) – Avviso di approvazione e deposito correzione errori cartografici del PRG vigente (art. 25 comma 8-quinques l.r. 12/2005, come modificato dalla l.r. 12/2006)	133
Comune di Pisogne (BS) – Avviso di approvazione definitiva varianti dd.c.c. 50, 51 e 52 del 19 dicembre 2006	133
Comune di Rovato (BS) – Avviso di deposito atti relativi all'approvazione definitiva Piano di Lottizzazione residenziale in variante al PRG ai sensi della legge regionale n. 23/97	134
Comune di San Felice del Benaco (BS) – Avviso di deposito della variante al PRG approvata, ai sensi della l.r. 23/1997, con la deliberazione del consiglio comunale n. 49 del 30 novembre 2006	134
Comune di Sonico (BS) – Avviso di approvazione e adozione variante al PRG relativo al Piano cimiteriale – Deposito atti	134
Comune di Travagliato (BS) – Approvazione definitiva Piano di recupero via Ziliani	134

Provincia di Como

Provincia di Como – Domanda presentata dall'Immobiliare Terre Comacine s.a.s. per ottenere il rinnovo della concessione di derivazione di acqua ad uso irriguo	134
Comune di Albese con Cassano (CO) – Avviso di adozione Piano Attuativo Produttivo n. 4 P in variante al PRG ai sensi dell'art. 2 l.r. 23 giugno 1997 n. 23 – Deposito atti	134
Comune di Bulgarograsso (CO) – Avviso di approvazione in via definitiva 7ª variante al PRUG – Deposito atti	134
Comune di Gera Lario (CO) – Avviso di adozione e deposito atti del P.G.T. del comune	135
Comune di Griante (CO) – Avviso di deposito atti relativi al Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale	135
Comune di Limido Comasco (CO) – Avviso di deposito variante al PRGU – Procedure di cui all'art. 13 l.r. 12/05	135
Comune di Pognana Lario (CO) – Tariffe idriche – Superamento del minimo impegnato per uso domestico, con decorrenza dal 1° luglio 2002	135
Comune di Solbiate (CO) – Approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato ex proprietà Seveso (c.c. n. 37 del 22 dicembre 2006).	135

Provincia di Cremona

Comune di Corte de' Frati (CR) – Comunicazione di pubblicazione e deposito atti di adozione Piano di Zonizzazione Acustica	135
Comune di Piadena (CR) – Avviso di approvazione Piano di recupero relativo alla ristrutturazione edilizia di un complesso di edifici ubicato in largo Cavallotti	135
Comune di Piadena (CR) – Avviso di approvazione Piano di lottizzazione a scopo residenziale in località «Stamberlacche»	135
G.I.S.I. s.p.a. – Soc. per la Gestione Integrata del Servizio Idrico Oglio Po – Casalmaggiore (CR) – Avviso ai creditori in relazione ai lavori di «Realizzazione reti fognarie nel comune di Viadana: frazioni Buzzoletto, Casaletto, Salina – 2° stralcio frazione Bellaguarda» eseguiti in appalto, nel periodo aprile 2006-novembre 2006, come da contratto in data 25 agosto 2005, dall'Impresa ditta «Olli Scavi s.r.l.» con sede in Pezzaze (BS), Strada della Frera n. 14/b	135
G.I.S.I. s.p.a. – Soc. per la Gestione Integrata del Servizio Idrico Oglio Po – Casalmaggiore (CR) – Avviso ai creditori in relazione ai lavori di «Collettamento frazione Correggio-verde all'impianto di depurazione di Dosolo» eseguiti in appalto, nel periodo aprile 2006-ottobre 2006, come da contratto in data 13 marzo 2006, dall'impresa «Roffia s.r.l.» con sede in Marcaria (MN), località Pilastro, str. Barzelle	136

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco – Avviso ai creditori: Strada Statale n. 36 del lago di Como e dello Spluga – Svincolo di collegamento della superstrada S.S. n. 36 con la Strada Provinciale n. 67 della Valvarrone in Comune di Dervio – Lavori eseguiti dalla «Valvarrone Società consortile a responsabilità limitata», con sede in Roma – via Felice Grossi Gondi n. 62 (p. IVA 07727511003) – Contratto d'appalto: stipulato in data 30 marzo 2004 n. 846 di rep., registrato a Lecco il 15 aprile 2004 al n. 984 – Atto di sottomissione: sottoscritto in data 27 luglio 2005	136
Comune di Calolziocorte (LC) – Avviso di adozione di variante puntuale al vigente PRG comunale inerente l'aggiornamento delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione – Deposito atti	136
Comune di Calolziocorte (LC) – Avviso di ridozione di una variante puntuale al vigente PRG comunale inerente l'individuazione di nuova viabilità comunale e sovracomunale nonché la rettifica di parte dell'esistente – Deposito atti	136
Comune di Paderno d'Adda (LC) – Avviso del procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (Contestuale al Piano di Governo del Territorio) (PGT) (ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, della l.r. n. 12/2005)	136
Comune di Viganò (LC) – Avviso di approvazione delle varianti nn. 11/2005, 3/2006 e del Piano Attuativo di via Galilei	136

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi – Settore tutela territoriale e ambientale – Servizio aria, acqua, energia – Avviso di concessione all'Azienda Agricola Bonfanti Luigi di derivazione acque sotterranee per uso irriguo	137
Comune di Maleo (LO) – Avviso di deposito della deliberazione di consiglio comunale n. 74 del 20 dicembre 2006 di approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione zona C3/B residenziale di espansione in variante al PRG	137

Provincia di Mantova

Comune di Gonzaga (MN) – Avviso di adozione e deposito classificazione acustica del territorio	137
Comune di Moglia (MN) – Avviso di approvazione Piano Particolareggiato Parco delle Golene di Foce Secchia	137
Comune di Moglia (MN) – Avviso di adozione e deposito atti del Piano di Governo del Territorio comunale	137
Comune di Serravalle a Po (MN) – Avviso di deposito atti relativi all'approvazione del Piano di lottizzazione «Area ex Bellutti»	137

Consorzio di Bonifica Alta e Media Pianura Mantovana – Mantova – Avviso ai creditori in merito ai lavori di adeguamento della sezione fluida del canale Seriola Birbesi in comune di Giudizzolo (MN) eseguiti dall'Impresa Edile Abbadesse s.r.l.	137
Provincia di Milano	
Provincia di Milano – Settore risorse idriche e cave – Avviso di domanda presentata dall'Azienda Florovivaistica Danese Barbara intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee per uso irriguo	137
Provincia di Milano – Settore risorse idriche e cave – Avviso di domanda presentata dalla signora Dong Aie intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee per uso irriguo.	138
Comune di Abbiategrasso (MI) – Avviso di approvazione definitiva e deposito atti della variante parziale al PRG vigente per la localizzazione di parcheggio pubblico in località Castelletto	138
Comune di Bernate Ticino (MI) – Avviso di avvio del procedimento di Valutazione Ambientale per il Piano di Governo del Territorio	138
Comune di Gorgonzola (MI) – Avviso di approvazione e deposito adozione Piano di Lottizzazione C4ERS via Don Sturzo in variante al PRG vigente	138
Comune di Legnano (MI) – Avviso di adozione e pubblicazione: variante al PRG vigente: perfezionamento della identificazione delle fasce fluviali PAI e dei vincoli paesistici (adottata con delibera c.c. n. 107 del 28 novembre 2006)	138
Comune di Legnano (MI) – Avviso di approvazione e di deposito atti – Rettifica al Piano Regolatore Generale vigente: contenuti della normativa tecnica, art. 57 – «Aree speciali»	139
Comune di San Donato Milanese (MI) – Variante parziale Piano Regolatore Generale – IV Isolato 16 (ricompreso tra le vie Arno, Ticino, Tagliamento ed Olona) – Avviso di approvazione – Deposito atti	139
Comune di San Donato Milanese (MI) – Programma Integrato di Intervento «Aree residenziali» relativo alle aree «De Gasperi Ovest – Centro città – Sottostazione elettrica», in variante al Piano Regolatore Generale vigente – Avviso di approvazione – Deposito atti	139
Comune di Sovico (MI) – Avviso deposito atti relativo all'approvazione definitiva Piano di Lottizzazione d'ufficio in via Cascina Greppi (P.E. 28) e della connessa variante parziale al PRG	139
AEM Elettricità s.p.a. – Milano – Tariffe per l'energia elettrica applicate da AEM Elettricità s.p.a. Milano in vigore dal 1° gennaio 2007	139
Provincia di Pavia	
Provincia di Pavia – Divisione ambiente – Settore risorse naturali – U.O. risorse idriche – Domanda presentata dalle Gallerie Commerciali Bennet s.p.a. per la concessione di derivazione d'acqua ad uso irrigazione aree verdi	140
Provincia di Pavia – Divisione ambiente – Settore risorse naturali – U.O. risorse idriche – Domanda presentata dall'amministrazione comunale di Vigevano per la concessione di derivazione d'acqua ad uso igienico e assimilati	141
Provincia di Pavia – Divisione ambiente – Settore risorse naturali – U.O. risorse idriche – Domanda presentata dalla ditta Fertiltiva s.r.l. per la concessione di derivazione d'acqua da adibire ad uso irrigazione verde/lavaggio piazzali	141
Provincia di Pavia – Divisione ambiente – Settore risorse naturali – U.O. risorse idriche – Domanda presentata dalla ditta Fratelli Corsi per il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Staffora con punto di prelievo ubicato in comune di Bagnaria	141
Provincia di Pavia – Divisione ambiente – Settore risorse naturali – U.O. risorse idriche – Domanda di rinuncia alla derivazione d'acqua per uso potabile presentata dall'ASM Vigevano e Lomellina s.p.a.	141
Provincia di Pavia – Divisione ambiente – Settore risorse naturali – U.O. risorse idriche – Domanda presentata dalla Riso Gallo s.p.a. per la concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile, igienico, innaffiamento verde, pompa di calore	141
Provincia di Pavia – Divisione ambiente – Settore risorse naturali – U.O. risorse idriche – Domanda presentata dalla ditta L'Alco s.p.a. per la concessione di derivazione d'acqua da adibire ad uso igienico e assimilati	141
Comune di Cassolnovo (PV) – Avviso di deposito (co. 13 art. 3 della l.r. 23/97) del Piano di Lottizzazione «EAC» in variante al PRG approvato con d.c.c. n. 4 del 15 gennaio 2007.	142
Comune di Gambarana (PV) – Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale di Gambarana	142
Provincia di Sondrio	
Comune di Sondalo (SO) – Avviso di deposito atti relativi all'approvazione definitiva variante di PRG	142
Comune di Sondalo (SO) – Avviso di deposito atti relativi all'approvazione di Piani di recupero.	142
Comune di Valdidentro (SO) – Approvazione definitiva del Piano Integrato di Intervento n. 1 (deliberazione di c.c. n. 61 del 29 novembre 2006)	142
Provincia di Varese	
Provincia di Varese – Settore ecologia ed energia – Concessione per derivazione di 1 l/s medi annui d'acqua ad uso irriguo dal lago Maggiore in comune di Laveno Mombello, rilasciata al signor Castellini Paolo di Laveno Mombello (VA)	142
Comune di Azzate (VA) – Bando di asta pubblica per l'alienazione del fabbricato di proprietà del comune di Azzate sito in via Fiume	142
Comune di Tradate (VA) – Avviso di deposito delle varianti nn. 36, 43 e 44 al vigente PRG	143
Consorzio di Gestione del Parco Regionale «Campo dei Fiori» – Brinzio (VA) – Avviso di approvazione del piano stralcio di settore per la salvaguardia paesistica relativo alla zona «SA4-Cerro» in comune di Cocquio Trevisago (VA)	143
Consorzio di Gestione del Parco Regionale «Campo dei Fiori» – Brinzio (VA) – Avviso di approvazione del piano stralcio di settore per la salvaguardia paesistica relativo alla zona «SA6-Ca' de Monti» in comune di Gavirate (VA)	143

C) CONCORSI**Amministrazione regionale**

COMUNICATO REGIONALE 18 GENNAIO 2007 - N. 9	(3.4.0)
Presidenza – Direzione Centrale Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo – Struttura Formazione e Sviluppo – Avviso di selezione pubblica per l’assegnazione di n. 10 borse di studio pertinenti all’Area giuridico-economica di durata annuale per lo svolgimento di tirocinio pratico presso la Giunta regionale della Lombardia	143
Comune di Binasco (MI) – Avviso di mobilità volontaria presso il comune di Binasco di n. 1 posto di cat. C – agente di polizia locale	145
Comune di Gardone Val Trompia (BS) – Concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico – cat. D1 – presso l’area tecnica	145
Comune di Pioltello (MI) – Selezione pubblica per soli esami per l’assunzione a tempo determinato e parziale (per n. 18 ore settimanali) di 8 «ausiliari del traffico» – categoria B3	145
Comune di Pioltello (MI) – Selezione pubblica per soli esami per la copertura di 2 posti di agente di polizia locale – categoria C – posizione economica C1	145
ASL Città di Milano – Avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di dirigenti medici e dirigenti veterinari in posti vari in discipline diverse elencate nel testo.	146
Azienda «Istituti Ospitalieri» – Cremona – Approvazione graduatoria concorso pubblico per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico – disciplina: anatomia patologica.	147
Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi – Avviso pubblico per il conferimento dell’incarico triennale di n. 1 posto di dirigente responsabile del servizio infermieristico e delle professioni sanitarie	147
Azienda Ospedaliera «Carlo Poma» – Mantova – Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico – Disciplina di neuropsichiatria infantile	149
Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento – Milano – Avvisi per il conferimento di incarico quinquennale di n. 1 posto di direttore di struttura complessa per la direzione dell’U.O. di chirurgia pediatrica del P.O. Buzzi; n. 1 posto di direttore di struttura complessa per la direzione dell’U.O. di laboratorio analisi chimico-cliniche del P.O. Buzzi e n. 1 posto di direttore di struttura complessa per la direzione dell’U.O. di laboratorio per lo screening neonatale regionale del P.O. Buzzi.	151
Azienda Ospedaliera Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico – Milano – Notificazione sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di medicina fisica e riabilitativa.	152
Azienda Ospedaliera Ospedale L. Sacco – Milano – Pubblicazione graduatorie di concorsi pubblici, per titoli ed esami, per posti diversi elencati nel testo	152
Azienda Ospedaliera «Ospedale San Paolo» – Milano – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente amministrativo per l’U.O. Economico-finanziaria.	152
Azienda Ospedaliera «Ospedale San Paolo» – Milano – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente amministrativo per l’U.O. Programmazione e controllo di gestione	153
Azienda Ospedaliera San Gerardo – Monza – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, a rapporto esclusivo, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di otorinolaringoiatria	154
Azienda Ospedaliera San Gerardo – Monza – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, a rapporto esclusivo, area medica e delle specialità mediche, disciplina di medicina fisica e riabilitazione.	155
Azienda Ospedaliera San Gerardo – Monza – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, a rapporto esclusivo, area medica e delle specialità mediche, disciplina di neurologia	157
Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» – Varese – Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di n. 1 posto di Direttore – Disciplina di malattie dell’apparato respiratorio – dell’Unità Operativa di pneumologia	158

A) PROVVEDIMENTI ENTI LOCALI

(BUR2007061)

Comune di Cernusco sul Naviglio (MI) – Delibera di consiglio comunale n. 99 del 5 dicembre 2006 – Approvazione in via definitiva della proposta di variante alle NTA del Piano Regolatore Generale vigente, in merito all'articolo 17

Il Consiglio Comunale

Omissis

Delibera

1) Di approvare in via definitiva la variante parziale alle Norme Tecniche d'Attuazione del Piano Regolatore Generale vigente, integrazione e modifica all'articolo 17:

- a) secondo le procedure di cui alla legge regionale n. 12/2005;
- b) in conformità al progetto urbanistico predisposto dall'ufficio urbanistica del comune di Cernusco sul Naviglio, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e costituito dai seguenti elaborati:
 - scheda articoli variati.

2) Di dare mandato al Direttore dell'Area Gestione del Territorio di provvedere a tutti gli adempimenti connessi e derivanti dall'adozione del presente atto.

Il Presidente: Giampiero Marfurt
Il segretario generale: Fortunato Napoli

(BUR2007062)

Comune di Corte Franca (BS) – Approvazione in variante al PRG ai sensi dell'art. 2 comma 2°, con la procedura di cui all'art. 3 della legge regionale 23 giugno 1997 n. 23 del Piano Regolatore della Illuminazione Comunale (PRIC) – Approvazione con delibera del c.c. n. 34 del 7 novembre 2006

Il Consiglio Comunale

Omissis

Di approvare ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, il Piano Regolatore della Illuminazione Comunale (PRIC) in variante al PRG, predisposto dal progettista dott. Emilio Foini con studio a Brescia.

Il responsabile dell'area tecnica:
Giuseppe Andreoli

(BUR2007063)

Comune di Corte Franca (BS) – Approvazione in variante al PRG ai sensi dell'art. 2 comma 2°, con la procedura di cui all'art. 3 della legge regionale 23 giugno 1997 n. 23 relativa alle Fasce di Rispetto Stradale – Approvazione con delibera del c.c. n. 39 del 7 novembre 2006

Il Consiglio Comunale

Omissis

Di approvare ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, la variante al PRG semplificata per le Fasce di Rispetto Stradale, predisposta dal progettista arch. Pierfranco Rossetti con studio a Chiari.

Il responsabile dell'area tecnica:
Giuseppe Andreoli

(BUR2007064)

Comune di Nembro (BG) – Approvazione definitiva variante n. 17 al PRG vigente ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 12/2005 (Deliberazione c.c. n. 57 del 24 novembre 2006)

Il Consiglio Comunale

Omissis

Delibera

1. di non accogliere, come da votazione sopra riportata, l'osservazione esaminata, secondo la scheda allegata all'osservazione stessa e facente parte, con queste ultime della presente deliberazione;

2. di dare atto:

- che il progetto relativo alla 17ª variante al vigente Piano Regolatore Generale redatto dall'ufficio tecnico comunale è costituito dai seguenti elaborati allegati alla deliberazione di adozione:
 - Relazione Tecnica – Compatibilità con gli strumenti sovracomunali;
 - Norme tecniche attuative – Variazioni alle NTA;
 - Cartografia – dimensionamento e verifica standard urbanistici;
 - Scheda urbanistica;
- che, anche se non materialmente allegati fanno parte integrante della presente deliberazione;

3. di approvare espressamente la scheda informativa per l'approvazione di variante allo strumento urbanistico;

4. di dare atto che l'approvazione della medesima è soggetta alla procedura semplificata di cui all'art. 3 della l.r. 23 giugno 1997 n. 23 ricadendo gli ambiti di variante nella casistica prevista dall'art. 2, comma 2, lett. c);

5. di dare incarico al Settore Gestione e Controllo del Territorio Servizio Urbanistica, affinché si provveda, una volta divenuta esecutiva la presente deliberazione, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

6. di dare incarico affinché si provveda, una volta divenuta esecutiva la presente deliberazione, al deposito di essa unitamente a tutti gli elaborati del Piano presso la segreteria comunale per la durata di 30 giorni affinché chiunque possa prenderne visione, dandone avviso al pubblico mediante la pubblicizzazione ai sensi di legge.

Omissis

Il presidente: Eugenio Cavagnis
Il segretario comunale: Vincenzo De Filippis

(BUR2007065)

Comune di Perego (LC) – Approvazione definitiva variante vecchi nuclei ai sensi art. 25 l.r. 12/2005 e art. 2 comma 2 l.r. 23/1997 – Deliberazione del c.c. n. 34 del 9 novembre 2006

Il Consiglio Comunale

Omissis

Delibera

– l'approvazione definitiva della «Variante vecchi nuclei – Trasferimento azzonamento su supporto informatico» – Controdeduzioni alle osservazioni presentate;

– l'approvazione definitiva del progetto «Trasferimento azzonamento su supporto informatico»;

– di demandare al responsabile dell'ufficio tecnico comunale tutti gli adempimenti conseguenti e successivi.

Il sindaco: Giorgio Dall'Angelo

(BUR2007066)

Comune di Poggio Rusco (MN) – Approvazione definitiva del Piano di Recupero del «Tagliaferro» (deliberazione consiliare n. 88 del 30 novembre 2006)

Il Consiglio Comunale

Omissis

Delibera

1) A seguito dell'avvenuto deposito degli atti costituenti il Piano di Recupero del «Tagliaferro», della conseguente pubblicità e la non presentazione di osservazioni in merito e tutto ciò ai sensi della l.r. 12/05 di approvare definitivamente le suddette modifiche, composte dagli elaborati tutti indicati nell'atto di adozione e che qui si intendono integralmente allegati.

Omissis

Il sindaco: Sergio Rinaldoni
Il segretario comunale: Valentina Mosele

(BUR2007067)

Comune di Poggio Rusco (MN) – Approvazione definitiva della modifica NTA art. 3.13 «Altezza di un edificio» e art. 9 «Parametri urbanistici zone produttive» ai sensi della l.r. 12/2005 (deliberazione consiliare n. 89 del 30 novembre 2006)

Il Consiglio Comunale

Omissis

Delibera

1) A seguito dell'avvenuto deposito degli atti costituenti la modifica alle NTA art. 3.13 «Altezza di un edificio» e art. 9 «Parametri urbanistici zone produttive», della conseguente pubblicità e la non presentazione di osservazioni in merito e tutto ciò ai sensi della l.r. 11 marzo 2005 n. 12, di approvare definitivamente le suddette modifiche, composte dagli elaborati tutti indicati nell'atto di adozione e che qui si intendono integralmente allegati.

Omissis

Il sindaco: Sergio Rinaldoni
Il segretario comunale: Valentina Mosele

(BUR2007068)

Consorzio per la tutela del Franciacorta – Erbusco (BS) – Proposta di modifica del disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine Controllata «Terre di Franciacorta»**Art. 1**

La denominazione d'origine controllata Curtefranca è riservata ai

vini tranquilli che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal presente disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

– bianco – rosso – bianco con toponimo di vigna – rosso con toponimo di vigna.

Art. 2

I vini di cui all'art. 1 devono essere ottenuti da uve prodotte da vigneti aventi nell'ambito aziendale la seguente composizione ampelografica:

1. Curtefranca (bianco):
 - Chardonnay.

Possono inoltre concorrere fino a un massimo del 50% le uve Pinot bianco e Pinot nero.

2. Curtefranca (rosso):
 - Cabernet franc e/o Carmenere per un minimo del 20%;
 - Merlot per un minimo del 25%;
 - Cabernet Sauvignon per un massimo del 35%;
 - Barbera e Nebbiolo possono concorrere all'uvaggio fino ad un massimo del 10% ciascuno.

Possono inoltre concorrere alla produzione del Curtefranca (rosso) anche le uve a bacca rossa provenienti da vitigni autorizzati e raccomandati per la provincia di Brescia fino ad un massimo del 10%, con esclusione dei vitigni aromatici.

La base ampelografica dei vigneti già iscritti all'Albo dei Vigneti della Doc dei vini Curtefranca deve essere adeguata entro la decima vendemmia riferita alla data di approvazione del disciplinare di produzione.

È inoltre consentito che, in ambito aziendale, la base ampelografica dei vigneti possa essere adeguata parzialmente, purché tale adeguamento sia finalizzato al raggiungimento di quella prevista dal presente disciplinare di produzione.

Sino allo scadenza indicata nel presente disciplinare di produzione, i vigneti di cui sopra, iscritti a titolo transitorio all'Albo dei Vigneti della denominazione di origine controllata Curtefranca, potranno usufruire della denominazione di origine controllata dei vini Curtefranca. Allo scadere del predetto periodo transitorio, i vigneti di cui al comma precedente saranno cancellati d'ufficio dal rispettivo albo, qualora i produttori interessati non abbiano provveduto ad apportare a detti vigneti.

Art. 3 – (Invariato)

1. La zona di produzione delle uve destinate alla produzione dei vini Curtefranca comprende per intero i territori dei seguenti comuni: Paratico, Capriolo, Adro, Erbusco, Corte Franca, Iseo, Ome, Monticelli Brusati, Rodengo Saiano, Paderno Franciacorta, Passirano, Provaglio d'Iseo, Cellatica e Gussago, nonché la parte del territorio dei comuni di Cologne, Coccaglio, Rovato e Cazzago San Martino che si trova a nord delle strade statali n. 573 e n. 11 e parte del territorio del comune di Brescia.

Tale zona è così delimitata:

– Dalla riva del lago di Iseo segue il confine del comune di Paratico fino ad incontrare il confine del comune di Capriolo che segue fino ad incontrare il confine del comune di Adro. Segue il confine di Adro verso sud fino ad incontrare il confine del comune di Erbusco che segue, sempre verso sud, oltrepassando l'intersezione con il comune di Cologne che segue ancora verso sud fino ad incontrare la strada statale Bergamo-Brescia che segue fino all'intersezione con il confine del comune di Ospitaletto. Segue il confine di questo comune a nord fino ad innestarsi con il confine del comune di Castegnato. Segue sempre verso nord, il confine del comune di Castegnato fino ad incontrare la strada statale n. 11 che segue verso est passando la località Mandolossa e prosegue sulla stessa strada statale fino a località Scuole. Da qui prende la strada a nord che va verso la Badia fino a quota 133. Da qui segue la strada che individua ad est la collina di S. Anna in direzione nord-est passando per le quote 136,9, 138,8, 140,2, 150, 160, 157,9, fino ad incontrare la strada Brescia-Cellatica che segue in direzione Cellatica.

– Da quota 139,9, la delimitazione si identifica prima con il confine comunale di Cellatica e poi con quello di Gussago comprendendo tutto il territorio dei suddetti due comuni, quindi segue prima il confine del comune di Brione e poi quello di Polaveno fino al lago di Iseo. Segue la riva del lago d'Iseo fino a Paratico.

2. Dalla zona di produzione come sopra delimitata, è escluso il seguente territorio: partendo dal confine della provincia di Brescia, a ovest, in prossimità dell'Autostrada A4 e del fiume Oglio, fra i confini comunali di Palazzolo sull'Oglio e Capriolo, segue il confine del comune di Capriolo fino ad intersecare la linea ferroviaria con cui si identifica verso nord fino alla stazione di Paratico, poi con la strada statale n. 469, la strada provinciale n. 12 fino all'abitato di Clusane, in corrispondenza di quota 193,8. Non includendo tutto il territorio di Villa Barcella, passa per quota 205 e interseca nuova-

mente la strada provinciale n. 12 a quota 197; si identifica con la strada provinciale n. 12 fino a quota 191 con l'esclusione del colle di Cascina Beloardo e transita per le quote 189,9, 188, 195,2 intersecando così la strada provinciale n. 11 verso sud fino alla chiesa di S. Pietro in Lamosa e in corrispondenza di questa imbocca la carrareccia fino a Segaboli, poi passa per quota 192,3, 189,5, 187,5, 198 e prosegue per Il Mulino, la stazione ferroviaria di Provaglio, quindi coincide con la linea ferroviaria verso nord, fino ad incontrare, prima dell'abitato di Iseo, la S.S. 510 che ne segue il percorso fino ad incontrare il confine comunale di Sulzano. Si identifica con esso, verso nord, fino al lago, quindi segue la riva del lago di Iseo fino a Paratico dove incontra, nei pressi di Sarnico, il confine della provincia di Brescia con cui si identifica fino a raggiungere il confine del comune di Capriolo da dove si è partiti.

Art. 4

1. Le condizioni ambientali dei vigneti destinati alla produzione dei vini Curtefranca devono essere quelle normali della zona e atte a conferire alle uve le specifiche caratteristiche di qualità. I vigneti devono trovarsi su terreni ritenuti idonei per le produzioni delle denominazioni di origine di cui si tratta. Per la produzione di tutti i vini Curtefranca sono da escludere i terreni eccessivamente umidi o insufficientemente soleggiati o di pianura alluvionale come delimitati nel precedente art. 3, punto 2 e tutte le zone e le aree situate ad una altitudine superiore a 500 mt s.l.m. perché non idonee alla corretta maturazione delle uve destinate alla denominazione di origine controllata Curtefranca.

2. Per i nuovi impianti e i reimpianti le forme di allevamento consentite sono: a spalliera singola con sviluppo ascendente con potatura adatta al sistema di allevamento, su un solo piano di vegetazione (tralcio rinnovato o cordone speronato). Il Consorzio di tutela riconosciuto, può consentire forme di allevamento diverse in particolare nei terrazzamenti qualora siano tali da migliorare la gestione dei vigneti senza determinare effetti negativi sulle caratteristiche delle uve, in seguito ad una valutazione specifica.

3. La potatura deve essere fatta in relazione ai suddetti sistemi di allevamento della vite affinché non rappresenti una pratica per forzare la produzione. Le indicazioni in merito potranno essere date dal Consorzio di tutela riconosciuto che valuterà ogni singolo caso secondo quanto previsto dall'incarico di vigilanza.

4. È consentita l'irrigazione di soccorso i cui tempi e modalità dovranno essere definiti dal Consorzio di tutela riconosciuto.

5. La produzione massima di uva per ettaro in coltura specializzata dei vigneti destinati alla produzione di vini a denominazione di origine controllata di cui all'art. 2, la resa massima in ettolitri di vino finito e i rispettivi titoli alcolometrici volumici minimi naturali devono essere i seguenti:

	ton/ha	HN/ha	Vol %
Curtefranca (bianco)	11	74,8	10,5
Curtefranca (rosso)	10	68	10,5

La raccolta delle uve e il trasporto delle stesse in cantina devono essere eseguiti in modo da non compromettere l'integrità degli acini.

6. Per i nuovi impianti e i reimpianti la densità dei ceppi per ettaro non può essere inferiore a 4500 calcolata sul sesto di impianto con distanza massima tra le file di 2.50 m, ad eccezione di zone terrazzate ad elevata pendenza la cui densità non potrà essere inferiore a 2500 ceppi. La quantità di uva rivendicabile, per i primi due anni conteggiati a partire dalla prima annata agraria successiva all'impianto del vigneto, è inferiore al massimo stabilito dal disciplinare e di seguito definita:

- primo anno: zero;
- secondo anno: 4,4 ton/ha.

I suddetti limiti di resa in uva a ettaro dovranno essere rispettati anche in annate eccezionalmente favorevoli mediante un'accurata cernita delle uve, fermo restando la possibilità di un supero di produzione del 20% che potrà essere impiegato per la produzione di IGT Sebino.

7. La Regione Lombardia annualmente, prima della vendemmia con proprio decreto, su proposta del Consorzio di tutela e tenuto conto delle condizioni ambientali e di coltura che nell'anno si sono verificate, può stabilire un limite massimo di uva per ettaro e di ettolitri per quintale di uva diversa da quello fissato dal presente disciplinare in rapporto agli ettolitri di vino ottenibile, dandone immediatamente comunicazione al Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali – Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini.

Art. 5

1. Le operazioni di vinificazione, imbottigliamento e affinamento dei vini a denominazione di origine controllata Curtefranca devono

essere effettuate all'interno della zona di produzione delimitata nel precedente art. 3.

2. In deroga, tenuto conto delle situazioni tradizionali di produzione, le suddette operazioni sono consentite anche nell'ambito del territorio della frazione di S. Pancrazio di Palazzolo sull'Oglio e di Molinetto di Mazzano, ai produttori iscritti all'albo degli imbottiglieri che hanno richiesto imbottigliamenti di Curtefranca nelle ultime tre annate dall'entrata in vigore del presente disciplinare di produzione. Le deroghe sono concesse dal Ministero per le Politiche Agricole - Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini - sentita la Regione Lombardia e il Consorzio di tutela riconosciuto e comunicate all'ufficio di zona dell'Ispettorato Repressione Frodi e alla competente Camera di Commercio di Brescia.

3. La resa massima dell'uva in vino finito per tutti i vini a denominazione di origine controllata Curtefranca è del 68%.

4. Le eventuali eccedenze, purché fino a un massimo del 5% del vino totale finito, non hanno diritto alla denominazione di origine controllata ma potranno essere impiegate per la produzione di IGT Sebino. Qualora la resa superi quest'ultimo limite tutto il prodotto perde il diritto alla denominazione di origine controllata.

5. È vietato effettuare la scelta vendemmiale tra Franciacorta e Curtefranca bianco e quindi anche la possibilità di doppia iscrizione all'Albo dei vigneti.

6. È consentito che a seguito della scelta di cantina, da effettuarsi comunque prima delle fasi di elaborazione e in particolare prima dell'aggiunta dello sciroppo di tiraggio, il vino a denominazione di origine controllata e garantita «Franciacorta» passi a vino tranquillo a denominazione di origine controllata Curtefranca (bianco) o all'indicazione geografica tipica Sebino (bianco), ma non viceversa, purché detto vino abbia tutti i requisiti previsti nel disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata Curtefranca o dell'indicazione geografica tipica Sebino.

7. I vini a denominazione di origine controllata Curtefranca possono utilizzare la menzione vigna seguita dal toponimo a condizione che siano rispettati tutti i requisiti previsti dall'art. 6 della legge 164 del 1992 e purché la resa massima in uva per ettaro, in ettolitri di vino finito per ettaro e il titolo alcolometrico minimo naturale siano i seguenti:

	ton/ha	HL/ha	Vol %
Curtefranca (bianco)	9	61,2	11,5
Curtefranca (rosso)	8	54,4	12,0

8. I seguenti vini devono essere sottoposti a un periodo minimo di elaborazione così definito:

	passaggio in legno (mesi)	in bottiglia
Curtefranca vigna (bianco)	facoltativo	3
Curtefranca vigna (rosso)	8	6

9. Per vini di cui all'art. 1 la commercializzazione è consentita soltanto dopo un periodo di affinamento, a partire dalla data di inizio vendemmia. Per tale motivo l'immissione al consumo non può essere antecedente alle date di seguito indicate:

- Curtefranca bianco - 1° febbraio;
- Curtefranca bianco vigna - 1° settembre (anno successivo alla vendemmia);
- Curtefranca rosso - 1° luglio (anno successivo alla vendemmia);
- Curtefranca rosso vigna - 1° settembre (due anni successivi alla vendemmia).

Art. 6

1. I vini a denominazione di origine controllata Curtefranca, all'atto dell'immissione al consumo, devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

- *Curtefranca (bianco):*
 - colore: paglierino con riflessi verdognoli;
 - profumo: delicato, floreale, caratteristico;
 - sapore: asciutto e morbido, sapido, armonico;
 - titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11%;
 - acidità totale minima: 4,5 per mille;
 - estratto non riduttore minimo: 15 per mille.
- *Curtefranca (rosso):*
 - colore: rosso vivo con riflessi rubino brillanti;
 - profumo: fruttato caratteristico, eventualmente erbaceo;
 - sapore: di medio corpo, asciutto, vinoso, armonico;
 - titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11%;

- acidità totale minima: 4,5 per mille;
 - estratto non riduttore minimo: 18 per mille.
2. I vini a denominazione di origine controllata Curtefranca, con la menzione vigna seguita dal toponimo all'atto dell'immissione al consumo, devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

- *Curtefranca (bianco):*
 - colore: paglierino più o meno intenso con riflessi eventualmente verdognoli;
 - profumo: delicato, fragrante, caratteristico;
 - sapore: asciutto, intenso, caratteristico, armonico;
 - titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12%;
 - acidità totale minima: 4,5 per mille;
 - estratto non riduttore minimo: 17 per mille.
- *Curtefranca (rosso):*
 - colore: rosso intenso con riflessi granati;
 - profumo: etereo, intenso, caratteristico con sfumature fruttate ed eventualmente erbacee;
 - sapore: asciutto di corpo vellutato, complesso;
 - titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12%;
 - acidità totale minima: 4,5 per mille;
 - estratto non riduttore minimo: 20 per mille.

3. È in facoltà del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali di modificare, con proprio decreto, i limiti minimi relativi all'acidità totale e all'estratto non riduttore previsti dal presente disciplinare.

Art. 7

1. È consentita l'aggiunta di indicazioni veritiere tendenti a specificare anche l'attività dell'imbottigliatore, quale viticoltore, azienda agricola, fattoria, villa, tenuta agricola, podere, castello, abbazia e similari in osservanza delle disposizioni UE e nazionali in materia.

2. Alle condizioni previste dal presente disciplinare e nella presentazione e designazione dei vini Curtefranca, la menzione vigna seguita dal toponimo senza alcuna interposizione di altri termini può essere utilizzata soltanto ai sensi dell'art. 6, comma terzo, della legge n. 164/1992 e alle condizioni previste dal d.m. 22 aprile 1992.

3. È inoltre consentito nella designazione e presentazione dei vini, l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, nonché a marchi privati non aventi significato laudativo purché non siano tali da trarre in inganno il consumatore e nel rispetto del d.m. 22 aprile 1992.

4. È vietato l'uso d'indicazioni geografiche, finché non opportunamente previste in lista positiva, facente parte integrante del disciplinare di produzione, che facciano riferimento a frazioni, comuni, località o sottozone, comprese nella zona di cui agli artt. 3 e 5, salvi restando i toponimi inclusi nei nomi delle aziende agricole produttrici e quelli di vigna.

5. La specificazione tradizionale denominazione di origine controllata deve seguire immediatamente al di sotto la denominazione Curtefranca senza interposizione di altre menzioni facoltative o obbligatorie.

6. Nella presentazione e designazione del prodotto i termini bianco e rosso sono facoltativi; se espressi seguono immediatamente al di sotto sia la denominazione Curtefranca che la specificazione «denominazione di origine controllata» e devono sempre figurare con caratteri di stampa di altezza e dimensione non superiore a due terzi di quelli usati per la denominazione.

7. Nella presentazione e designazione del prodotto, la menzione vigna seguita dal toponimo deve essere riportata immediatamente sia al di sotto della denominazione Curtefranca che la specificazione denominazione di origine controllata. In tal caso è vietato fare riferimento al colore (bianco o rosso).

8. Qualora il vino sia composto per almeno l'85% da uve provenienti dall'annata di riferimento, sulle etichette delle bottiglie contenenti i vini di cui all'art. 1 deve figurare l'indicazione dell'annata di produzione delle uve.

9. Alla denominazione di origine controllata di cui all'art. 1 è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione, fatte salve quelle previste nel presente disciplinare, ivi compresi gli aggettivi: extra, fine, scelto, selezionato, vecchio e simili.

10. Viene previsto un periodo massimo di due anni, dall'entrata in vigore del presente disciplinare per l'utilizzo delle etichette che prevedono il nome della denominazione Terre di Franciacorta. I prodotti immessi sul mercato o etichettati prima di tale data potranno essere smaltiti fino ad esaurimento delle scorte.

Art. 8

1. I vini a denominazione di origine controllata Curtefranca possono essere commercializzati in contenitori di capacità massima di

12 litri. I vini Curtefranca con la menzione vigna seguita dal toponimo, devono essere posti in vendita solo in recipienti di capacità inferiore e/o uguale a 5 litri.

Tutti i vini a denominazione di origine controllata Curtefranca, se confezionati in recipienti inferiori a 5 litri, devono essere immessi al consumo solo in bottiglie di vetro, con tappo raso bocca. Tipologie di chiusura e contenitori diversi potranno essere utilizzate solo dopo il parere favorevole del Consorzio di tutela riconosciuto, in seguito di un periodo di sperimentazione. È ammesso per le bottiglie di contenuto inferiore e/o uguale a 0,200 litri il tappo a vite e/o a strappo.

(BUR2007069)

Consorzio per la tutela del Franciacorta - Erbusco (BS) - Proposta di modifica del disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata e Garantita Franciacorta

Articolo 1 - (Denominazioni e vini)

La denominazione d'origine controllata e garantita Franciacorta (di seguito Franciacorta) è riservata al vino ottenuto esclusivamente con la rifermentazione in bottiglia che risponde alle condizioni e ai requisiti prescritti dal presente disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

- Franciacorta - Franciacorta Satèn - Franciacorta Rosé.

Articolo 2 - (Base ampelografica)

2.1 - I vini di cui all'art. 1 devono essere ottenuti dalle uve prodotte dai vigneti aventi, nell'ambito aziendale, la seguente composizione ampelografica:

- Chardonnay e/o Pinot nero.

Possono inoltre concorrere, fino ad un massimo del 50% le uve del vitigno Pinot bianco.

2.2 - Per la produzione del Franciacorta Rosé (rosato) la percentuale delle uve Pinot nero vinificate in rosato deve essere maggiore del 25% del totale.

2.3 - Per la produzione del Franciacorta Satèn non è consentito l'impiego delle uve Pinot nero.

Articolo 3 - (Zona di produzione delle uve)

La zona di produzione delle uve destinate alla elaborazione del vino a denominazione di origine controllata e garantita Franciacorta ricade nella provincia di Brescia e comprende i terreni vocati alla qualità di tutto il territorio dei Comuni di Paratico, Capriolo, Adro, Erbusco, Cortefranca, Iseo, Ome, Monticelli Brusati, Rodengo Saiano, Paderno Franciacorta, Passirano, Provaglio d'Iseo, Cellatica e Gussago, nonché la parte del territorio dei comuni di Cologne, Coccaiglio, Rovato e Cazzago S. Martino che si trova a nord delle strade statali n. 573 e n. 11 e parte del territorio del comune di Brescia.

Tale zona è così delimitata:

- Dalla riva del lago di Iseo segue il confine del comune di Paratico fino ad incontrare il confine del comune di Capriolo che segue fino ad incontrare il confine del comune di Adro. Segue il confine di Adro verso sud fino ad incontrare il confine del comune di Erbusco che segue, sempre verso sud, oltrepassando l'intersezione con il comune di Cologne che segue ancora verso sud fino ad incontrare la statale Bergamo-Brescia che segue fino all'intersezione con il confine del comune di Ospitaletto. Segue il confine di questo comune a nord fino ad innestarsi con il confine del comune di Castegnato. Segue sempre verso nord, il confine del comune di Castegnato fino ad incontrare la strada statale n. 11 che segue verso est passando la località Mandolossa e prosegue sulla stessa strada statale fino a località Scuole. Da qui prende la strada a nord che va verso la Badia fino a quota 133. Da qui segue la strada che individua ad est la collina di S. Anna in direzione nord-est passando per le quote 136,9, 138,8, 140,2, 150, 160, 157,9, fino ad incontrare la strada Brescia-Cellatica che segue in direzione Cellatica. Da quota 139,9, la delimitazione si identifica prima con il confine comunale di Cellatica e poi con quello di Gussago comprendendo tutto il territorio dei suddetti due comuni, quindi segue prima il confine del comune di Brione e poi quello di Polaveno fino al lago di Iseo. Segue la riva del lago d'Iseo fino a Paratico.

Dalla zona di produzione come sopra delimitata, è escluso il seguente territorio: partendo dal confine della provincia di Brescia, a ovest, in prossimità dell'Autostrada A4 e del fiume Oglio, fra i confini comunali di Palazzolo sull'Oglio e Capriolo, segue il confine del comune di Capriolo fino ad intersecare la linea ferroviaria con cui si identifica verso nord fino alla stazione di Paratico, poi con la strada statale n. 469, la strada provinciale n. 12 fino all'abitato di Clusane, in corrispondenza di quota 193,8. Non includendo tutto il territorio di Villa Barcella, passa per quota 205 e interseca nuovamente la strada provinciale n. 12 a quota 197; si identifica con la strada provinciale n. 12 fino a quota 191 con l'esclusione del colle di Cascina Beloardo e transita per le quote 189,9, 188, 195,2 intersecando così la strada provinciale n. 11 verso sud fino alla chiesa

di S. Pietro in Lamosa e in corrispondenza di questa imbocca la carrareccia fino a Segaboli, poi passa per quota 192,3, 189,5, 187,5, 198 e prosegue per Il Mulino, la stazione ferroviaria di Provaglio, quindi coincide con la linea ferroviaria verso nord, fino ad incontrare, prima dell'abitato di Iseo, la S.S. 510 che ne segue il percorso fino ad incontrare il confine comunale di Sulzano. Si identifica con esso, verso nord, fino al lago, quindi segue la riva del lago di Iseo fino a Paratico dove incontra, nei pressi di Sarnico, il confine della provincia di Brescia con cui si identifica fino a raggiungere il confine del comune di Capriolo da dove si è partiti.

Articolo 4 - (Norme di viticoltura)

4.1 - Condizioni naturali dell'ambiente

Le condizioni ambientali dei vigneti destinati alla produzione dei vini Franciacorta devono essere quelle normali della zona e atte a conferire alle uve le specifiche caratteristiche di qualità.

I vigneti devono trovarsi su terreni ritenuti idonei per le produzioni delle denominazioni di origine di cui si tratta.

Per la produzione di tutti i vini Franciacorta sono da escludere i terreni eccessivamente umidi o insufficientemente soleggiati o di fondo valle, in zone umide perché adiacenti a fiumi, torrenti e ristagni d'acqua, in zone fortemente ombreggiate, come delimitati nel precedente art. 3 e tutte le zone e le aree situate ad una altitudine superiore a 500 mt s.l.m. perché non idonee alla corretta maturazione delle uve destinate alla denominazione Franciacorta.

4.2 - Densità d'impianto

Per i nuovi impianti e i reimpianti la densità dei ceppi per ettaro non può essere inferiore a 4500 calcolata sul sesto di impianto con distanza massima tra le file di 2.50 m, ad eccezione delle zone terrazzate ad elevata pendenza la cui densità non potrà essere inferiore a 2500 ceppi/ettaro.

4.3 - Forme di allevamento

Per i nuovi impianti e i reimpianti le forme di allevamento consentite sono: a spalliera singola con sviluppo ascendente con potatura lunga o corta, su un solo piano di vegetazione (tralcio rinnovato o Cordone speronato).

Il Consorzio di tutela riconosciuto può consentire in particolare nei terrazzamenti forme di allevamento diverse qualora siano tali da migliorare la gestione dei vigneti senza determinare effetti negativi sulle caratteristiche delle uve, in seguito ad una valutazione specifica.

4.4 - Sistemi di potatura

La potatura deve essere fatta in relazione ai suddetti sistemi di allevamento della vite affinché non rappresenti una pratica per forzare la produzione. Indicazioni in merito potranno essere date dal Consorzio di tutela riconosciuto che valuterà ogni singolo caso.

4.5 - Interventi di sostegno

È consentita l'irrigazione di soccorso i cui tempi e modalità dovranno essere definiti dal Consorzio di tutela riconosciuto.

4.6 - Resa a ettaro e titolo alcolometrico volumico naturale minimo

4.6.1 La produzione massima di uva a ettaro e il titolo alcolometrico volumico naturale minimo sono i seguenti:

	<i>Prod. uva t/ha</i>	<i>Tit. alc. vol. nat. min. % vol.</i>
Franciacorta	10	9,5
Franciacorta Satèn	10	9,5
Franciacorta Rosé	10	9,5
Franciacorta millesimato	10	10,0
Franciacorta Riserva	10	10,0

La raccolta delle uve e il trasporto delle stesse fino al centro di pressatura devono essere eseguiti in modo da non compromettere l'integrità dell'acino. In particolare è ammessa esclusivamente la raccolta a mano delle uve che possono essere riposte in cassette o cassoni di diversa capacità, ma comunque non superiore a 200 Kg, e col vincolo dell'altezza della massa che non deve superare i 40 cm.

La quantità di uva rivendicabile, per i primi due anni conteggiati a partire dalla prima annata agraria successiva all'impianto del vigneto, è inferiore al massimo stabilito dal disciplinare e di seguito definita:

- primo anno: zero;
- secondo anno: 4 ton/ha.

I suddetti limiti di resa in uva a ettaro dovranno essere rispettati anche in annate eccezionalmente favorevoli mediante un'accurata cernita delle uve, fermo restando la possibilità di un supero di produzione del 20% che potrà essere impiegato per la produzione di IGT Sebino bianco.

4.6.2 La Regione Lombardia annualmente, prima della vendemmia, con proprio decreto, su proposta del Consorzio, sentite le organizzazioni di categoria interessate, l'ufficio dell'Ispettorato repressione frodi e tenuto conto delle condizioni ambientali e di coltura che nell'anno si sono verificate, può stabilire un limite massimo di uva per ettaro diverso da quello fissato nel presente disciplinare di produzione dandone immediata comunicazione al Ministero per le risorse agricole, alimentari e forestali e al Comitato nazionale per la tutela della denominazione di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini.

In annate particolarmente favorevoli, nel caso in cui venga consentita una resa in uva superiore alle 10 ton/ha, ma non oltre le 12 ton/ha, tutta la produzione di uva ha diritto alla denominazione Franciacorta e non è consentito ulteriore supero. Il vino base ottenuto dalla quantità di uva eccedente i 10 ton/ha, è regolamentato secondo il successivo art. 5.4.

4.7 - Scelta vendemmiale e di cantina

È vietato effettuare la scelta vendemmiale tra Franciacorta e Terre di Franciacorta (Curtefranca) bianco e quindi anche la possibilità di doppia iscrizione all'Albo dei vigneti. È consentito comunque effettuare la scelta di cantina, con la quale ogni partita di vino base della denominazione Franciacorta, può passare a vino tranquillo a denominazione di origine controllata Terre di Franciacorta (Curtefranca) bianco, o IGT Sebino bianco ma non viceversa.

Articolo 5 - (Norme per la vinificazione)

5.1 - Zona di vinificazione ed elaborazione

Tutte le operazioni di vinificazione, imbottigliamento (tiraggio) ed elaborazione dei vini Franciacorta devono essere effettuate nell'interno della zona di produzione delimitata nel precedente art. 3.

È consentito anche l'utilizzo di contenitori in legno di rovere per le operazioni di vinificazione e di affinamento.

Tenuto conto delle situazioni tradizionali di produzione, le suddette operazioni sono consentite anche nell'ambito del territorio della frazione di S. Pancrazio di Palazzolo sull'Oglio e negli interi territori dei comuni che sono solo in parte compresi nel perimetro delimitato.

Le eccezioni come sopra previste sono concesse dal Ministero per le Politiche Agricole - Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini - sentita la Regione Lombardia e il Consorzio di tutela riconosciuto e comunicate all'ufficio di zona dell'Ispettorato Repressione Frodi e alla competente Camera di Commercio I.A.A. di Brescia.

5.2 - Correzioni e arricchimenti

Sono consentite le correzioni e l'arricchimento dei mosti e dei vini di cui all'art. 1, nei limiti stabiliti dalle norme comunitarie e nazionali.

5.3 - Resa uva/vino per ettaro

Per tutti i vini di cui all'art. 1 la resa massima dell'uva in vino base, prima delle operazioni di presa di spuma, è pari al 65%.

In vinificazione è consentita l'eventuale maggiore resa dell'uva in vino base, purché fino ad un massimo del 6% che corrisponde, per una produzione massima di 10 ton ad ettaro, a 390 litri di vino base, che non hanno comunque diritto alla denominazione Franciacorta e Terre di Franciacorta (Curtefranca) ma potrà essere impiegato per la produzione di IGT Sebino bianco. Qualora la resa complessiva superi il 69% tutto il vino ottenuto perde il diritto alla denominazione Franciacorta.

5.4 - Vini base

5.4.1 La preparazione del vino base può essere ottenuta da una mescolanza di vini di annate diverse, sempre nel rispetto dei requisiti previsti dal disciplinare.

5.4.2 In annate particolarmente favorevoli, l'uva eccedente le 10 ton/ha, fino a 12 ton/ha, separatamente registrata (art. 4.6), ha diritto alla denominazione Franciacorta ed il vino riserva vendemmiale ottenuto è così regolamentato e utilizzato:

- all'atto della presentazione della dichiarazione vitivinicola annuale si deve dare immediata comunicazione al Consorzio di tutela riconosciuto e all'ufficio dell'Ispettorato repressione frodi di zona del quantitativo del vino riserva vendemmiale detenuto;
- il vino riserva vendemmiale è bloccato sfuso e non può essere elaborato per un minimo di mesi 12 dalla presa in carico sui registri di cantina;
- il vino riserva vendemmiale non ha diritto al millesimo;
- la commercializzazione di tale quantitativo di vino riserva vendemmiale può avvenire anche prima di essere sbloccato, ma previo declassamento a Igt Sebino o vino da tavola;
- il Consorzio di tutela riconosciuto, preso atto dell'andamento

sfavorevole della vendemmia e della produzione, a seguito delle richieste dei produttori e del parere della Regione Lombardia, può autorizzare lo sbloccaggio di una quantità del vino riserva vendemmiale al fine di raggiungere la produzione massima consentita di 6.500 litri per ettaro non ottenuta con la vendemmia.

Ogni produttore che ha raggiunto il limite massimo di resa in vino di 6.500 litri per ettaro non ha diritto ad elaborare con la presa di spuma tali vini riserva vendemmiale.

È consentita la commercializzazione dei vini atti a Franciacorta riserva vendemmiale all'interno della zona di vinificazione di cui all'art. 5.1., mantenendo la denominazione, trascorso il periodo minimo di mesi 12.

Pertanto i produttori, che non hanno raggiunto il limite massimo di resa di 6.500 litri per ettaro, possono acquistare tali vini riserva vendemmiale da altri produttori fino e non oltre il limite stesso di resa.

Lo sbloccaggio totale o parziale del vino base riserva vendemmiale, deve avvenire sotto lo stretto controllo del Consorzio di tutela riconosciuto previa comunicazione all'ufficio dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi di zona. Il Consorzio di tutela riconosciuto, con il parere sfavorevole della Regione di competenza, può applicare norme più restrittive in merito, al fine di costituire una regolamentazione più aderente alle esigenze produttive della denominazione.

5.5 - Elaborazione dei diversi vini

È consentito produrre i Franciacorta millesimati e riserva purché ottenuti con almeno l'85% del vino dell'annata di riferimento. Il Consorzio di tutela riconosciuto, dopo una attenta valutazione delle condizioni particolarmente sfavorevoli dell'andamento climatico e della produzione vendemmiale dell'anno di riferimento, può vietare l'utilizzo del millesimo.

I vini a partire dalla data del tiraggio (imbottigliamento) iniziano un periodo minimo obbligatorio di affinamento sui lieviti, così indicato:

	<i>Durata minima in mesi</i>
Franciacorta	18
Franciacorta Rosé/Franciacorta Satèn	24
Franciacorta millesimato	30
Franciacorta Riserva	60

Le operazioni di tiraggio possono iniziare dal 1° febbraio successivo alla vendemmia dalla quale è stato ricavato il vino base più giovane.

L'elaborazione del Franciacorta Rosé può essere ottenuta con la mescolanza di vini di colore differente.

Per la tipologia Franciacorta Satèn è fatto obbligo di utilizzare massimo 20 gr/litro di saccarosio all'atto della presa di spuma.

5.6 - Bottiglie in elaborazione

Le bottiglie ancora in fase di elaborazione, cioè prima della sboccatura, purché con tappo di metallo recante il «logo» di cui al seguente art. 7.2 e munite dell' idoneo documento accompagnatorio e del relativo certificato di analisi chimico fisico possono essere commercializzate fra elaboratori iscritti all'albo degli imbottiglieri/elaboratori di Franciacorta all'interno della zona di vinificazione di cui al precedente art. 5.1. La commercializzazione di bottiglie in elaborazione non può avvenire prima di 18 mesi di affinamento sui lieviti, ad eccezione dei casi in cui l'azienda presenti valide motivazioni a supporto della richiesta. In queste situazioni si potrà procedere solo in seguito ad autorizzazione del Consiglio di amministrazione del Consorzio di tutela riconosciuto.

5.7 - Immissione al consumo diretto

Per i vini di cui all'art. 1 l'immissione al consumo è consentita soltanto dopo un periodo di affinamento sui lieviti come previsto all'art. 5.5 e comunque non prima del seguente periodo dalla data di inizio della vendemmia della partita di uve più recente:

	<i>(Mesi minimi della vendemmia)</i>
Franciacorta	25
Franciacorta Rosé/Franciacorta Satèn	31
Franciacorta millesimato	37
Franciacorta Riserva	67

Articolo 6 - (Caratteristiche al consumo)

I vini di cui all'art. 1 devono rispondere, all'atto dell'immissione al consumo diretto, alle seguenti caratteristiche:

- **Franciacorta:**
 - spuma: fine, intensa;

- colore: dal giallo paglierino più o meno intenso con eventuali riflessi verdolini, fino al colore giallo dorato;
- odore: fine, elegante, ampio e complesso con bouquet proprio della rifermentazione in bottiglia;
- sapore: sapido, fresco, fine ed armonico;
- titolo alcolometrico volumico effettivo min.: 11,50%;
- acidità totale minima: 5,0 per mille;
- estratto non riduttore minimo: 14 per mille.

È consentita l'immissione al consumo delle seguenti tipologie di sapore: dosaggio zero, extra brut, brut, extra dry, sec e demi-sec nel rispetto dei limiti di zucchero previsti dalla normativa comunitaria.

• **Franciacorta Rosé:**

- spuma: fine, intensa;
- colore: rosato più o meno intenso;
- odore: fine, elegante, ampio e complesso con bouquet proprio della rifermentazione in bottiglia;
- sapore: sapido, fresco, fine ed armonico;
- titolo alcolometrico volumico effettivo min.: 11,50%;
- acidità totale minima: 5,0 per mille;
- estratto non riduttore minimo: 15,0 per mille.

È consentita l'immissione al consumo delle seguenti tipologie di sapore: dosaggio zero, extra brut, brut, extra dry, sec e demi-sec nel rispetto dei limiti di zucchero previsti dalla normativa comunitaria.

• **Franciacorta Satèn:**

- spuma: persistente, cremosa;
- colore: paglierino intenso;
- odore: fine, elegante, con bouquet proprio della rifermentazione in bottiglia;
- sapore: sapido, cremoso, fine ed armonico;
- titolo alcolometrico volumico effettivo min.: 11,50%;
- acidità totale minima: 5,0 per mille;
- estratto non riduttore minimo: 14,5 per mille;
- pressione massima: 5 atm.

È consentita l'immissione al consumo solo nel dosaggio brut.

• **Franciacorta, millesimati:**

- spuma: fine, intensa;
- colore: dal giallo paglierino più o meno intenso con eventuali riflessi verdolini, fino al colore giallo dorato;
- odore: fine, elegante, ampio e complesso con bouquet proprio della rifermentazione in bottiglia;
- sapore: sapido, fine ed armonico;
- titolo alcolometrico volumico effettivo min.: 11,50%;
- acidità totale minima: 5,0 per mille;
- estratto non riduttore minimo: 15,0 per mille.

È consentita l'immissione al consumo delle seguenti tipologie di sapore: dosaggio zero, extra brut, brut, extra dry, nel rispetto dei limiti di zucchero previsti dalla normativa comunitaria.

• **Franciacorta Riserva:**

- spuma: fine, intensa;
- colore: dal giallo paglierino più o meno intenso con eventuali riflessi verdolini, fino al colore giallo dorato con eventuali riflessi ramati;
- odore: bouquet complesso ed evoluto proprio di un lungo affinamento in bottiglia;
- sapore: sapido, fine ed armonico; titolo alcolometrico volumico effettivo min.: 11,50%;
- acidità totale minima: 5,0 per mille;
- estratto non riduttore minimo: 15,0 per mille.

È consentita l'immissione al consumo delle seguenti tipologie di sapore: dosaggio zero, extra brut, brut, nel rispetto dei limiti di zucchero previsti dalla normativa comunitaria.

È in facoltà del Ministero per le Politiche Agricole - Comitato Nazionale per la Tutela e la Valorizzazione delle Denominazioni di Origine e delle Indicazioni Geografiche Tipiche dei Vini - modificare i limiti dell'acidità totale e dell'estratto secco netto con proprio decreto dei vini di cui all'art. 1.

Articolo 7 - (Etichettatura designazione e presentazione)

7.1 - Indicazioni obbligatorie

Quelle previste dalla normativa vigente.

Tutte le menzioni tipologiche e le qualificazioni di sapore obbligatorie devono figurare sempre nello stesso campo visivo ed avere caratteri di stampa, di altezza e di dimensioni non superiori a quelli usati per la denominazione Franciacorta.

7.2 - Indicazioni facoltative

Sono consentite le menzioni facoltative previste dalle norme comunitarie e nazionali.

Nella etichettatura, designazione e presentazione dei vini di cui all'art. 1 è consentito l'uso della menzione riserva. Il termine riserva è ammesso per i Franciacorta millesimati che abbiano raggiunto un periodo di affinamento sui lieviti minimo di 60 mesi. Il termine riserva deve pertanto essere accompagnato dall'annata di produzione delle uve. Il Consorzio di tutela riconosciuto, dopo una attenta valutazione delle condizioni particolarmente sfavorevoli dell'andamento climatico e della produzione vendemmiale dell'anno di riferimento, può vietare l'utilizzo della menzione riserva e millesimato.

L'uso della menzione DOCG, anche scritta per esteso è da intendersi facoltativo ai sensi dell'art. 30 del Reg. 753/02. È consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati, che non traggano in inganno il consumatore.

Il Franciacorta millesimato deve riportare l'annata di produzione delle uve.

Alla denominazione Franciacorta è riservato in via esclusiva l'utilizzo di un logo o marchio collettivo, di qualunque dimensione e colore, registrato in data 22 novembre 1991, di proprietà e diritto collettivo di tutti gli elaboratori iscritti nell'albo degli imbottigliatori dei Franciacorta e consistente in una lettera «F» (effe maiuscola) con parte superiore merlettata.

7.3 - Indicazioni vietate

Per il Franciacorta Rosé non è ammessa nessun'altra designazione e riferimento di colore.

In etichetta, per identificare tutti i Franciacorta è vietato specificare il metodo di elaborazione, metodo classico, metodo tradizionale, metodo della rifermentazione in bottiglia; utilizzare i termini «vino spumante», la sigla VSQPRD o altri termini generici e non precisi al fine di non creare confusione al consumatore.

Il riferimento a indicazioni geografiche o toponomastiche di unità amministrative, frazioni, aree, zone, località, o vigne, è vietato. Restano salvi i toponimi inclusi nei nomi delle aziende agricole produttrici.

Ad eccezione dei Franciacorta millesimati è vietata l'indicazione dell'annata di produzione delle uve.

È vietato l'utilizzo della designazione cremant.

Articolo 8 - (Confezionamento)

8.1 - Volumi nominali

I vini di cui all'art. 1 possono essere immessi al consumo soltanto nei recipienti di volume nominale così identificati: 0,375, 0,750, 1,500, 3,000, 6,000, 9,000, 12,000 litri.

L'eventuale uso di recipienti tradizionali e speciali di volume nominale superiore o inferiore a quelli sovracitati deve essere autorizzato dal Consorzio di tutela riconosciuto.

8.2 - Tappatura e recipienti

I vini Franciacorta DOCG sono tappati con il tappo in sughero recante, nella parte visibile fuori dal collo della bottiglia la scritta Franciacorta evidente, ancorato con la tradizionale gabbietta di metallo e placchetta metallica. Altri tipi di tappo potranno essere autorizzati dal Consorzio di tutela riconosciuto in via sperimentale.

Articolo 9

9.1 - Procedure per l'immissione al consumo

In ottemperanza all'art. 13 della legge 10 febbraio 1992, n. 164, e ai fini dell'utilizzazione della denominazione di origine controllata e garantita, i Franciacorta di cui all'art. 1, secondo le norme CE e nazionali, devono essere sottoposti e superare una preliminare analisi chimico-fisica ed organolettica da effettuarsi su richiesta degli interessati. Ai sensi del punto 3 dell'art. 23 della legge 10 febbraio 1992, n. 164, i Franciacorta all'atto della immissione al consumo nei recipienti e secondo le modalità previste dal precedente art. 8, devono essere muniti, a cura delle ditte imbottigliatrici, di un contrassegno recante una serie e un numero di identificazione. Lo stesso contrassegno deve essere applicato in modo tale da non essere riutilizzabile.

9.2 - Entrata in vigore del disciplinare

Le disposizioni previste dal presente disciplinare entreranno in vigore per i vini a partire da quelli derivanti dalla prima vendemmia successiva alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente disciplinare di produzione.

(BUR20070610)

Consorzio per la tutela del Franciacorta - Erbusco (BS) - Proposta di modifica del disciplinare di produzione dei vini ad Indicazione Geografica Tipica «Sebino»

Articolo 1

L'indicazione geografica tipica Sebino è riservata ai mosti e vini

che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal presente disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

- bianco - rosso - novello - passito

e il seguente nome di vitigno: Chardonnay, Pinot bianco, Pinot nero, Cabernet Sauvignon, Cabernet franc, Merlot, Carmenere, Nebbiolo, Barbera.

Articolo 2

1. I vini di cui all'articolo 1 devono essere ottenuti dalle uve prodotte dai vigneti aventi, nell'ambito aziendale, la seguente composizione ampelografica:

1.1 - Sebino bianco; deve essere ottenuto da uve provenienti da vigneti composti, nell'ambito aziendale, da uno o più vitigni raccomandati e/o autorizzati dalla Provincia di Brescia;

1.2 - Sebino rosso; deve essere ottenuto da uve provenienti da vigneti composti, nell'ambito aziendale, da uno o più vitigni raccomandati e/o autorizzati dalla Provincia di Brescia;

1.3 - Sebino novello; deve essere ottenuto da uve provenienti da vigneti composti, nell'ambito aziendale, da uno o più vitigni raccomandati e/o autorizzati dalla Provincia di Brescia;

1.4 - Sebino passito; deve essere ottenuto da uve provenienti da vigneti composti, nell'ambito aziendale, da uno o più vitigni raccomandati e/o autorizzati dalla Provincia di Brescia;

1.5 - Sebino, accompagnato da una sola delle seguenti menzioni di vitigno:

- Chardonnay, Pinot bianco, Pinot nero, Cabernet Sauvignon, Cabernet franc, Merlot, Carmenere, Nebbiolo e Barbera purché ottenuto per almeno l'85% dal corrispondente vitigno. Possono concorrere, da sole o congiuntamente alla produzione dei mosti e dei vini le uve provenienti dai vitigni a bacca di colore analogo raccomandati e/o autorizzati per la provincia di Brescia, fino ad un massimo del 15%.

Articolo 3

La zona di produzione delle uve per l'ottenimento dei mosti e dei vini atti ad essere designati con la indicazione geografica tipica Sebino comprende l'intero territorio comunale di Capriolo, Paratico, Palazzolo sull'Oglio, Adro, Erbusco, Corte Franca, Iseo, Ome, Monticelli Brusati, Rodengo Saiano, Paderno Franciacorta, Passirano, Provaglio d'Iseo, Gussago, Coccaglio, Cologne, Rovato, Cazzago S. Martino, Brione, e la parte ovest del territorio comunale di Brescia, meglio identificato come zona della collina di S. Anna, fra il confine comunale di Brescia, a sud la S.S. n. 11 e la strada provinciale per il paese di Cellatica ad est, fino ad innestarsi prima sul confine amministrativo del comune di Cellatica il cui territorio comunale è escluso dalla delimitazione e poi il confine del comune di Gussago.

Articolo 4

1. Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini di cui all'art. 2 devono essere quelle tradizionali della zona.

La produzione massima di uva per ettaro, in vigneto con coltura specializzata per i vini ad indicazione geografica tipica Sebino non deve essere superiore a:

- bianco; 13 tonnellate - rosso; 13 tonnellate - novello; 13 tonnellate - passito con nome di vitigno; 13 tonnellate

2. Le uve destinate alla produzione dei vini ad indicazione geografica tipica Sebino devono assicurare ai vini il titolo alcolometrico:

- 2.1 - bianco volumico naturale minimo di 10%;
- 2.2 - rosso volumico naturale minimo di 10%;
- 2.3 - novello volumico naturale minimo di 10%;
- 2.4 - passito volumico naturale minimo di 15%;
- 2.5 - con nome di vitigno; volumico naturale minimo di 10,5%.

Articolo 5

Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche atte a conferire ai vini le proprie peculiari caratteristiche.

La resa massima dell'uva in vino finito, pronto per il consumo non deve essere superiore a:

- bianco 70% - rosso 70% - novello 70% - passito 50% - con nome di vitigno: 70%.

Articolo 6

I vini ad indicazione geografica tipica Sebino, all'atto dell'immissione al consumo devono avere:

- 6.1 - bianco: titolo alcolometrico volumico totale minimo di 11%;
- 6.2 - rosso: titolo alcolometrico volumico totale minimo di 11%;
- 6.3 - novello: titolo alcolometrico volumico totale minimo di 11%;

6.4 - passito: titolo alcolometrico volumico totale minimo secondo la normativa vigente;

6.5 - con nome di vitigno: titolo alcolometrico volumico totale minimo di 11%.

Articolo 7

1. Alla indicazione geografica tipica Sebino è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quelle previste nel presente disciplinare di produzione, ivi compresi gli aggettivi extra, fine, scelto, selezionato, superiore e similari.

È tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali e marchi privati perché non abbiano significato laudativo e non siano tali da trarre in inganno il consumatore.

2. Ai sensi dell'art. 7, punto 5, della legge 10 febbraio 1992, n. 164, l'indicazione geografica tipica Sebino può essere utilizzata come ricaduta per i vini ottenuti da uve prodotte da vigneti, coltivati nell'ambito del territorio delimitato nel precedente art. 3, ed iscritti negli albi dei vigneti dei vini a denominazione di origine, a condizione che i vini per i quali si intende utilizzare la indicazione geografica tipica di cui trattasi, abbiano i requisiti previsti per una o più delle tipologie di cui al presente disciplinare.

Articolo 8

1. I vini di cui all'art. 1 possono essere immessi in commercio in contenitori di qualunque capacità prevista per legge.

2. Tutti i vini di cui all'art. 1, se confezionati in recipienti inferiori a 5 litri, devono essere immessi al consumo solo in bottiglie di vetro, con tappo raso bocca. Tipologie di chiusura e contenitori diversi potranno essere utilizzate solo dopo il parere favorevole del Consorzio di tutela riconosciuto a seguito di un periodo di sperimentazione. È ammesso per le bottiglie di contenuto inferiore e/o uguale a 0,200 litri il tappo a vite e/o a strappo.

B) ANNUNZI LEGALI**B1 - GARE PUBBLICHE****Amministrazione regionale**

(BUR20070611)

Com.r. 16 gennaio 2007 - n. 3

(2.5.0)

Presidenza - Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo - Struttura contratti - Bando di gara a procedura ristretta per l'affidamento del servizio triennale di valutazione delle Aziende Sanitarie accreditate e di trasferimento del know how alle Aziende Sanitarie Locali

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Lombardia		
Indirizzo postale: via Fabio Filzi n. 22		
Città: Milano	Codice postale: 20124	Paese: Italia
Punti di contatto: All'attenzione di: Adriana Esposito, Laura Filosa	Telefono: 02-6765.4332 - 02-6765.4129	
Posta elettronica: adriana_esposito@regione.lombardia.it laura_filosa@regione.lombardia.it	Fax: 02-6765.4424	
Indirizzo (i) internet (se del caso): Amministrazione aggiudicatrice (URL): http://www.regione.lombardia.it		
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: X I punti di contatto sopra indicati		
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: X I punti di contatto sopra indicati		
Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate a: X I punti di contatto sopra indicati		

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

X Autorità regionale o locale	X Servizi Generali delle Amministrazioni Pubbliche
L'Amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici?	SI <input type="checkbox"/> NO X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

Servizio triennale di valutazione delle Aziende Sanitarie accreditate e di trasferimento del know how alle Aziende Sanitarie Locali.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

	(c) Servizi	X
	Categoria di servizi: n. 11 (Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)	
	Luogo principale di esecuzione: Regione Lombardia	

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico X**II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti**

Servizio triennale di valutazione delle Aziende Sanitarie accreditate e di trasferimento del know how alle Aziende Sanitarie Locali.

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Oggetto principale

74141100

□□□□-□ □□□□-□ □□□□-□

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) SÌ X NO **II.1.8) Divisione in lotti** SÌ NO X**II.1.9) Ammissibilità di varianti** SÌ NO X**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**

Disponibilità finanziaria € 2.000.000,00 IVA esclusa.

II.2.2) Opzioni (eventuali) SÌ X NO

In caso affermativo, descrizione delle opzioni: è prevista qualora dovesse rendersi necessaria la possibilità di aumentare e diminuire l'importo di aggiudicazione (fino alla concorrenza del quinto del prezzo di aggiudicazione stesso), ai sensi dell'art. 11 del r.d. n. 2440 del 18 novembre 1923.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: 36 dalla sottoscrizione del contratto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

Modalità cauzioni: ex art. 9 punti 3-4 ed art. 14 del disciplinare.

Cauzione provvisoria: importo € 2% base d'asta (o, eventualmente, in misura ridotta nei casi previsti dall'art. 75, comma 7, d.lgs. 163/2006) e validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione delle offerte, oltre all'impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Cauzione definitiva (per aggiudicataria): importo 10% valore contrattuale; l'importo è aumentato in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% o al 20%, nella misura prevista dall'art. 113, comma 1, d.lgs. 163/2006.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Finanziamento carico bilancio regionale; pagamenti entro 90 giorni fine mese ricevimento fatture. Disposizioni: d.lgs. 163/2006; d.P.R. 445/2000; l. 68/1999; l. 327/2000; d.lgs. 196/2003; l.r. 14/1997; d.lgs. 231/2002, Codice Civile; l. 383/2001; l. 266/2002.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso)

Ex art. 37 d.lgs. 163/2006: mandato speciale con rappresentanza.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

1. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. 163/2006;
2. (se società) iscrizione competente Camera Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato (registro equivalente dello Stato di appartenenza) con oggetto sociale comprendente ovvero coerente con oggetto gara, con indicazione CCIAA, data, numero, legale rappresentante;
3. insussistenza rapporti di controllo ex art. 2359 c.c. con altri concorrenti alla gara ovvero insussistenza di collegamento sostanziale con altri concorrenti alla gara tale da comportare l'imputazione delle relative offerte ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi;
4. assenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.).

Per i requisiti della presente sezione è richiesta una dichiarazione ex d.P.R. 445/2000 resa secondo le indicazioni di cui all'art. 4 punto 2. del disciplinare. Per i soggetti non aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea cfr. l'art. 3, commi 2-3-4, del citato d.P.R. 445/2000, pena l'esclusione dalla gara.

Per i raggruppamenti i requisiti di cui alla presente sezione devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Per i Consorzi tali requisiti devono essere posseduti sia dal Consorzio sia da tutte le consorziate designate quali esecutrici del servizio.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

- Per il requisito della presente sezione è richiesta una dichiarazione ex d.P.R. 445/2000 resa ex art. 4 punto 2. del disciplinare; per raggruppamenti requisito assolto cumulativamente.
- Per i Consorzi requisito cumulativo tra consorzio e consorziate designate quali esecutrici del servizio.
- Per i soggetti non aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea cfr. l'art. 3, commi 2-3-4, del citato d.P.R. 445/2000, pena l'esclusione dalla gara.
- Per la verifica del presente requisito ex art. 48 d.lgs. 163/2006 è richiesta copia delle dichiarazioni IVA relative agli anni 2003/2004/2005; modalità ex art. 12 disciplinare.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):

- Aver realizzato nel triennio 2003/2005 un fatturato globale complessivamente non inferiore a € 2.000.000,00 (IVA esclusa), risultante da dichiarazioni IVA o imposta equivalente ambito U.E.

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

- Per il requisito della presente sezione è richiesta una dichiarazione ex d.P.R. 445/2000 resa ex art. 4 punto 2. del disciplinare; per raggruppamenti requisito assolto cumulativamente.
- Per i Consorzi requisito cumulativo tra Consorzio e consorziate designate quali esecutrici del servizio.
- Per i soggetti non aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea cfr. l'art. 3, commi 2-3-4, del citato d.P.R. 445/2000, pena l'esclusione dalla gara.
- Per la verifica del presente requisito ex art. 48 d.lgs. 163/2006 è richiesta la seguente documentazione (modalità ex art. 12 disciplinare):
 - se il servizio è stato prestato a favore di privati: dichiarazione di avvenuta esecuzione rilasciata dal privato stesso con indicazione di oggetto, importo e data;
 - se il servizio è stato prestato a favore di pubbliche amministrazioni: certificato rilasciato e vistato dall'amministrazione stessa.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):

- Aver effettuato nel triennio 2003/2005 servizi analoghi a quelli oggetto della gara per un importo non inferiore complessivamente a € 1.000.000 (IVA esclusa). Per servizi analoghi si intendono attività di consulenza nel settore sanitario e socio-sanitario avente ad oggetto l'implementazione di progetti di qualità e valutazione sia dei servizi, che della gestione aziendale, che delle risorse umane.

III.2.4) Appalti riservati (se del caso) SÌ NO X**III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI****III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? SÌ NO X****III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio? SÌ X NO** **SEZIONE IV: PROCEDURA****IV.1) TIPO DI PROCEDURA****IV.1.1) Tipo di procedura: ristretta X****IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE****IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)**

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

X criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o negoziare oppure nelle specifiche.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica SÌ NO X**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice (se del caso): Cod. GE.CA. n. 65/2006.****IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto SÌ X NO**

In caso affermativo:

Avviso di preinformazione X Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GU: 2006/S058-060435 del 24 marzo 2006 (gg/mm/aaaa).

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Data: / / (gg/mm/aaaa) ora:

Documenti a pagamento Sì NO X

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 20 febbraio 2007 (gg/mm/aaaa) ora: 12.00.

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (se nota)

Data: / / (gg/mm/aaaa)

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES CS DA DE ET EL EN FR IT LV LT HU MT NL PL PT SK SL FI SV
 X

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedure aperte)**IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte**

Data: / / (gg/mm/aaaa) ora:

Luogo (se del caso):

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) Sì NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di appalto periodico (se del caso) Sì NO X

VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari Sì NO X

VI.3) Informazioni complementari (se del caso)

Gli interessati devono presentare domanda di partecipazione resa ex art. 4 punto 1. del disciplinare. Per i Raggruppamenti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i componenti Raggruppamento ed essere resa ex art. 5 disciplinare. Per i Consorzi la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal Consorzio con l'indicazione delle consorziate designate quali esecutrici del servizio ed essere resa ex art. 5 disciplinare. Alla domanda di partecipazione vanno allegare le dichiarazioni ex d.P.R. 445/2000 di attestazione del possesso dei requisiti di cui ai punti III.2.1) e III.2.2) e III.2.3) del bando di gara, rese ex art. 4 punto 2. del disciplinare. Per la domanda e le dichiarazioni è possibile utilizzare i moduli predisposti dall'Amministrazione. Sussiste responsabilità penale per dichiarazioni non veritiere, denuncia penale per falsa dichiarazione, decadenza dall'aggiudicazione con aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, eventuale diniego di partecipazione a gare future, incameramento della cauzione provvisoria quale risarcimento del danno. Inserire domanda di partecipazione e dichiarazioni in piego riportante «GECA n. 65/2006 – Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'appalto del «servizio triennale di valutazione delle aziende sanitarie accreditate e di trasferimento del know how alle aziende sanitarie locali». Le cause di non accettazione della domanda di partecipazione sono riportate all'art. 7 del disciplinare.

In caso di ricorso al principio dell'avvalimento dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'art. 3 del disciplinare di gara ed essere presentati a pena di non accettazione della domanda di partecipazione, tutti i documenti ivi indicati; per le dichiarazioni da rendersi ex art. 3 potrà essere utilizzato il modulo predisposto dall'Amministrazione.

Per consegna mano, utilizzare sportello Protocollo sito in via Taramelli 20 – 20124 Milano; orari sportello: lunedì-giovedì 9-12 e 14-16.30; venerdì 9-12; sabato e festivi esclusi, oppure gli sportelli del protocollo locale federato (aperti nei medesimi orari) agli indirizzi riportati all'art. 6 del disciplinare. Il plico inviato mezzo servizio postale si intende pervenuto ore 9.30 data arrivo risultante da timbro apposto Struttura Archivio Protocollo.

L'amministrazione si riserva la facoltà di: aggiudicare anche in presenza unica offerta ammessa se reputata idonea, sospendere o non aggiudicare la gara qualora nessuna offerta sia ritenuta idonea ovvero qualora, nelle more dello svolgimento procedura, CONSIP s.p.a. attivi una convenzione per un servizio corrispondente a quello oggetto di affidamento ed avente parametri prezzo-qualità più convenienti; i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi, altro.

Per le modalità dei chiarimenti cfr. art. 6 disciplinare di gara.

Subappalto cfr. art. 10 capitolato speciale d'oneri, ex art. 118 d.lgs. 163/2006; vietata cessione contratto.

I mezzi di comunicazione prescelti sono posta e fax.

Le prestazioni principali consistono: nel consolidamento e sviluppo del programma di valutazione delle Aziende Sanitarie accreditate ed a contratto con il SSR (sviluppo per la Regione Lombardia a partire dal 1° aprile 2004 per il triennio successivo) e nel trasferimento del know how per la valutazione di qualità sulla base di questo metodo alle Aziende Sanitarie Locali.

Le prestazioni secondarie connesse alle prestazioni in precedenza indicate, necessarie per consentire il perseguimento delle stesse e che dovranno necessariamente integrarsi ed armonizzarsi con le progettualità regionali sulle singole tematiche, sono le seguenti:

- 1) il consolidamento del sistema di miglioramento della qualità sviluppato per gli ospedali individuando un sistema semplificato ed uniforme di indicatori di qualità;
- 2) la promozione di un sistema di continuità delle cure e la verifica dei percorsi delle cure, con funzione di coordinamento territoriale alle ASL;
- 3) sviluppo e diffusione del progetto di sicurezza del paziente in ospedale;
- 4) consolidamento delle analisi e valutazione delle performance economiche per le aziende di diritto pubblico nella promozione di progetti di qualità per il coordinamento assistenziale e per la continuità delle cure tra i vari erogatori.

La presente procedura è stata indetta con decreto del dirigente della Struttura Contratti n. 15098 del 21 dicembre 2006

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Luca Merlini – Dirigente U.O. Servizi Sanitari Territoriali – Direzione Generale Sanità.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: T.A.R. Lombardia		
Indirizzo postale: via Conservatorio n. 7		
Città: Milano	Codice postale: 20122	Paese: Italia
Posta elettronica:	Telefono	
Indirizzo internet (URL)	Fax 02-76053248	

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 8 gennaio 2007 (gg/mm/aaaa)

Il dirigente della Struttura contratti: Michele Colosimo

(BUR20070612)

Com.r. 16 gennaio 2007 - n. 4

(2.5.0)

Presidenza – Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo – Struttura contratti – Bando di gara a procedura aperta in quattro lotti per l'appalto della fornitura di mezzi e materiali per la Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Lombardia		
Indirizzo postale: via Fabio Filzi n. 22		
Città: Milano	Codice postale: 20124	Paese: Italia
Punti di contatto: All'attenzione di: Adriana Esposito, Laura Filosa		
Telefono: 02-6765.4332 – 02-6765.4129		
Posta elettronica: adriana_esposito@regione.lombardia.it laura_filosa@regione.lombardia.it		
Fax: 02-6765.4424		
Indirizzo (i) internet (se del caso): Amministrazione aggiudicatrice (URL): http://www.regione.lombardia.it		
Profilo di committente (URL): www.regione.lombardia.it		
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: <input checked="" type="checkbox"/> I punti di contatto sopra indicati <input type="checkbox"/> Altro: <i>completare l'allegato A.I</i>		
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: <input checked="" type="checkbox"/> I punti di contatto sopra indicati <input type="checkbox"/> Altro: <i>completare l'allegato A.II</i>		
Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate a: <input checked="" type="checkbox"/> I punti di contatto sopra indicati <input type="checkbox"/> Altro: <i>completare l'allegato A.III</i>		

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

<input type="checkbox"/> Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale	<input checked="" type="checkbox"/> Servizi Generali delle Amministrazioni Pubbliche
<input type="checkbox"/> Agenzia/ufficio nazionale o federale	<input type="checkbox"/> Difesa
<input checked="" type="checkbox"/> Autorità regionale o locale	<input type="checkbox"/> Ordine pubblico e sicurezza
<input type="checkbox"/> Agenzia/ufficio regionale o locale	<input type="checkbox"/> Ambiente
<input type="checkbox"/> Organismo di diritto pubblico	<input type="checkbox"/> Affari economici e finanziari
<input type="checkbox"/> Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale	<input type="checkbox"/> Salute
<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>):	<input type="checkbox"/> Abitazioni e assetto territoriale
	<input type="checkbox"/> Protezione sociale
	<input type="checkbox"/> Ricreazione, cultura e religione
	<input type="checkbox"/> Istruzione
	<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>):
L'Amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici? SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE.****II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi (scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specificato dell'appalto o degli acquisti)

(a) Lavori	<input type="checkbox"/>	(b) Forniture	<input checked="" type="checkbox"/>	(c) Servizi	<input type="checkbox"/>
Esecuzione	<input type="checkbox"/>	Acquisto	<input checked="" type="checkbox"/>	Categoria di servizi: n. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)
Progettazione ed esecuzione	<input type="checkbox"/>	Leasing	<input type="checkbox"/>		
Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	<input type="checkbox"/>	Noleggio	<input type="checkbox"/>		
		Acquisto a riscatto	<input type="checkbox"/>		
		Misto	<input type="checkbox"/>		
Sito o luogo principale dei lavori:		Luogo principale di consegna: Regione Lombardia		Luogo principale di esecuzione:	
Codice NUTS <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Codice NUTS <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Codice NUTS <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)
l'istituzione di un accordo quadro .

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

Fornitura di mezzi e materiali per la Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile.

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale Vocabolario supplementare (*se pertinente*)
Oggetto principale **34.13.60.0-9**

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) SÌ NO

II.1.8) Divisione in lotti SÌ NO

(per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

In caso affermativo, le offerte vanno presentate per (*contrassegnare una sola casella*)

un solo lotto uno o più lotti tutti i lotti

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Disponibilità finanziaria € 1.000.000,00 IVA esclusa, suddivisa come segue:

- Lotto 1 – Materiale logistico € 56.000,00 IVA esclusa;
- Lotto 2 – Materiale elettrico – Radio – Hardware € 80.000,00 IVA esclusa;
- Lotto 3 – Veicoli € 849.000,00 IVA esclusa;
- Lotto 4 – Vestiario ed attrezzature € 15.000,00 IVA esclusa.

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo cifre): Moneta:
oppure valore tra e Moneta

II.2.2) Opzioni (eventuali) SÌ NO

In caso affermativo, facoltà di aumentare la fornitura di ogni singolo lotto, fino alla concorrenza del quinto dell'importo aggiudicato per ogni singolo lotto, ex r.d. 2440/1923.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Modalità cauzioni: ex art. 4 lettere d) – e) ed art. 11 del disciplinare.

Cauzione provvisoria: importo 2% base di gara di ogni singolo Lotto (o, eventualmente, in misura ridotta nei casi previsti dall'art. 75, comma 7, d.lgs. 163/2006) e validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione delle offerte, oltre all'impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Cauzione definitiva (per aggiudicataria): importo 10% valore contrattuale di ogni singolo Lotto; l'importo è aumentato in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% o al 20%, nella misura prevista dall'art. 113, comma 1, d.lgs. 163/2006.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Finanziamento a carico del bilancio regionale; pagamenti entro 90 giorni fine mese ricevimento fatture. Disposizioni: d.lgs. 163/2006; d.P.R. 445/2000; l. 68/1999; l. 327/2000; d.lgs. 196/2003; l.r. 14/1997; d.lgs. 231/2002, Codice Civile; l. 383/2001; l. 266/2002; r.d. 2440/1923.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso)

Ex art. 37 d.lgs. 163/2006: mandato speciale con rappresentanza.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

1. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. 163/2006;
2. (se società) iscrizione competente Camera Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato (registro equivalente dello Stato di appartenenza) con oggetto sociale comprendente ovvero coerente con oggetto gara, con indicazione CCIAA, data, numero, legale rappresentante;
3. insussistenza rapporti di controllo ex art. 2359 c.c. con altri concorrenti alla gara ovvero insussistenza di collegamento sostanziale con altri concorrenti alla gara tale da comportare l'imputazione delle relative offerte ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi;
4. assenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.).

Per i requisiti della presente sezione è richiesta una dichiarazione ex d.P.R. 445/2000 resa secondo le indicazioni di cui all'art. 4 lett. b) del disciplinare. Per i soggetti non aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea cfr. l'art. 3, commi 2-3-4, del citato d.P.R. 445/2000, pena l'esclusione dalla gara.

Per i raggruppamenti i requisiti di cui alla presente sezione devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Per i Consorzi tali requisiti devono essere posseduti sia dal Consorzio sia da tutte le consorziate designate quali esecutrici del servizio.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

- Per il requisito della presente sezione è richiesta una dichiarazione ex d.P.R. 445/2000 resa ex art. 4 lett. b) del disciplinare; per raggruppamenti requisito si intende posseduto cumulativamente dai soggetti costituenti il raggruppamento.
- Per i Consorzi requisito cumulativo tra consorzio e consorziate designate quali esecutrici della fornitura.
- I soggetti che intendono concorrere per più lotti dovranno possedere quale requisito minimo di partecipazione, la somma dei requisiti previsti per ciascun Lotto per il quale partecipano.
- Per i soggetti non aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea cfr. l'art. 3, commi 2-3-4, del citato d.P.R. 445/2000, pena l'esclusione dalla gara.
- Per la verifica del presente requisito ex art. 48 d.lgs. 163/2006 è richiesta copia delle dichiarazioni IVA relative agli anni 2003-2004-2005; modalità ex art. 8 disciplinare.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):

- Aver realizzato nel triennio 2003 – 2004 – 2005 un fatturato globale complessivamente non inferiore al DOPPIO dell'importo complessivo posto a base di gara per ogni singolo Lotto al netto dell'IVA risultante da dichiarazioni IVA o documento equivalente ambito U.E.

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

- Per il requisito della presente sezione è richiesta una dichiarazione ex d.P.R. 445/2000 resa ex art. 4 lett. b) del disciplinare; con breve descrizione della fornitura, data, importi e destinatari per raggruppamenti requisito si intende posseduto cumulativamente dai soggetti costituenti il raggruppamento.
- Per i Consorzi requisito cumulativo tra Consorzio e consorziate designate quali esecutrici del servizio.
- I soggetti che intendono concorrere per più lotti dovranno possedere quale requisito minimo di partecipazione, la somma dei requisiti previsti per ciascun Lotto per il quale partecipano.
- Per i soggetti non aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea cfr. l'art. 3, commi 2-3-4, del citato d.P.R. 445/2000, pena l'esclusione dalla gara.
- Per la verifica del presente requisito ex art. 48 d.lgs. 163/2006 è richiesta la seguente documentazione (modalità ex art. 8 disciplinare):
 - se la fornitura è stata prestata a favore di privati: dichiarazione (in originale o copia conforme) di avvenuta esecuzione rilasciata dal privato stesso con indicazione di oggetto, importo e data;
 - se la fornitura è stata prestata a favore di pubbliche amministrazioni: certificato (in originale o copia conforme) rilasciato e vistato dall'Amministrazione stessa.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):

- Aver effettuato nel triennio 2003-2004-2005 forniture analoghe per tipologia, a quelle sottoelencate e precisamente:

- Lotto 1 «1. Moduli wc-docce e carrelli»;
- Lotto 2 «1. Materiale elettrico»;
- Lotto 3 «2. Veicoli operativi leggeri - 4. Trattore e semirimorchi»;
- Lotto 4 «1. Vestiario ed attrezzatura»

per un importo complessivo non inferiore a quello posto a base di gara per ogni singolo lotto al netto dell'IVA.

III.2.4) Appalti riservati (se del caso) SÌ NO

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)

Prezzo più basso

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica SÌ NO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'Amministrazione aggiudicatrice (se del caso): Cod. GE.CA. n. 69/2006.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto SÌ NO

In caso affermativo:

Avviso di preinformazione Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GU: 2006/S055-057235 del 21 marzo 2006 (gg/mm/aaaa)

Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)

Numero dell'avviso nella GU: □□□□/□□□□-□□□□□□□□ del □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa)

Numero dell'avviso nella GU: □□□□/□□□□-□□□□□□□□ del □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa)

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Data: 27 febbraio 2007 (gg/mm/aaaa) ora:

Documenti a pagamento SÌ NO

In caso affermativo, prezzo (indicare solo in cifre): Moneta:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 28 febbraio 2007 (gg/mm/aaaa) ora: 12.00.

IV.3.5) Data di spedizione ai spedizioni prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (se nota)

Data: □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa)

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES	CS	DA	DE	ET	EL	EN	FR	IT	LV	LT	HU	MT	NL	PL	PT	SK	SL	FI	SV
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Altra:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedure aperte)

Fino al: □□/□□/□□□□ (gg/mm/aaaa)

oppure periodo in mesi □□ o giorni 180 (dalla scadenza del termine per la sua presentazione)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: 7 marzo 2007 (gg/mm/aaaa) ora: 10.00.

Luogo (se del caso): Milano, via F. Filzi, 22 - piano 7° - sala riunioni.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) SÌ NO

Legali rappresentanti concorrenti o loro delegati.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO (se del caso) SÌ NO

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi.

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI SÌ NO

In caso affermativo, indicare il progetto/programma:

VI.3) Informazioni complementari (se del caso)

L'offerta dovrà essere formulata ex art. 4 del disciplinare e corredata, pena l'esclusione dalla gara, dalle giustificazioni di cui all'art. 86, comma 5, d.lgs. 163/2006.

L'offerta dovrà essere, altresì, corredata dalle dichiarazioni richieste dall'art. 4 del disciplinare, dalla cauzione di cui al medesimo art. 4 lett. D) e dall'impegno di cui all'art. 4 lett. e); essa dovrà pervenire secondo modalità ex art. 6 disciplinare. Per dichiarazioni ex art. 4 lettere b), c) del disciplinare è possibile utilizzare i moduli predisposti dall'Amministrazione. Per raggruppamenti e Consorzi vedasi art. 5 del disciplinare. Sussiste responsabilità penale per dichiarazioni non veritiere, denuncia penale per falsa dichiarazione, decadenza dall'aggiudicazione con aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, eventuale diniego di partecipazione a gare future, incameramento della cauzione provvisoria quale risarcimento del danno. Cause di esclusione ex art. 9 del disciplinare.

In caso di ricorso al principio dell'avvalimento dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'art. 3 del disciplinare di gara ed essere presentati a pena di esclusione dalla gara, tutti i documenti ivi indicati; per le dichiarazioni da rendersi ex art. 3 potrà essere utilizzato il modulo predisposto dall'Amministrazione.

Per consegna mano, utilizzare sportello Protocollo sito in via Taramelli 20 - 20124 Milano; orari sportello: lunedì-giovedì 9.00-12.00 e 14.30-16.30; venerdì 9.00-12.00; sabato e festivi esclusi, oppure gli sportelli del protocollo locale federato (aperti nei medesimi orari) agli indirizzi riportati all'art. 6 del disciplinare. Il plico inviato mezzo servizio postale si intende pervenuto ore 9.30 data arrivo risultante da timbro apposto Struttura Archivio Protocollo.

Il termine ultimo per richiedere chiarimenti indirizzo ex punto I.1, secondo le modalità art. 10 del disciplinare, è il 14 febbraio 2007.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di: sospendere o non aggiudicare la gara qualora nessuna offerta sia ritenuta idonea ovvero qualora, nelle more dello svolgimento procedura, CONSIP s.p.a. attivi una o più convenzioni per forniture corrispondenti a quelle oggetto di affidamento, per ogni singolo Lotto, ed avente parametri prezzo-qualità più convenienti; i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi, altro.

Subappalto ammesso ex art. 118 d.lgs. 163/2006; vietata cessione contratto.

I mezzi di comunicazione prescelti sono posta e fax.

Lotto 1:

Forniture principali: 1. Moduli Wc-Docce e Carrelli;
Forniture secondarie: 2. Container.

Lotto 2:

Forniture principali: 1. Materiale elettrico;
Forniture secondarie: 3. Comunicazioni radio e segreteria campo.

Lotto 3:

Forniture principali: 2. Veicoli operativi leggeri;
Forniture secondarie: 4. Trattore e semirimorchi.

Lotto 4:

Forniture principali: Giubbotti;
Forniture secondarie: Scarponcini.

La presente procedura è stata indetta con decreto del Dirigente della Struttura Contratti n. 15099 del 21 dicembre 2006.

Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Roberto Facconi, Dirigente della Struttura Pianificazione Emergenza della Direzione Generale Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: T.A.R. Lombardia		
Indirizzo postale: via Conservatorio n. 7		
Città: Milano	Codice postale: 20122	Paese: Italia
Posta elettronica:	Telefono	
Indirizzo internet (URL)	Fax 02-76053248	

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale		
Indirizzo postale		
Città	Codice postale	Paese
Posta elettronica	Telefono	
Indirizzo internet (URL)	Fax	

VI.4.2) Presentazione di ricorso (compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)

Informazioni precise sui termini di presentazione ricorso

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Denominazione ufficiale		
Indirizzo postale		
Città	Codice postale	Paese
Posta elettronica	Telefono	
Indirizzo internet (URL)	Fax	

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 10 gennaio 2007 (gg/mm/aaaa)

Il dirigente della Struttura contratti: Michele Colosimo

ALLEGATO B - INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO N. 1 - TITOLO MATERIALE LOGISTICO

1) Breve descrizione

Modulo wc - Modulo docce - Container ad uso magazzino da 10' - Vasca di raccolta acque con pompe - Piastrelle in plastica - Set tavolo panche pieghevoli.

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	26.21.43.10-7	□□□□-□ □□□□-□ □□□□-□
Oggetti complementari	34.22.10.00-2	□□□□-□ □□□□-□ □□□□-□
	28.21.15.00-9	□□□□-□ □□□□-□ □□□□-□
	28.81.31.00-5	□□□□-□ □□□□-□ □□□□-□
	36.13.33.12-2	□□□□-□ □□□□-□ □□□□-□

3) Quantitativo o entità

Disponibilità finanziaria € 56.000,00 IVA esclusa.

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): Moneta:
oppure valore tra e Moneta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione (se del caso)

Periodo in mesi: □□ o giorni 125 (dalla stipulazione contratto)

5) Ulteriori informazioni sui lotti

.....
.....
.....

(Utilizzare il presente allegato nel numero di copie necessario)

LOTTO N. 2 – TITOLO MATERIALE ELETTRICO – RADIO – HARDWARE

1) Breve descrizione

Materiale elettrico – Torri Faro portatili – Ricetrasmittenti palmari – Antenne veicolari – Kit Hardware da trasporto – Impianto audio per interno.

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale	31.71.10.00-3	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
Oggetti complementari	31.71.11.10-7	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
	32.35.20.00-5	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
	□□.□□.□□.□□-□	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□

3) Quantitativo o entità

Disponibilità finanziaria € 80.000,00 IVA esclusa.

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): Moneta:
oppure valore tra e Moneta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione (se del caso)

Periodo in mesi: □□ o giorni 95 (dalla stipulazione contratto)

5) Ulteriori informazioni sui lotti

LOTTO N. 3 – TITOLO VEICOLI

1) Breve descrizione

Mini-macchina operatrice – Furgone trasporto cose – Furgoni cabinati – Autoveicolo fuoristrada – Trattore stradale – Semirimorchi.

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale	34.13.60.00-9	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
Oggetti complementari	34.11.33.00-5	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
	34.14.10.00-7	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
	34.22.00.00-5	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
	34.22.31.00-7	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□

3) Quantitativo o entità

Disponibilità finanziaria € 849.000,00 IVA esclusa.

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): Moneta:
oppure valore tra e Moneta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione (se del caso)

Periodo in mesi: □□ o giorni 125 (dalla stipulazione contratto)

5) Ulteriori informazioni sui lotti

LOTTO N. 4 – TITOLO VESTIARIO ED ATTREZZATURE

1) Breve descrizione

Scarponcini – Cerate pioggia – Giubbotti estivi – Gilet Multitasche estivi – Polo manica corta – Polo manica lunga – Zaino e Zainetto – Tende.

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale	18.20.00.00-1	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
Oggetti complementari	19.32.30.00-6	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
	17.22.21.10-8	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
	18.22.31.00-9	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
	17.28.21.00-3	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
	17.22.25.30-8	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
	17.22.11.10-1	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
	17.28.21.41-5	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□

3) Quantitativo o entità

Disponibilità finanziaria € 15.000,00 IVA esclusa.

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): Moneta:
oppure valore tra e Moneta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione (se del caso)

Periodo in mesi: □□ o giorni 95 (dalla stipulazione contratto)

5) Ulteriori informazioni sui lotti

(BUR20070613)

(2.5.0)

Com.r. 17 gennaio 2007 - n. 5

Presidenza - Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo - Struttura contratti - Approvazione avviso di preinformazione sulle gare d'appalto - Determinazione dell'attività contrattuale per l'anno 2007 per l'acquisizione dei beni

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Lombardia		
Indirizzo postale: via Fabio Filzi 22		
Città: Milano	Codice postale: 20124	Paese: Italia
Punti di contatto: All'attenzione di: Adriana Esposito, Laura Filosa	Telefono: 02 6765 4332 - 4129	
Posta elettronica: Adriana_esposito@regione.lombardia.it Laura_filosa@regione.lombardia.it	Fax: 02 6765 4424	
Indirizzo internet: Profilo di committente (URL): http://www.regione.lombardia.it		
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: X I punti di contatto sopra indicati		

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

X Autorità regionale o locale		
L'Amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

SEZIONE II.B: OGGETTO DELL'APPALTO (forniture o servizi)

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Prodotti di cancelleria ad uso uffici centrali e periferici Giunta Regionale

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE: FORNITURE X

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Lombardia

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto biennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 530.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO

II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)

Oggetto principale 30192700

II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI - Procedura subordinata agli adempimenti ex lege 191/2004

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Fornitura allestimenti per uffici centrali e periferici Giunta Regionale

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE: FORNITURE X

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Lombardia

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto quadriennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 1.000.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO

II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)

Oggetto principale 36140000

II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI - Procedura subordinata agli adempimenti ex lege 191/2004

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Fornitura in noleggio fotocopiatrici analogiche e multifunzione per uffici centrali e periferici Giunta Regionale comprensiva servizio assistenza tecnica e fornitura materiale di consumo

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE: FORNITURE X

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Lombardia

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto quadriennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 2.000.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO

II.4) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

Oggetto principale 30121100

II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI - Procedura subordinata agli adempimenti ex lege 191/2004

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Progetto sperimentale comprendente fornitura autoveicoli alimentati a miscela metano idrogeno, adeguamento rete distributiva (due distributori), misura monitoraggio emissioni disseminazione dei risultati, finalizzato alla definizione del corretto rapporto metano idrogeno su modelli di autoveicoli esistenti e conseguente abbattimento delle emissioni

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE: FORNITURE X

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto annuale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 2.100.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 341140000 **Oggetti complementari** 90313120**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** - Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Progetto sperimentale comprendente fornitura impianto fotovoltaico da 49,5 kWp da installare sul tetto di edificio sede di uffici Regione Lombardia, di percorso didattico divulgativo, di pubblicazioni e realizzazione di convegno finalizzato alla messa a punto di modello economico finanziario per gli Enti pubblici lombardi

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE: FORNITURE X

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto 18 mesi

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 850.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 29100000 **Oggetti complementari** 74412000**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** - Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Attivazione di servizi di connettività a banda larga alle stesse condizioni di offerte di mercato in modalità Retail e Wholesale, nelle aree di territorio regionale servite da centrali attualmente non interconnesse alla rete di trasporto attraverso rete in fibra ottica. Il contributo (delta regionale) coprirà la mancata redditività dell'investimento

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE: FORNITURE X

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Lombardia

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto annuale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 2.000.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 72318000 **Oggetti complementari** 32581000**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** - Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Raccordo radio telematico comandi di Polizia Locale - lotto area Metropolitana Milano

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE: FORNITURE X

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto annuale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 500.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 92210000 **Oggetti complementari** 32441300**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** - Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Fornitura mezzi, attrezzature e materiali per colonna mobile regionale e rete dei C.P.E.

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE: FORNITURE X

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Lombardia

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto annuale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 640.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 34144200 **Oggetti complementari** 17222000 - 31681410**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** - Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Fornitura, ampliamento e ammodernamento rete radio sub-provinciale del servizio antincendi boschivi regionale della provincia di Sondrio

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE: FORNITURE X

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Sondrio

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto 15 mesi

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 420.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)**

Oggetto principale 33221000 Oggetti complementari 28582000

II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI – Procedura subordinata agli adempimenti ex lege 191/2004

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Ampliamento rete radio mobile iso frequenziale analogico-digitale e ampliamento delle sale operative e apparati terminali

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE: FORNITURE X

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Lombardia

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto biennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 500.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)**

Oggetto principale 32233000 Oggetti complementari 32343100

II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI – Procedura subordinata agli adempimenti ex lege 191/2004

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Noleggio con servizi accessori n. 13 autovetture tipo berlina di gamma superiore e lusso, di nuova produzione e immatricolazione

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE: FORNITURE X

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto triennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 468.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)**

Oggetto principale 34100000

II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI – Procedura subordinata agli adempimenti ex lege 191/2004

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)**

Il presente avviso non è vincolante all'esperimento delle gare elencate

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALL'U.P.C.E.: 9 gennaio 2007

Il dirigente della Struttura contratti: Michele Colosimo

(BUR20070614)

(2.5.0)

Com.r. 17 gennaio 2007 - n. 6

Presidenza – Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo – Struttura contratti – Approvazione avviso di preinformazione sulle gare d'appalto – Determinazione dell'attività contrattuale per l'anno 2007 per l'acquisizione di servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Lombardia		
Indirizzo postale: via Fabio Filzi 22		
Città: Milano	Codice postale: 20124	Paese: Italia
Punti di contatto: All'attenzione di: Adriana Esposito, Laura Filosa	Telefono: 02 6765 4332 – 4129	
Posta elettronica: Adriana_esposito@regione.lombardia.it Laura_filosa@regione.lombardia.it	Fax: 02 6765 4424	
Indirizzo internet: Profilo di committente (URL): http://www.regione.lombardia.it		
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: X I punti di contatto sopra indicati		

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

X Autorità regionale o locale		
L'Amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici	SI <input type="checkbox"/>	NO X

SEZIONE II.B: OGGETTO DELL'APPALTO (forniture o servizi)**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Servizio interpretariato, traduzioni e trascrizioni

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI X CATEGORIE DI SERVIZI: N. 27

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Italia

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto biennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 210.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)**

Oggetto principale 74831400

II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Servizi redazionali per il portale Internet

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI X CATEGORIE DI SERVIZI: N. 5

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto triennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 600.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 32412110 **Oggetti complementari** 72513000**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Servizio impaginazione, correzione, stampa, confezione e postalizzazione settimanale «Lombardia Notizie 7»

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI X CATEGORIE DI SERVIZI: N. 15

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto triennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 450.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (vocabolario comune per gli appalti)****Oggetto principale** 78000000**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Realizzazione, duplicazione e distribuzione della trasmissione televisiva «Apri Regione»

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI X CATEGORIE DI SERVIZI: N. 5

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto biennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 350.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 92220000**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Progettazione e realizzazione di un progetto di comunicazione per la promozione del turismo della Regione Lombardia

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI X CATEGORIE DI SERVIZI: N. 13

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Lombardia

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto biennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 7.200.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 74410000**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Realizzazione, duplicazione e distribuzione dei servizi televisivi «Service televisivo»

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI X CATEGORIE DI SERVIZI: N. 5

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto 26 mesi

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 300.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 64228100**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Consulenza, assistenza e brokeraggio assicurativo

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI X CATEGORIE DI SERVIZI: N. 6

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto quadriennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): remunerazione attraverso la/le compagnia/e di assicurazioni con le quali sono in corso o verranno sottoscritti i contratti assicurativi Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 67261100**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Copertura servizi assicurativi

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI X CATEGORIE DI SERVIZI: N. 6

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Mondo intero

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto triennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 9.500.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 66330000**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Gestione personalizzata attività centro stampa comprensiva servizio Pick-up and Delivery interni

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI X CATEGORIE DI SERVIZI: N. 15

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto quadriennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 2.000.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 78100000 **Oggetti complementari** 78200000**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Gestione centrale e informatizzata del processo acquisto materiale cancelleria, presente nei contratti ordinari stipulati da RL, dalla richiesta dell'utente regionale all'emissione dell'ordinativo verso fornitore; gestione fornitori di Regione Lombardia; consegna materiale cancelleria direttamente in sede e al piano; monitoraggio in tempo reale consumo vari prodotti e budget da parte Direzione, U.O. o Struttura

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI X CATEGORIE DI SERVIZI: N. 27

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Lombardia

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto triennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 360.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 29865100 **Oggetti complementari** 72512000**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Mutui od altre forme di indebitamento per attuazione interventi previsti accordo programma art. 15 d.lgs. 422/97

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI X CATEGORIE DI SERVIZI: N. 6

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Massimo 12 anni decorrenti dalla data di inizio dell'ammortamento

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (*indicare solo in cifre*): da determinarsi al momento della stipula in base al tasso di aggiudicazione e tenuto conto di una rata di ammortamento semestrale di € 1.972.348,90 Moneta: Euro**Divisione in lotti** (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO **II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 66200000**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Mutui od altre forme di indebitamento per attuazione interventi previsti Accordo Programma art. 15 d.lgs. 422/97

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONESERVIZI CATEGORIE DI SERVIZI: N. 6

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Massimo 12 anni decorrenti dalla data di inizio dell'ammortamento

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (*indicare solo in cifre*): da determinarsi al momento della stipula in base al tasso di aggiudicazione e tenuto conto di una rata ammortamento semestrale di € 1.107.025,36 Moneta: Euro**Divisione in lotti** (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO **II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 66200000**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Mutui od altre forme indebitamento per attuazione interventi previsti accordo programma art. 15 D.lgs. 422/97

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONESERVIZI CATEGORIE DI SERVIZI: N. 6

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Massimo 7 anni decorrenti dalla data di inizio ammortamento

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (*indicare solo in cifre*): da determinarsi al momento della stipula in base al tasso aggiudicazione e tenuto conto di una rata di ammortamento semestrale di € 6.528.186,17 Moneta: Euro**Divisione in lotti** (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO **II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 66200000**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Mutui od altre forme indebitamento per attuazione interventi previsti accordo programma art. 15 d.lgs. 422/97

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONESERVIZI CATEGORIE DI SERVIZI: N. 6

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Massimo 5 anni decorrenti dalla data di inizio ammortamento

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (*indicare solo in cifre*): da determinarsi al momento della stipula in base al tasso aggiudicazione e tenuto conto di una rata di ammortamento semestrale di € 6.672.086,02 Moneta: Euro**Divisione in lotti** (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO **II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 66200000**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Verifica operazioni fondi strutturali programma 2007-2013 per anni 2007-2008

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONESERVIZI CATEGORIE DI SERVIZI: N. 11

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: 18 mesi

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (*indicare solo in cifre*): 180.000,00 Moneta: Euro**Divisione in lotti** (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO **II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 74141100**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Mutui od altre forme indebitamento per rinegoziazione debito esistente al 31 dicembre 2006

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONESERVIZI CATEGORIE DI SERVIZI: N. 6

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Massimo 30 anni (sulla base di calcoli di convenienza) a partire dalla data di inizio di ammortamento del finanziamento

Se noto, valore stimato, 1.031.803.383,53 più l'eventuale valore della penale determinabile solo al momento della rinegoziazione

Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO

II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)

Oggetto principale 66200000

II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Mutui od altre forme indebitamento per copertura disavanzo d'esercizio 2007

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI CATEGORIE DI SERVIZI: N. 6

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Massimo 30 anni a partire dalla data di inizio di ammortamento del finanziamento

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (*indicare solo in cifre*): valore massimo che sarà definito dalla legge di bilancio 2007/2009

Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO

II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)

Oggetto principale 66200000

II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Mutui od altre forme indebitamento per copertura disavanzo al 31 dicembre 2006

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI CATEGORIE DI SERVIZI: N. 6

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Massimo 30 anni a partire dalla data di inizio di ammortamento del finanziamento

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (*indicare solo in cifre*): valore massimo che sarà definito dalla legge di bilancio 2007/2009

Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO

II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)

Oggetto principale 66200000

II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Mutui od altre forme indebitamento con ammortamento a carico dello Stato

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI CATEGORIE DI SERVIZI: N. 6

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

La durata del contratto e l'eventuale suddivisione in lotti potranno essere definiti solamente a seguito dell'emanazione di apposito provvedimento ministeriale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (*indicare solo in cifre*): l'importo potrà essere definito a seguito dell'emanazione di apposito provvedimento ministeriale

Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO

II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)

Oggetto principale 66200000

II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Mutui od altre forme indebitamento per finanziamento interventi previsti accordo di programma ex art. 15 d.lgs. 422/97 relativo realizzazione stazione FNME Milano Affori

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI CATEGORIE DI SERVIZI: N. 6

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Massimo 11 anni a partire dalla data di ammortamento del finanziamento

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (*indicare solo in cifre*): 9.837.636,28; valore da determinarsi sulla base di una rata semestrale di ammortamento massima di € 787.829,18

Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO

II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)

Oggetto principale 66200000

II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Valutatore indipendente servizi per istruzione, formazione e lavoro

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI X CATEGORIE DI SERVIZI: N. 11

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto triennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 1.500.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 74141100**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** - Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Verifica e controllo relativi attività di gestione programmi operativi OB. 3 2000-2006 (Regolamento CE 1260/99)

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI X CATEGORIE DI SERVIZI: N. 11

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto biennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 1.200.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 74141100**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** - Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Esame e certificazione dei rendiconti di spesa relativi ad attività finanziate dal programma operativo OB. 2 - F.S.E. 2007-2013

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI X CATEGORIE DI SERVIZI: N. 11

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto quinquennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 3.500.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 74141100**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** - Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Valutatore indipendente per il programma operativo OB. 2 - F.S.E. 2007-2013

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI X CATEGORIE DI SERVIZI: N. 11

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto quinquennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 1.500.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 74141100**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** - Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Assistenza tecnica a supporto del programma operativo OB. 2 - F.S.E. 2007-2013

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI X CATEGORIE DI SERVIZI: N. 12

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto quinquennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 5.000.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 74276200**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** - Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Informativa e comunicazione relativi al programma operativo OB. 2 - F.S.E. 2007-2013

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI X CATEGORIE DI SERVIZI: N. 11

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto quinquennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (*indicare solo in cifre*): 4.000.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO

II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)

Oggetto principale 74141600

II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Servizio elaborazione dati per valutazione esterna della qualità in 6 lotti

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI CATEGORIE DI SERVIZI: N. 25

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Lombardia

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto triennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (*indicare solo in cifre*): 4.450.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO

II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)

Oggetto principale 85148000

II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Servizio di elaborazione dati per valutazione esterna della qualità delle IgE specifiche, con fornitura di sieri

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI CATEGORIE DI SERVIZI: N. 7

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Lombardia

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto triennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (*indicare solo in cifre*): 300.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO

II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)

Oggetto principale 72300000 **Oggetti complementari** 24490000

II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Servizi consulenza monitoraggio animazione ed informazione nell'ambito del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Lombardia

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI CATEGORIE DI SERVIZI: N. 11

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto 7 anni

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (*indicare solo in cifre*): 2.920.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO

II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)

Oggetto principale 73220000

II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Valutazione programma di sviluppo rurale Regione Lombardia per il periodo 2007-2013

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI CATEGORIE DI SERVIZI: N. 11

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: 2007-2015

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (*indicare solo in cifre*): 1.250.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO

II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)

Oggetto principale 74141100

II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Servizio assistenza tecnica a supporto avvio ed attuazione del FESR 2007-2013 della Regione Lombardia

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI CATEGORIE DI SERVIZI: N. 12

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto triennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 1.500.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO **II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 74276200**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Assistenza tecnica a supporto avvio ed attuazione programma INTERREG IIIA 2007-2013 della Regione Lombardia

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONESERVIZI CATEGORIE DI SERVIZI: N. 12

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto triennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 500.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO **II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 74276200**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Supporto al monitoraggio dei servizi ferroviari e dei parametri di qualità disciplinati dal contratto di servizio: pulizia ed efficienza del materiale rotabile, affollamento dei convogli e traffico dei viaggiatori nelle stazioni, pulizia e disponibilità dei servizi nelle stazioni

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONESERVIZI CATEGORIE DI SERVIZI: N. 20

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Lombardia

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto biennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 250.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO **II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 29813300**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Progettazione grafica, redazione, produzione e stampa di prodotti/strumenti di comunicazione

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONESERVIZI CATEGORIE DI SERVIZI: N. 15

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto biennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 464.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO **II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 78100000 **Oggetti complementari** 78225000**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Assistenza tecnica all'Autorità Ambientale della Regione Lombardia – Programmi comunitari 2007-2013

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONESERVIZI CATEGORIE DI SERVIZI: N. 11

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto biennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 550.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO **II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 74276200 **Oggetti complementari** 74142000**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Servizio supporto tecnico integrato di studio, analisi ed approfondimento tematico, finalizzato alla redazione del piano regionale per la sicurezza stradale ed attività innovative, formative e sperimentali sull'incidentalità stradale

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONESERVIZI CATEGORIE DI SERVIZI: N. 12

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto biennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 400.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 74210000 **Oggetti complementari** 74250000**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Servizio lavoro aereo avvistamento incendi boschivi ed altri interventi nel campo di protezione civile sul territorio regionale della Lombardia

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI X CATEGORIE DI SERVIZI: N. 3

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Lombardia

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto triennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 1.700.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 62420000**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Realizzazione e gestione di un centro servizi regionale per la raccolta e la diffusione di servizi di infomobilità

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI X CATEGORIE DI SERVIZI: N. 12

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto quadriennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 840.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 74320000 **Oggetti complementari** 74321100**II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Affidamento servizio di vigilanza nelle sedi degli uffici della Giunta Regionale della Lombardia della provincia di Milano

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA O DI ESECUZIONE

SERVIZI X CATEGORIE DI SERVIZI: N. 27

Luogo principale di esecuzione o di consegna: Milano

II.3) BREVE DESCRIZIONE DELLA NATURA E DELL'ENTITÀ OPPURE DEL VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI (per ogni categoria di servizi)

Durata: Appalto triennale

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre): 18.000.000,00 Moneta: Euro

Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) SI NO X**II.4) CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)****Oggetto principale** 93411400 **Oggetti complementari****II.7) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** – Procedura subordinata agli adempimenti *ex lege* 191/2004**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI****VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI** (se del caso): il presente avviso non è vincolante all'esperimento delle gare elencate**VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALL'U.P.C.E.:** 9 gennaio 2007

Il dirigente della Struttura contratti: Michele Colosimo

ALLEGATO B – INFORMAZIONI SUI LOTTI**LOTTO n. 1 TITOLO Servizio elaborazione dati per valutazione esterna della qualità**1) **Breve descrizione:** Ormoni e marcatori tumorali, con fornitura sieri2) **CPV (vocabolario comune per gli appalti)****Oggetto principale** 851480003) **Quantitativo o entità**

Durata: Appalto triennale

Se noto, valore stimato IVA esclusa (indicare solo in cifre): 800.000,00 Moneta: Euro

LOTTO n. 2 TITOLO Servizio elaborazione dati per valutazione esterna della qualità1) **Breve descrizione:** Analisi microbiologiche, con fornitura campioni biologici2) **CPV (vocabolario comune per gli appalti)****Oggetto principale** 85148000

3) Quantitativo o entità

Durata: Appalto triennale

Se noto, valore stimato IVA esclusa (indicare solo in cifre): 1.400.000,00 Moneta: Euro

LOTTO n. 3 TITOLO Servizio elaborazione dati per valutazione esterna della qualità**1) Breve descrizione:** Determinazioni emocromocitometriche con fornitura di controlli ematologici**2) CPV (vocabolario comune per gli appalti)****Oggetto principale** 85148000**3) Quantitativo o entità**

Durata: Appalto triennale

Se noto, valore stimato IVA esclusa (indicare solo in cifre): 600.000,00 Moneta: Euro

LOTTO n. 4 TITOLO Servizio elaborazione dati per valutazione esterna della qualità**1) Breve descrizione:** Anatomia patologica, con fornitura immagini digitalizzate e/o campioni casi diagnostica citopatologica e istopatologica**2) CPV (vocabolario comune per gli appalti)****Oggetto principale** 85148000**3) Quantitativo o entità**

Durata: Appalto triennale

Se noto, valore stimato IVA esclusa (indicare solo in cifre): 300.000,00 Moneta: Euro

LOTTO n. 5 TITOLO Servizio elaborazione dati per valutazione esterna della qualità**1) Breve descrizione:** Chimica clinica - analiti comuni e proteine specifiche, con fornitura sieri**2) CPV (vocabolario comune per gli appalti)****Oggetto principale** 85148000**3) Quantitativo o entità**

Durata: Appalto triennale

Se noto, valore stimato IVA esclusa (indicare solo in cifre): 850.000,00 Moneta: Euro

LOTTO n. 6 TITOLO Servizio elaborazione dati per valutazione esterna della qualità**1) Breve descrizione:** Coagulazione, con fornitura plasmi di controllo**2) CPV (vocabolario comune per gli appalti)****Oggetto principale** 85148000**3) Quantitativo o entità**

Durata: Appalto triennale

Se noto, valore stimato IVA esclusa (indicare solo in cifre): 500.000,00 Moneta: Euro

Provincia di Lodi

(BUR20070615)

Comune di Sant'Angelo Lodigiano (LO) - Avviso di aggiudicazione gara per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale 1 gennaio 2007-31 dicembre 2011

Il servizio di tesoreria del comune di Sant'Angelo Lodigiano per il periodo 1 gennaio 2007-31 dicembre 2011 è stato aggiudicato alla Banca Popolare Italiana (deliberazione Giunta comunale n. 273 del 19 dicembre 2006).

Per informazioni inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi a: comune di Sant'Angelo Lodigiano - servizio ragioneria - tel.: 0371/2501.46 - 0371/2501.45 - 0371/2501.44 - fax 0371/2501.42 - e-mail: ragioneria@comune.santangelolodigiano.lo.it.

Il dirigente settore aa.gg.
servizio ragioneria:
Giovanni Battista Scarioni

Periodo: 1 aprile 2007-31 marzo 2010.*Cauzione provvisoria:* € 16.715,40.*Definitiva:* 10% importo di aggiudicazione.*Situazione giuridica, capacità economica e capacità tecnica:* consultare l'avviso di gara pubblicato sul sito internet sopra indicato.*Procedura:* aperta.*Criterio aggiudicazione:* offerta economicamente più vantaggiosa.*Termine ricevimento offerte:* 13 marzo 2007 - ore 12.00.*Lingua:* italiana.*Apertura offerte:* 15 marzo 2007 ore 14.30.*Persone ammesse all'apertura offerte:* legali rappresentanti o delegati.*Responsabile del procedimento:* geom. Claudio Sturaro.

Bando inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEEE in data 12 gennaio 2007.

Barlassina, 15 gennaio 2007

Il resp. settore tecnico:
Claudio Sturaro**Provincia di Milano**

(BUR20070616)

Comune di Barlassina (MI) - Avviso di gara mediante procedura aperta per il servizio di raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani, gestione raccolta differenziata e pulizia strade - Categoria di servizi n. 16

Requisiti: iscrizione alla CCIAA ed all'Albo Nazione Gestori Ambientali per le seguenti categorie: categoria 1 classe E, categoria 2 classe E, categoria 4 classe E, categoria 5 classe E, categoria 6A ai sensi del d.m. 406/98.

Luogo di esecuzione: comune di Barlassina (p.zza Cavour, 3 - tel. 0362/5770214 - fax 0632/561570 - sito internet www.comunebarlassina.it).

Importo a base d'asta complessivo triennale: € 835.770,00, esclusa IVA.

(BUR20070617)

Comune di Castano Primo (MI) - Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento del «servizio per l'esercizio, la manutenzione ordinaria, straordinaria degli impianti elevatori installati presso gli immobili comunali - Triennio 2007-2009»

Ente appaltante: Città di Castano Primo, corso Roma - 20022 Castano Primo - tel. 0331/888060 - 0331/888036 - fax 0331/877082 - e-mail: lavoripubblici@comunecastanoprino.it - sito web: www.comune.castanoprino.mi.it.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del d.lgs. n. 163/2006.

Oggetto dell'appalto: «servizio per l'esercizio, la manutenzione ordinaria, straordinaria degli impianti elevatori installati presso gli immobili comunali - Triennio 2007-2009».

Categoria di servizio: n. 1.

Numero di riferimento CPC: 6112-6122-633-886.

Entità dell'appalto: € 27.000,00 IVA esclusa, di cui € 16.800,00 di canone e € 10.200,00 per erogazione di servizi a misura.

Capacità economica e finanziaria e capacità tecnica: possesso di certificazione SOA categoria OS4 classifica I oppure possesso dei requisiti previsti dall'art. 28 del d.P.R. 34/2000.

Bando integrale di gara: sono previsti nel bando integrale di gara i requisiti di ammissione e le modalità di redazione dell'offerta. Il testo del bando integrale di gara è reperibile sul sito web: www.comune.castanoprino.mi.it.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso l'Ufficio ll.pp. - Progettazione nell'orario di apertura al pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30).

Presa visione: obbligatoria.

Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12.30 di lunedì 29 gennaio 2007, in plico controfirmato e sigillato riportante la seguente dicitura «Offerta per l'affidamento del servizio per l'esercizio, la manutenzione ordinaria, straordinaria degli impianti elevatori installati presso gli immobili comunali - Triennio 2007-2009».

Gara: le operazioni di gara avranno luogo presso la sala camino al p.t. della Villa Rusconi alle ore 9.30 di martedì 30 gennaio 2007. Castano Primo, 15 gennaio 2007

Il resp. dell'area ll.pp.
e manutenzioni:
Giuseppe Ramponi

(BUR20070618)

Comune di Cologno Monzese (MI) - Bando di gara mediante procedura aperta per la concessione del servizio di gestione della piscina comunale coperta e realizzazione di interventi di ristrutturazione, ottimizzazione, ampliamento dell'impianto natatorio

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Cologno Monzese, via Mazzini n.9 - Cologno Monzese - telefono 02253081 - fax n. 0225308370.

Oggetto: gara mediante procedura aperta per la concessione del servizio di gestione della piscina comunale coperta e realizzazione di interventi di ristrutturazione, ottimizzazione, ampliamento dell'impianto natatorio.

Categoria del servizio: servizi ricreativi, culturali e sportivi n. 26 rif. CPC 96.

Durata dell'appalto: anni quindici dall'1 giugno 2007 al 31 luglio 2022.

Invio bando alla GUCE: 28 dicembre 2006.

I requisiti richiesti, le modalità di presentazione nonché l'istanza di ammissione alla gara sono indicati nel bando integrale pubblicato nel sito www.comune.colognomonzese.mi.it.

Le istanze dovranno essere indirizzate all'uff. protocollo via Mazzini n. 9 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Scadenza fissata per la ricezione delle domande: entro le ore 12 del 19 marzo 2007.

Cologno Monzese, 28 dicembre 2006

Il responsabile
settore cultura e sport:
Agostino Colombo

(BUR20070619)

Comune di Lazzate (MI) - Esito di gara relativo all'affidamento della gestione servizi socio-assistenziali di assistenza domiciliare per il periodo 1 gennaio 2007-31 dicembre 2008

Si rende noto che la procedura aperta (pubblico incanto di cui all'art. 20, comma 1 e dell'allegato II bis del d.lgs. 163/2006) indetta con determinazione n. 445 del 22 novembre 2006, per l'affidamento della gestione servizi socio-assistenziali di assistenza domiciliare per il periodo 1 gennaio 2007-31 dicembre 2008, con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82 del d.lgs. 163/2006 e con il procedimento previsto dall'art. 73, comma 1, lett. c) del r.d. 827/24, è andata deserta.

Lazzate, 9 gennaio 2007

Il responsabile del servizio:
Anna Maria Puccia

(BUR20070620)

Comune di Paderno Dugnano (MI) - Avviso di gara esperita: lavori di manutenzione straordinaria immobili comunali (patrimonio indisponibile) anno 2006

Ente appaltante: Comune di Paderno Dugnano (MI) - via Grandi, 15.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Data di aggiudicazione: 27 dicembre 2006.

Criteri di aggiudicazione: art. 21 comma 1 e 1-bis della l. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Offerte ricevute: 76.

Offerte ammesse: 75, l'elenco ditte ammesse è affisso all'Albo Pretorio.

Aggiudicatario: Rosbel Impianti s.n.c. con sede in via Mulinello, 28 - 20033 Desio (MI).

Lavori di: manutenzione straordinaria immobili comunali (patrimonio indisponibile) anno 2006.

Ribasso del 17,567% sull'elenco prezzi posto a base di gara (rif. Bollettino CCIAA relativo al trimestre aprile/giugno 2006).

Valore dell'offerta: € 231.663,52 + oneri sicurezza € 8.967,50 + IVA.

Paderno Dugnano, 11 gennaio 2007

Il funzionario servizio nuove opere:
Angela Danila Scaramuzzino

(BUR20070621)

Comune di Paderno Dugnano (MI) - Avviso di gara esperita: lavori di manutenzione straordinaria coperture immobili ed edifici scolastici (patrimonio indisponibile) anno 2006

Ente appaltante: Comune di Paderno Dugnano (MI) - via Grandi, 15.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Data di aggiudicazione: 27 dicembre 2006.

Criteri di aggiudicazione: art. 21 comma 1 e 1-bis della l. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Offerte ricevute: 72.

Offerte ammesse: 70, l'elenco ditte ammesse è affisso all'Albo Pretorio.

Aggiudicatario: Isotec Costruzioni s.r.l. con sede in v.le San Gimignano, 4 - 20146 Milano (MI).

Lavori di: manutenzione straordinaria coperture immobili ed edifici scolastici (patrimonio indisponibile) anno 2006.

Ribasso del 17,439% sull'elenco prezzi posto a base di gara (rif. Bollettino CCIAA relativo al trimestre aprile/giugno 2006).

Valore dell'offerta: € 155.820,26 + oneri sicurezza € 11.566,50 + IVA.

Paderno Dugnano, 11 gennaio 2007

Il funzionario servizio nuove opere:
Angela Danila Scaramuzzino

(BUR20070622)

Comune di Settimo Milanese (MI) - Bando di gara mediante procedura ristretta per il servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili - Anni 2007-2010

In esecuzione alla determinazione dipartimentale n. 4201 del 12 dicembre 2006 questa amministrazione comunale intende appaltare la gestione del servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili - Anni 2007-2010.

Categoria: 25.

Numero di riferimento CPC: 93.

Codice NUTS: ITC45.

Numero di riferimento CPV: 85312400-3.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 55, comma 2, del d.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006.

Descrizione servizio: servizio di assistenza domiciliare, costituito da un complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale offerte a domicilio ad anziani e portatori di handicap, al fine di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita e di ridurre le esigenze di ricorso a strutture residenziali.

Quantità dei servizi da fornire: prestazioni di personale ausiliario socio-assistenziale per un massimo di n. 8830 ore annue, pari a circa 184 ore settimanali di interventi, pari a circa 5 unità di personale tempo pieno equivalente. Il personale deve essere in possesso del titolo di ausiliario socio-assistenziale.

Importo massimo dell'appalto: € 435.000,00 IVA inclusa.

Il presente appalto potrà essere aggiudicato al termine del triennio per un analogo importo ai sensi dell'art. 57 comma 5 punto b) del d.lgs. 163/06.

Durata del servizio: tre anni con decorrenza dall'1 maggio 2007 a tutto il 30 aprile 2010.

Luogo di esecuzione: Settimo Milanese.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 163/06.

Ponderazione dei criteri di aggiudicazione dell'appalto in ordine decrescente di importanza:

1. Offerta economica: fino a punti 40.
2. Progetto di gestione e linee metodologiche ed organizzative del servizio: fino a punti 50:
 - 2.1 progetto di gestione del servizio indicante obiettivi e risultati da raggiungere, con particolare riguardo alla identificazione di indicatori e strumenti per la verifica e la valutazione degli obiettivi di efficacia, efficienza e soddisfazione degli utenti da impostare e realizzare tenuto conto delle esigenze del servizio individuate dal presente capitolato;
 - 2.2 sistema di controllo e verifica del servizio erogato;
 - 2.3 programmi di formazione ed aggiornamento del personale, programmi atti ad affinare il coordinamento del lavoro degli operatori;
 - 2.4 dimostrazione della capacità di attivare metodologie di raccordo con organizzazioni di volontariato e/o associazioni di utenti operanti nel territorio.
3. Esperienza nel settore: fino a punti 10.

In relazione alla natura del servizio è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria indicare i nomi e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione dei servizi.

Non è consentito presentare offerte per una sola parte dei servizi in oggetto.

Verranno invitate a presentare le offerte un massimo di 20 ditte secondo ordine decrescente del requisito di capacità tecnica come indicato al successivo punto 3.

A garanzia dell'esecuzione del servizio posto in appalto è richiesto il versamento di una cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati dalla stazione appaltante entro e non oltre il 26 febbraio 2007.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire all'ufficio protocollo del comune di Settimo Milanese, piazza degli Eroi 5, entro le ore 11.00 del giorno 16 febbraio 2007 apposita richiesta redatta in lingua italiana, in carta da bollo da € 14,62.

La domanda dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione, in conformità alle disposizioni del d.P.R. 445/00, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 38 comma 1 del d.lgs. 163/06;

2. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al fatturato globale annuo dell'impresa degli esercizi finanziari 2004 e 2005 (ove possibile allegando copia dei bilanci): fatturato minimo € 700.000,00 annui; in caso di imprese impegnate in diverse aree e attività di produzione, il requisito minimo suddetto dovrà essere posseduto con riferimento ad attività dell'area sociale;

3. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa a servizi identici a quelli posti in appalto (assistenza domiciliare anziani e disabili), con esclusione di servizi scolastici e di assistenza scolastica, prestati negli anni 2004 e 2005 con indicazione di importi, date e destinatari dei servizi stessi: fatturato minimo € 500.000,00 annui;

4. in caso di cooperative sociali, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che l'eventuale regolamento interno garantisce ai soci lavoratori il pagamento di ferie, malattia, permessi matrimoniali, accantonamento TFR e maturazione periodo ferie, nonché l'applicazione del contratto di lavoro di settore, sia nella parte retributiva, sia normativa.

La Commissione si riserva di compiere verifiche e richieste di eventuali integrazioni agli EE.PP. in merito alle certificazioni presentate; si riserva altresì di escludere ditte per le quali fossero intervenute risoluzioni anticipate dovute a inadempienze contrattuali, nonché ditte che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova da questa amministrazione, ai sensi dell'art. 38 comma 1 punti f) e g) del d.lgs. 163/06.

La mancata produzione anche di uno solo dei documenti di cui ai punti precedenti comporterà l'inammissibilità della domanda.

L'amministrazione comunale si riserva di procedere all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta.

La domanda d'invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il coordinatore
del dip.to cultura e politiche sociali:
G. Ciceri

diagnostico (prick-test) e di immunoterapia specifiche (vaccini) per il trattamento di pazienti allergici occorrenti agli ambulatori di allergologia dell'Azienda

I.1) Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Varese – viale Luigi Borri, 57 – Antonio Maffei – tel. 0332.393135 – antonio.maffei@ospedale.varese.it – fax 0332.263652 – www.ospedativarese.net.

Informazioni, documentazione: punti sopra indicati, offerte: All. A.III.

II.1.1) Procedura aperta ai sensi del d.lgs. 163/06.

II.1.2) Forniture: acquisto. Ospedale di Circolo F. Macchi di Varese.

II.1.5) Fornitura di materiale diagnostico (prick-test) e di immunoterapia specifiche (vaccini) per il trattamento di pazienti allergici occorrenti agli ambulatori di allergologia dell'Azienda.

II.1.8) Lotti: SI.

II.1.9) Varianti: NO.

II.2.1) € 639.908,44.

III.2.2) Opzioni: rinnovi possibili 1.

II.3) DURATA: mesi 36.

III.1.1) Cauzione provvisoria pari al 2% del prezzo base indicato. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

III.1.2) Fondi di bilancio aziendale – Pagamento 90 giorni data ricevimento fattura.

III.1.3) L'offerta presentata da Imprese temporaneamente raggruppate o consorziate, deve essere conforme a quanto previsto dagli articoli 34), 35), 36) e 37) del d.lgs. 163/06 ed essere sottoscritta, oltre che dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo, anche dai legali rappresentanti di ciascuna impresa mandataria o consorziata che partecipa alla gara.

Si precisa che il raggruppamento temporaneo di prestatori di servizio può avvenire solo tra prestatori che abbiano i requisiti per l'ammissione alla gara.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: indicato nel cap. Speciale.

IV.1) PROCEDURA: aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.3) Termine ricevimento richiesto di documenti: 28 febbraio 2007.

IV.3.4) Termine ricevimento offerte: 2 marzo 2007 ore 12.30.

IV.3.6) IT.

IV.3.7) gg. 180.

VI.3) Le offerte devono essere redatte e corredate dai documenti prescritti, nonché presentate in conformità a quanto indicato nel capitolato speciale (che gli interessati possono scaricare direttamente dal sito internet www.ospedativarese.net settore bandi di gara o richiedere all'U.O. Approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera).

Eventuali informazioni supplementari saranno rese disponibili a tutti gli interessati sul medesimo sito, pertanto si invitano gli interessati alla fornitura a voler verificare sino a 10 gg. dalla scadenza eventuali comunicazioni.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Il capitolato di gara completato dal verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto.

L'ente si riserva di comunicare successivamente la data, ora e luogo dell'apertura delle offerte ai singoli partecipanti.

Le risultanze della gara saranno rese disponibili sempre sul sito aziendale.

In riferimento al p.to II.1.8) per ulteriori precisazioni sui lotti consultare parte tecnica del capitolato.

III) Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi – v.le Borri 57 – ufficio protocollo – tel. 0332.278336 – fax 0332.261440, www.ospedativarese.net.

VI.5) 11 gennaio 2007.

Il direttore generale: Carlo Pampari
Il direttore amm.vo: Sergio Tadiello

B2 - VARIE Provincia di Bergamo

(BUR20070624)

Comune di Ardesio (BG) – Approvazione definitiva della variante n. 12 al Piano Regolatore Generale

Il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni, e della legge regionale 23 giugno 1997

Provincia di Varese

(BUR20070623)

Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Varese – Bando di gara mediante procedura aperta per la fornitura di materiale

n. 23, rende noto che il consiglio comunale di Ardesio, con deliberazione in data 24 ottobre 2006 n. 52, ha definitivamente approvato la variante n. 12 al PRG, adottata con deliberazioni consiliari n. 21 del 26 aprile 2006, esecutiva a termini di legge, e che ai sensi dell'art. 25 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e dell'art. 3 commi 5 e 6 della l.r. 23 giugno 1997 n. 23 e loro successive modifiche e integrazioni, tale variante assume efficacia dal giorno di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente avviso quale estratto della citata deliberazione.

Ardesio, 24 gennaio 2007

Il responsabile del procedimento:
Enrico Bonandrini

(BUR20070625)

Comune di Bergamo – Direzione territorio e ambiente – Divisione pianificazione urbanistica generale – Avviso di avvio del procedimento per la formazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di nuova residenza socio-assistenziale (RSA) ed alla valorizzazione urbanistica, ambientale e territoriale delle aree di proprietà della Fondazione Casa di Ricovero Santa Maria Ausiliatrice ONLUS

Il dirigente, richiamato l'ordine del giorno del sindaco del comune di Bergamo n. E0058034 P.G., approvato dal consiglio comunale in data 28 giugno 2006, relativo alla promozione dell'Accordo di Programma in oggetto;

Visti l'art. n. 34 del d.lgs. n. 267 dell'8 agosto 2000 e l'art. 6 della l.r. n. 2 del 14 marzo 2003;

Comunica l'avvio del procedimento per la formazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di nuova residenza socio-assistenziale (RSA) ed alla valorizzazione urbanistica, ambientale e territoriale delle aree di proprietà della Fondazione Casa di Ricovero Santa Maria Ausiliatrice ONLUS.

Ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 2 del 14 marzo 2003, qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati può presentare eventuali osservazioni e proposte, indirizzate al sindaco in n. 3 esemplari in carta semplice, da far pervenire al protocollo generale del comune di Bergamo, entro il giorno 15 febbraio 2007.

Bergamo, 4 gennaio 2007

Il dirigente: Dario Tadè

(BUR20070626)

Comune di Bottanuco (BG) – Avviso di approvazione definitiva del progetto relativo al parcheggio di via Partigiani in variante al PRG

Il responsabile del settore, richiamata la legge urbanistica n. 1150/1942 e s.m.i. nonché le ll.rr. n. 51/75 e 1/2001 e s.m.i., la l.r. n. 41 del 24 novembre 1997 e d.g.r. 7-6645/01 la legge regionale 23 giugno 1997 n. 23 nonché gli artt. 13 e 14 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, avvisa:

– Richiamata la delibera di consiglio comunale n. 36 del 30 ottobre 2006 esecutiva ai sensi di legge ed avente per oggetto: «Approvazione definitiva del progetto relativo al parcheggio di via Partigiani in variante al PRG»;

– Rilevato che la stessa e la documentazione relativa è stata affissa all'albo pretorio in libera visione al pubblico per il periodo di trenta giorni, ossia dal 6 settembre 2006 al 6 ottobre 2006 e nello stesso avviso di deposito è stato specificato il tempo utile per presentare le eventuali osservazioni ed opposizioni, decorrente dal 6 ottobre 2006 fino al 6 novembre 2006;

– Constatato che la variante è stata redatta ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica n. 1150/1942 e s.m.i. nonché le ll.rr. n. 51/75 e 1/2001 e s.m.i., la l.r. n. 41 del 24 novembre 1997 e d.g.r. 7-6645/01 che ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 23 giugno 1997 n. 23 nonché gli artt. 13 e 14 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

Rende noto che all'unanimità, è stato approvato in via definitiva «Il progetto relativo al parcheggio di via Partigiani in variante al PRG» del comune di Bottanuco.

Bottanuco, 16 dicembre 2006

Il responsabile di settore:
Antonino Bonelli

(BUR20070627)

Comune di Ciserano (BG) – Avviso di adozione del Programma Integrato di Intervento ex bocciodromo – Deposito atti

Si avvisa che con deliberazione c.c. n. 55 del 19 dicembre 2006, si è adottato il Programma Integrato di Intervento ex bocciodromo.

La documentazione renerà depositata presso l'ufficio tecnico per 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nei successivi 30 giorni potranno essere presentate osservazioni in duplice copia al protocollo generale.

Il responsabile area
gestione e pianificazione del territorio:
Alessandro Zanini

(BUR20070628)

Comune di Cortenuova (BG) – Avviso di approvazione definitiva e deposito atti del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale

Il responsabile Settore tecnico avvisa che il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale, prodotto ai sensi dell'art. n. 6 della legge n. 447/95 e dell'art. n. 2 della legge regionale n. 13/01, è stato approvato definitivamente con deliberazione del consiglio comunale n. 42 del 2 ottobre 2006, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Gli elaborati tecnici, con la suddetta deliberazione, sono depositati in libera visione al pubblico presso l'ufficio tecnico comunale dalla data di pubblicazione della presente.

Cortenuova, 11 novembre 2006

Il resp. del settore tecnico:
Roberto Zampolieri

(BUR20070629)

Comune di Lovere (BG) – Avviso di deposito atti della Variante al Piano Regolatore Generale adottata con d.c.c. n. 59 del 20 dicembre 2006

Il responsabile del servizio area tecnica settore urbanistica, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 12/2005, artt. 14 e 25;

Premesso che il consiglio comunale, con deliberazione n. 59 del 20 dicembre 2006 divenuta esecutiva a termini di legge, ha adottato la «Variante al Piano Regolatore Generale» ai sensi della legge regionale n. 12/2005,

Rende noto che il progetto di «Variante al Piano Regolatore Generale» ai sensi degli articoli nn. 14 e 25 della legge regionale n. 12/2005, costituito dalla richiamata deliberazione consiliare di adozione n. 59 e da tutti gli atti ed elaborati annessi, sarà depositato, in libera visione al pubblico, per 30 giorni consecutivi a far tempo dal 24 gennaio 2007 e sino al 22 febbraio 2007 compreso, presso l'ufficio di segreteria comunale con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30, il martedì ed il giovedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00; il sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso l'ufficio anagrafe/Stato Civile.

Durante il periodo di deposito e nei 30 giorni successivi, e comunque entro le ore 12.00 del 24 marzo 2007 le associazioni sindacali, gli enti pubblici ed istituzioni interessate, nonché i privati cittadini, potranno presentare le proprie osservazioni al progetto di Variante al Piano Regolatore Generale, che dovranno essere redatte in triplice esemplare, di cui uno su carta legale e presentate al Protocollo Generale del comune comprensivi di eventuali elaborati grafici.

Lovere, 24 gennaio 2007

Il responsabile del servizio
Area Tecnica: Gabriele Cottinelli

(BUR20070630)

Comune di Martinengo (BG) – Avviso di approvazione definitiva del Programma Integrato di Intervento denominato «Programma Integrato di Intervento Edil Gigri s.r.l. posto in via Vallere ai sensi dell'art. 14 e dell'art. 92 della l.r. 12/2005», con valenza di variante al PRG – Deposito atti

Il responsabile del settore 1° – Affari generali avvisa che con deliberazione di consiglio comunale n. 88 del 28 dicembre 2006 è stato approvato definitivamente il Programma Integrato di Intervento denominato «Programma Integrato di Intervento Edil Gigri s.r.l. posto in via Vallere ai sensi dell'art. 14 e dell'art. 92 della l.r. 12/2005» con valenza di variante al PRG, e che lo stesso è depositato presso la segreteria del comune.

Martinengo, 16 gennaio 2007

Il responsabile del settore a.g.:
Pier Luigi Pescali

(BUR20070631)

Comune di Martinengo (BG) – Avviso di approvazione definitiva del Programma Integrato di Intervento denominato «Programma Integrato di Intervento G.L. Immobiliare di Locatelli & C. s.a.s. posto in via Vallere», con valenza di variante al PRG – Deposito atti

Il responsabile del settore 1° – Affari generali avvisa che con deliberazione di consiglio comunale n. 89 del 28 dicembre 2006 è stato approvato definitivamente il Programma Integrato di Intervento denominato «Programma Integrato di Intervento G.L. Immobiliare di Locatelli & C. s.a.s. posto in via Vallere», con valenza di variante al PRG, e che lo stesso è depositato presso la segreteria del comune.

Martinengo, 15 gennaio 2007

Il responsabile del settore a.g.:
Pier Luigi Pescali

(BUR20070632)

Comune di Martinengo (BG) – Avviso di deposito della variante al PRG ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera i) della l.r. 23/97 – Modifiche Norme Tecniche di Attuazione

Il responsabile del settore 1° – Affari generali avvisa che gli atti relativi alla variante al PRG ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera i) della l.r. 23/97 – Modifiche Norme Tecniche di Attuazione, approvata con deliberazione di consiglio comunale n. 91 del 28 dicembre 2006, sono depositati presso la segreteria del comune.

Martinengo, 15 gennaio 2007

Il responsabile del settore:
Pier Luigi Pescali

(BUR20070633)

Comune di Martinengo (BG) – Avviso di deposito Piano attuativo denominato PA4 di via Aldo Moro, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettere «b», «c», «e» della l.r. 23 giugno 1997 n. 23

Il responsabile del settore 1° – Affari generali avvisa che gli atti relativi Piano attuativo denominato PA4 di via Aldo Moro, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettere «b», «c», «e» della l.r. 23 giugno 1997 n. 23, approvati con deliberazione di consiglio comunale n. 92 del 28 dicembre 2006, sono depositati presso la segreteria del comune.

Martinengo, 15 gennaio 2007

Il responsabile del settore 1°:
Pier Luigi Pescali

(BUR20070634)

Comune di Mozzanica (BG) – Avviso di approvazione definitiva e deposito atti della variante urbanistica n. 1/2006

Il responsabile del servizio tecnico comunale,

Vista la l.r. 23/1997;

Vista la l.r. 12/2005, avvisa:

– che con deliberazione del consiglio comunale n. 51 del 29 settembre 2006 è stata approvata definitivamente la variante urbanistica n. 1/2006 a procedura semplificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. e), i) e a/b) della l.r. 23/1997;

– che la delibera succitata, con i relativi documenti ed elaborati allegati e costituenti la variante, è depositata presso la segreteria comunale;

– che la variante al Piano Regolatore Generale assume efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Mozzanica, 12 gennaio 2007

Il resp. del servizio tecnico comunale:
Francesco Donida

(BUR20070635)

Comune di Suisio (BG) – Avviso del procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio

Il responsabile dell'ufficio tecnico rende noto che nella seduta del 28 dicembre 2006 la Giunta comunale ha deliberato con atto n. 120 l'avvio del procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio ai sensi della l.r. n. 12/2005.

Chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare all'amministrazione comunale suggerimenti e proposte entro le ore 12.00 del giorno 30 giugno 2007.

Il resp. dell'ufficio tecnico:
Clara Ghisleni

(BUR20070636)

Comune di Villongo (BG) – Avviso di deposito Programma Integrato di Intervento n. 1/2006 località Roncaglia

Il responsabile del procedimento:

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 28 del 6 settembre 2006 con la quale si adottava il Piano Integrato di Intervento n. 1/2006 in località Roncaglia in variante al P.R.G.;

Visto il prescritto parere di compatibilità espresso con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 548 del 9 novembre 2006;

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 52 del 14 dicembre 2006, esecutiva ai sensi di legge ed avente per oggetto «Approvazione definitiva – accoglimento controdeduzioni alle osservazioni – accoglimenti prescrizioni e direttive della Provincia di Bergamo – Programma Integrato di Intervento n. 1/2006 località Roncaglia»;

Visto l'art. 13 della legge regionale 12 dell'11 marzo 2005 come modificata ed integrata dalla legge regionale 14 luglio 2006 n. 12;

Rende noto che la suddetta deliberazione ed i relativi allegati, già trasmessi alla Provincia di Bergamo, sono depositati in libera visione presso l'ufficio tecnico ed assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Villongo, 10 gennaio 2007

Il resp. del procedimento:
Claudio Ballestra

Provincia di Brescia

(BUR20070637)

Provincia di Brescia – Area ambiente – Servizio acqua – U.O.S. Derivazioni acqua – Opere ecologiche – Domanda presentata dal sig. Cattaneo Pierino intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee da adibire ad uso igienico e assimilato

Il direttore del servizio acqua:

Visto il t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici;

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2;

Avvisa che il sig. Cattaneo Pierino residente in via Cima-Bleis loc. Cane in comune di Vione, ha presentato domanda, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 118065 del 6 settembre 2006, Codice faldone 9079, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee tramite n. 1 sorgente, sul mappale n. 5 foglio n. 17, nel territorio comunale di Vione, per reperire la portata media l/s 1,56, da adibire ad uso igienico e assimilato.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per 30 giorni consecutivi ed al sito telematico della Provincia e all'Albo pretorio del comune di Vione per 15 giorni consecutivi.

L'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della Provincia di Brescia – Area ambiente, Servizio acqua aria e rumore – U.O.S. Derivazioni acqua – via Milano n. 13 – 25123 Brescia.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del Regolamento Regionale 24 marzo 2006 n. 2.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, nonché presentare osservazioni e/o opposizioni sulla stessa, per 30 giorni decorrenti dal termine di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e all'Albo Pretorio Comunale; le opposizioni e/o osservazioni possono essere presentate alla Provincia di Brescia e al comune territorialmente competente nel suddetto termine.

Brescia, 9 gennaio 2007

Il direttore servizio acqua:
Marco Zemello

(BUR20070638)

Provincia di Brescia – Area ambiente – Servizio acqua – U.O.S. Derivazioni acqua – Opere ecologiche – Domanda presentata dalla ditta Cedro 99 s.r.l. intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee da adibire ad uso potabile

Il direttore del servizio acqua:

Visto il t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici;

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2;

Avvisa che la ditta Cedro 99 s.r.l. con sede legale nel comune di Milano, via Ponchielli, 7 – p. IVA 12985040158 ha presentato domanda, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 147537 del 16 novembre 2006, fasc. 506/P, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee tramite la terebrazione di n. 1 pozzo, sul mappale n. 163 foglio n. 47, nel territorio comunale di Lonato, di proprietà, per reperire alla presunta profondità di m 140, la portata media di l/s 3,00, portata massima l/s 17,0 da adibire ad uso potabile.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) ed al sito telematico della Provincia per 30 giorni consecutivi e all'Albo pretorio del comune di Lonato per 15 giorni consecutivi.

L'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della Provincia di Brescia – Area ambiente, Servizio acqua – U.O.S. Derivazioni acqua – via Milano n. 13 – 25123 Brescia.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del Regolamento Regionale 24 marzo 2006 n. 2.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, nonché presentare osservazioni e/o opposizioni sulla stessa, per 30 giorni decorrenti dal termine di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e all'Albo Pretorio Comunale; le opposizioni e/o osservazioni possono essere presentate alla Provincia di Brescia.

Brescia, 15 gennaio 2007

Il direttore servizio acqua:
Marco Zemello

(BUR20070639)

Comune di Castelvotati (BS) – Avviso di deposito varianti al Piano Regolatore ai sensi della l.r. 23/97

Il responsabile dell'ufficio tecnico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 5 della legge regionale n. 23 del 23 giugno 1997, avvisa:

– che con delibera del consiglio comunale n. 56 del 15 dicembre 2006 «Approvazione definitiva variante Piano di Lottizzazione in zona artigianale proprietà Belussi, Giardino s.r.l. Comune di Castelvotati e altri» è stata approvata la variante al PRG ai sensi della l.r. 23/97 per modifiche al Piano di Lottizzazione artigianale di via dell'Industria, adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 34 del 18 settembre 2006;

– che gli atti della variante al Piano di Lottizzazione artigianale in variante al PRG di cui alla delibera di consiglio comunale n. 56 del 15 dicembre 2006 sono depositati, in libera visione al pubblico, presso la segreteria comunale dal 15 dicembre 2006.

Castelvotati, 10 gennaio 2007

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
Canio de Bonis

(BUR20070640)

Comune di Castelvotati (BS) – Avviso di deposito Atto di interpretazione autentica delle NTA del PRG vigente a seguito di approvazione con delibera di consiglio comunale n. 57 del 15 dicembre 2006

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 5 della legge regionale 23 giugno 1997, n. 23, si avvisa:

– che con delibera del consiglio comunale n. 57 del 15 dicembre 2006 «Approvazione definitiva interpretazione autentica delle NTA del PRG ai sensi del 2° comma lettera i) art. 2 della l.r. 23/97» è stata approvata l'interpretazione autentica delle NTA del PRG tramite procedura di cui alla l.r. 23/97;

– che gli atti dell'interpretazione delle NTA del Piano Regolatore Generale di cui alla delibera di consiglio comunale n. 57 del 15 dicembre 2006 sono depositati, in libera visione al pubblico, presso la segreteria comunale dal 15 dicembre 2006.

Castelvotati, 12 gennaio 2007

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
Canio de Bonis

(BUR20070641)

Comune di Gardone Val Trompia (BS) – Avviso di deposito atti relativi all'adozione IV variante al PRG vigente

Il dirigente tecnico rende noto che:

– il consiglio comunale con deliberazione n. 83 del 19 dicembre 2006, ha adottato la IV variante al PRG vigente;

– che la suddetta deliberazione, unitamente agli atti ed elaborati tecnici, è depositata, a decorrere dalla data del 15 gennaio 2007 presso l'ufficio segreteria del comune in via Mazzini n. 2, ove resteranno in libera visione al pubblico per giorni 30 (trenta) consecutivi durante i quali chiunque potrà prenderne visione od estrarne copia previo versamento dei costi di riproduzione.

Nei 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito e cioè dal 14 febbraio 2007 al 15 marzo 2007 compreso, potranno essere presentate all'ufficio protocollo del comune in marca da bollo da € 14,62 eventuali osservazioni.

Gardone Val Trompia, 9 gennaio 2007

Il dirigente tecnico:
Claudio Baldussi

(BUR20070642)

Comune di Gardone Val Trompia (BS) – Avviso di deposito atti relativi all'adozione V variante al PRG vigente

Il dirigente tecnico rende noto che:

– il consiglio comunale con deliberazione n. 84 del 19 dicembre 2006, ha adottato la V variante al PRG vigente;

– che la suddetta deliberazione, unitamente agli atti ed elaborati tecnici, è depositata a decorrere dalla data del 15 gennaio 2007 presso l'ufficio segreteria del comune in via Mazzini n. 2 ove resteranno in libera visione al pubblico per giorni 30 (trenta) consecutivi durante i quali chiunque potrà prenderne visione od estrarne copia previo versamento dei costi di riproduzione.

Nei 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito e cioè dal 14 febbraio 2007 al 15 marzo 2007 compreso, potranno essere presentate all'ufficio protocollo del comune in marca da bollo da € 14,62, eventuali osservazioni.

Gardone Val Trompia, 9 gennaio 2007

Il dirigente tecnico:
Claudio Baldussi

(BUR20070643)

Comune di Idro (BS) – Avviso di approvazione definitiva della variante urbanistica nella zona denominata Boccalone – Deposito atti

Il responsabile dell'area tecnica,

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 38 del 29 novembre 2006;

Esperate le procedure di cui all'art. 3 della l.r. 23 giugno 1997, n. 23, avvisa:

– che gli atti relativi alla variante semplificata nella zona denominata Boccalone approvato con delibera consiliare n. 38 del 29 novembre 2006 ai sensi dell'art. 2 lettera c) l.r. n. 23/97 sono depositati presso la segreteria comunale;

– che tale variante al PRG assume efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Idro, 3 gennaio 2007

Il responsabile del servizio:
Francesco Oliva

(BUR20070644)

Comune di Montichiari (BS) – Estratto di avviso di vendita immobiliare e di area di proprietà comunale mediante pubblico incanto (art. 73 lettera c) e artt. 75 e 76 r.d. 23 maggio 1924 n. 827)

Si rende noto che in esecuzione della delibera del c.c. n. 62 del 21 settembre 2006, si procederà alla vendita mediante pubblico incanto dell'immobile di proprietà comunale sito in via Roma 12 angolo via S. Pietro.

Procedura di aggiudicazione: migliore offerta con esclusione delle offerte pari o in diminuzione del prezzo a base d'asta. La descrizione dettagliata dell'immobile risulta meglio individuata nella perizia di stima in data 14 settembre 2006 a firma dell'arch. Aldo Copeta, depositata presso l'ufficio tecnico comunale.

Prezzo a base d'asta: € 336.800,00.

Termine per la presentazione dell'offerta: ore 12.00 del 14 marzo 2007. La gara si terrà il 15 marzo 2007 alle ore 9.00 presso la sede municipale.

Per il bando di gara gli interessati possono contattare l'ufficio tecnico comunale arch. Aldo Copeta. Funzionario responsabile: Lucia Cipriani, istruttore amm.vo ufficio tecnico tel. 030/9656226.

Montichiari, 15 gennaio 2007

Il dirigente del dipartimento ll.pp.:
Aldo Copeta

(BUR20070645)

Comune di Orzinuovi (BS) – Avviso di adozione Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi dell'art. 13, comma 4°, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 – Deposito atti

Si informa che è depositata presso la segreteria comunale:

1) deliberazione c.c. n. 110 del 18 dicembre 2006 di «Esame pareri ed adozione Piano di Governo del Territorio P.G.T. (l.r. 11 marzo 2005 n. 12)» con i relativi allegati.

Il resp. incaricato:
Angelo Venturini

(BUR20070646)

Comune di Ospitaletto (BS) – Avviso di approvazione e deposito correzione errori cartografici del PRG vigente (art. 25 comma 8-quinques l.r. 12/2005, come modificato dalla l.r. 12/2006)

Il capo settore servizi tecnici rende noto che con deliberazione del consiglio comunale n. 46 del 30 novembre 2006, punto 2, esecutiva, è stata approvata la correzione di errori cartografici del PRG vigente ai sensi dell'art. 25 della l.r. 12/05, come modificato dalla l.r. 12/2006, comma 8-quinques.

Ospitaletto, 15 gennaio 2007

Il capo settore servizi tecnici:
Giovanni De Simone

(BUR20070647)

Comune di Pisogne (BS) – Avviso di approvazione definitiva varianti dd.c.c. 50, 51 e 52 del 19 dicembre 2006

Il responsabile del servizio,

Vista la d.c.c. n. 33 del 28 settembre 2006 di adozione variante;

Vista la d.c.c. n. 34 del 28 settembre 2006 di adozione variante;
Vista la d.c.c. n. 35 del 28 settembre 2006 di adozione variante;
Avvisa che sono state approvate definitivamente le seguenti varianti:

- d.c.c. 50 del 19 dicembre 2006 - pista ciclopedonale «Govine Vello»;
- d.c.c. 52 del 19 dicembre 2006 - «Definizione reticolo idrico minore»;
- d.c.c. 51 del 19 dicembre 2006 - «Adeguamento norme comunali ai sensi dell'art. 6 d.lgs. 114/98».

Pisogne 10 gennaio 2007

Il resp. del servizio: Ivo Filosi

(BUR20070648)

Comune di Rovato (BS) – Avviso di deposito atti relativi all'approvazione definitiva Piano di Lottizzazione residenziale in variante al PRG ai sensi della legge regionale n. 23/97

Il responsabile settore urbanistica ed edilizia privata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della legge regionale n. 23 giugno 1997 n. 23, come sostituito dall'art. 3, comma 24, lettera a) della legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1, avvisa:

- che con deliberazione di consiglio comunale n. 102 del 31 ottobre 2006 è stato approvato definitivamente il Piano di Lottizzazione residenziale di iniziativa privata ai sensi dell'art. 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 di iniziativa privata in via Mezzana di proprietà della Fondazione Lodovico Cossandi - P.E. n. 7 in zona C1, in variante al PRG vigente, con procedura semplificata, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera e) e dell'art. 6, comma 2, della l.r. 23/97;
- che gli atti e gli elaborati relativi alla sopraindicata variante sono depositati in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale dal 9 gennaio 2007 per tutto il periodo di validità della stessa ed assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Rovato, 24 gennaio 2007

Il responsabile settore urbanistica ed edilizia privata:
Silvia Premoli

(BUR20070649)

Comune di San Felice del Benaco (BS) – Avviso di deposito della variante al PRG approvata, ai sensi della l.r. 23/1997, con la deliberazione del consiglio comunale n. 49 del 30 novembre 2006

Il responsabile dell'area tecnica,

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 49 del 30 novembre 2006, esecutiva a termini di legge, con la quale è stata approvata la variante al PRG ai sensi della l.r. 23 giugno 1997, n. 23;

Visto l'art. 3 della l.r. 23 giugno 1997, n. 23, come sostituito dall'art. 3, comma 24, lettera a) della l.r. 5 gennaio 2000 n. 1, rende noto:

- che la deliberazione del consiglio comunale n. 49 del 30 novembre 2006 con la quale è stata approvata la suddetta variante al PRG, unitamente a tutti gli allegati riguardanti tale variante ed alla prescritta scheda informativa delle rettifiche al PRG, è depositata presso la segreteria comunale in libera visione del pubblico durante l'orario di apertura degli uffici comunali;
- che la variante suddetta approvata con la citata deliberazione consiliare assume efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente avviso di deposito.

Il resp. servizio edilizia privata:
Francesco Podavini

(BUR20070650)

Comune di Sonico (BS) – Avviso di approvazione e adozione variante al PRG relativo al Piano cimiteriale – Deposito atti

Con deliberazione di consiglio comunale n. 21 del 15 dicembre 2006 è stato approvato il Piano cimiteriale del comune di Sonico, ai sensi della legge regionale n. 22/2003 e del successivo regolamento regionale n. 6/2004, i cui elaborati tecnici saranno depositati per trenta giorni a partire dal 29 gennaio 2007 presso la segreteria comunale in libera visione.

Con deliberazione di consiglio comunale n. 21 del 15 dicembre 2006 è stata adottata la variante al vigente PRG conseguente al Piano cimiteriale di cui sopra, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 23/1997, i cui elaborati tecnici saranno depositati per trenta giorni a partire dal 29 gennaio 2007 presso la segreteria comunale.

Eventuali osservazioni potranno essere depositate all'ufficio protocollo comunale dal 27 febbraio 2007 al 29 marzo 2007.

Il sindaco: Fabio Fanetti

(BUR20070651)

Comune di Travagliato (BS) – Approvazione definitiva Piano di recupero via Ziliani

S'informa che l'approvazione definitiva del Piano di recupero via Ziliani è stata approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 67 del 27 novembre 2006, ed è depositata presso l'ufficio tecnico del comune di Travagliato, ai sensi dell'art. 3 l.r. 23/97, in libera visione al pubblico.

Il dirigente dell'area tecnica:
Franco Poletti

Provincia di Como

(BUR20070652)

Provincia di Como – Domanda presentata dall'Immobiliare Terre Comacine s.a.s. per ottenere il rinnovo della concessione di derivazione di acqua ad uso irriguo

Il dott. Franco Binaghi, dirigente del settore ecologia e ambiente della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione, rende noto che il sig. Moretti Maurizio, in qualità di titolare dell'Immobiliare Terre Comacine s.a.s., con sede in comune di Bulgarograsso, via Monte Rosa n. 11, ha presentato domanda il 10 maggio 2006 e 24 luglio 2006, agli atti prot. n. 31238, per ottenere il rinnovo della concessione di derivazione di acqua da pozzo, su terreno di sua proprietà distinto al mappale n. 2047, in comune di Appiano Gentile località Ca' Merli, ad uso irriguo, per una portata media di 10 l/s (0,10 moduli medi), portata massima di 10 l/s (0,10 moduli massimi).

Le domande tecnicamente incompatibili con la presente, prodotte entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, verranno considerate concorrenti.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la Provincia di Como – Servizio risorse territoriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00, oppure presso il comune di Appiano Gentile.

Entro i successivi trenta giorni dal termine di cui sopra, potranno essere presentate memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla Provincia o al comune.

Como, 8 gennaio 2007

Il dirigente del settore ecologia e ambiente: Franco Binaghi

(BUR20070653)

Comune di Albese con Cassano (CO) – Avviso di adozione Piano Attuativo Produttivo n. 4 P in variante al PRG ai sensi dell'art. 2 l.r. 23 giugno 1997 n. 23 – Deposito atti

Il responsabile del servizio, rende noto che, con deliberazione n. 64 del 18 dicembre 2006, il consiglio comunale ha adottato il Piano Attuativo Produttivo n. 4 P, in variante al PRG ai sensi della l.r. n. 23/1997.

La variante ed i suoi elaborati sono depositati presso la segreteria comunale ed assumeranno efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La predetta deliberazione ed i suoi allegati sono depositati presso gli uffici comunali per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi, compresi i giorni festivi, a decorrere dal 24 gennaio 2007 fino al 22 febbraio 2007, ed in tale periodo chiunque ha facoltà di prenderne visione.

Gli Enti ed i privati possono presentare osservazioni ai fini di un apporto collaborativo al perfezionamento del Piano Attuativo.

Tali osservazioni dovranno essere presentate per iscritto al protocollo del comune in triplice copia, di cui l'originale in competente carta legale entro 30 (trenta) giorni dall'ultimo deposito, e cioè entro le ore 12.00 del giorno 24 marzo 2007.

Albese con Cassano, 24 gennaio 2007

Il responsabile del servizio:
Davide Beretta

(BUR20070654)

Comune di Bulgarograsso (CO) – Avviso di approvazione in via definitiva 7ª variante al PRUG – Deposito atti

Il responsabile dei servizi tecnici, vista la deliberazione di consiglio comunale n. 23 del 30 settembre 2006, immediatamente eseguibile, di approvazione in via definitiva della 7ª variante al PRUG, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 23 giugno 1997, n. 23 e ss.mm. (art. 25 comma 1 l.r. 12/05) rende noto:

- che l'atto sopraccitato e relativi allegati sono depositati in libera visione al pubblico presso l'ufficio tecnico comunale, durante gli orari di apertura e vi rimarranno per tutto il periodo di validità del PRUG stesso;

– che il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e affisso all'albo pretorio del comune dal 7 ottobre 2006 al 23 ottobre 2006.

Bulgarograsso, 18 novembre 2006

Il resp. dei servizi tecnici:
Massimo Figlioli

(BUR20070655)

Comune di Gera Lario (CO) – Avviso di adozione e deposito atti del P.G.T. del comune

Il sindaco comunica che con deliberazione consiliare n. 2 del 15 gennaio 2007 è stato adottato il P.G.T. del comune e che lo stesso, unitamente agli elaborati che lo compongono, è depositato presso l'ufficio segreteria per trenta giorni consecutivi dal 25 gennaio 2007 al 23 febbraio 2007 e nei successivi trenta giorni precisamente dal 24 febbraio 2007 al 25 marzo 2007 è possibile presentare le osservazioni.

Gera Lario, 24 gennaio 2007

Il sindaco: Luigi Spreafico

(BUR20070656)

Comune di Griante (CO) – Avviso di deposito atti relativi al Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale

Il responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti della legge 10 agosto 2001, n. 13 e successive modificazioni, avvisa che gli atti relativi al Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale, adottato con delibera di c.c. n. 28 del 10 ottobre 2005 e 26 approvato con delibera n. 26 del 28 settembre 2006, esecutiva, saranno depositati in libera visione al pubblico presso la segreteria municipale, a far tempo dall'8 gennaio 2007 per tutto il periodo di validità del piano.

Griante, 5 gennaio 2007

Il resp. del procedimento:
Marcello Dell'Orto

(BUR20070657)

Comune di Limido Comasco (CO) – Avviso di deposito variante al PRGU – Procedure di cui all'art. 13 l.r. 12/05

Il responsabile del servizio tecnico, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art. 13 commi 10 e 11 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., rende noto che è stato approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 33 del 23 novembre 2006, esecutiva ai sensi di legge, il «Programma Integrato d'Intervento zona B2 residenziale di ristrutturazione via IV Novembre-via Silvio Pellico in variante al PRG – Approvazione».

I relativi atti sono depositati nell'ufficio di segreteria in libera visione al pubblico.

Limido Comasco, 24 gennaio 2007

Il resp. del servizio tecnico:
Gianluca Zaffaroni

(BUR20070658)

Comune di Pognana Lario (CO) – Tariffe idriche – Superamento del minimo impegnato per uso domestico, con decorrenza dal 1° luglio 2002

Il segretario comunale dott. Francesco Montemurro rende noto che con delibera della giunta comunale n. 37 del 15 settembre 2006, esecutiva ai sensi di legge, in ottemperanza della delibera CIPE n. 52 del 4 aprile 2001, n. 120 del 21 dicembre 2001 e n. 131 del 19 dicembre 2002, con decorrenza dal 1° luglio 2002 è stato:

– eliminato il minimo contrattuale impegnato per i contratti di uso domestico;

– rideterminata la tariffa per quota fissa (ex-nolo contatore) nel modo seguente:

RESIDENTI

	Fasce di consumo annuali			
	da 0 a 1200 mc	da mc 1201 a mc 6000	da mc 6001 a mc 18000	oltre
Quota fissa	8,36661	13,94433	37,18491	74,36979

NON RESIDENTI

	Fasce di consumo annuali			
	da 0 a 1200 mc	da mc 1201 a mc 6000	da mc 6001 a mc 18000	oltre
Quota fissa	25,09981	41,83301	111,55469	223,10938

– approvate le seguenti nuove tariffe variabili per il servizio acquedotto

Fasce tariffarie	Tariffe applicabili dall'1.7.2002	Fasce consumo	
		domestiche	terziarie
Consumi essenziali	0,28446	da 0 a 90	
Consumi di base	0,34346	da 91 a 120	da 0 a 144
consumo 1° supero	0,61318	da 121 a 180	da 145 a 216
Consumi 2° supero	0,74856	da 181 a 240	da 217 a 288
Consumi 3° supero	0,88289	oltre 288	oltre 288

Pognana Lario, 12 gennaio 2007

Il segretario comunale:
Francesco Montemurro

(BUR20070659)

Comune di Solbiate (CO) – Approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato ex proprietà Seveso (c.c. n. 37 del 22 dicembre 2006)

Il sindaco rende noto che con deliberazione consiliare n. 37 del 22 dicembre 2006, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato definitivamente senza modificazioni, il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato ex proprietà Seveso adottato con deliberazione consiliare n. 27 del 27 settembre 2006, ai sensi della legge regionale n. 23/97.

Solbiate, 10 gennaio 2007

Il sindaco: Giulio Colombo

Provincia di Cremona

(BUR20070660)

Comune di Corte de' Frati (CR) – Comunicazione di pubblicazione e deposito atti di adozione Piano di Zonizzazione Acustica

Il responsabile del servizio tecnico, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 13 del 10 agosto 2001, comunica:

– che con deliberazione del consiglio comunale n. 30 del 21 novembre 2006 è stata adottata la classificazione acustica del territorio comunale;

– che l'intera documentazione ai sensi dell'art. 3 l.r. 13/01 è depositata presso la segreteria comunale, per 30 giorni consecutivi dal 4 dicembre 2006;

– che contestualmente al deposito la documentazione verrà trasmessa all'ARPA ed ai comuni confinanti per l'espressione dei rispettivi pareri.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione e, nei trenta giorni successivi al deposito, possono presentare osservazioni indirizzate all'ufficio tecnico del comune di Corte de' Frati – piazza Roma, 1 – 26010 Corte de' Frati.

Corte de' Frati, 4 dicembre 2006

Il resp. del servizio tecnico:
Luigi Agazzi

(BUR20070661)

Comune di Piadena (CR) – Avviso di approvazione Piano di recupero relativo alla ristrutturazione edilizia di un complesso di edifici ubicato in largo Cavallotti

Si avvisa che il comune di Piadena con deliberazione del consiglio comunale n. 46 del 28 dicembre 2006, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Piano di recupero in variante al PRG, ai sensi della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005, relativo alla ristrutturazione edilizia di un complesso di edifici ubicato in largo Cavallotti.

Piadena, 24 gennaio 2007

Il funzionario responsabile:
Stefano Cappilli

(BUR20070662)

Comune di Piadena (CR) – Avviso di approvazione Piano di lottizzazione a scopo residenziale in località «Stamberlacche»

Si avvisa che il comune di Piadena con deliberazione del consiglio comunale n. 47 del 28 dicembre 2006, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Piano di lottizzazione a scopo residenziale in località «Stamberlacche» di iniziativa privata, in variante al PRG ai sensi della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005.

Piadena, 24 gennaio 2007

Il funzionario responsabile:
Stefano Cappilli

(BUR20070663)

G.I.S.I. s.p.a. – Soc. per la Gestione Integrata del Servizio Idrico Oglio Po – Casalmaggiore (CR) – Avviso ai creditori in relazione

ai lavori di «Realizzazione reti fognarie nel comune di Viadana: frazioni Buzzoletto, Casaletto, Salina – 2° stralcio frazione Bellaguarda» eseguiti in appalto, nel periodo aprile 2006-novembre 2006, come da contratto in data 25 agosto 2005, dall'Impresa ditta «Olli Scavi s.r.l.» con sede in Pezzaze (BS), Strada della Frera n. 14/b

Il presidente Lombardi Lucio avverte ai sensi dell'art. 189 del d.P.R. n. 554/1999, che chiunque vantasse crediti nei confronti dell'Impresa suindicata per occupazioni temporanee o permanenti di beni immobili in conseguenza dei lavori predetti o per danni relativi, potrà presentare i titoli del suo credito agli uffici di questa Società, nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del comune di Viadana (MN) e della inserzione di esso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Casalmaggiore, 10 gennaio 2007

Il presidente: Lucio Lombardi

(BUR20070664)

G.I.S.I. s.p.a. – Soc. per la Gestione Integrata del Servizio Idrico Oglio Po – Casalmaggiore (CR) – Avviso ai creditori in relazione ai lavori di «Collettamento frazione Correggio-verde all'impianto di depurazione di Dosolo» eseguiti in appalto, nel periodo aprile 2006-ottobre 2006, come da contratto in data 13 marzo 2006, dall'impresa «Roffia s.r.l.» con sede in Marcaria (MN), località Pilastro, str. Barzelle

Il presidente Lombardi Lucio avverte ai sensi dell'art. 189 del d.P.R. n. 554/1999, che chiunque vantasse crediti nei confronti dell'impresa suindicata per occupazioni temporanee o permanenti di beni immobili in conseguenza dei lavori predetti o per danni relativi, potrà presentare i titoli del suo credito agli uffici di questa Società, nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del comune di Dosolo (MN) e della inserzione di esso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Casalmaggiore, 10 gennaio 2007

Il presidente: Lucio Lombardi

Provincia di Lecco

(BUR20070665)

Provincia di Lecco – Avviso ai creditori: Strada Statale n. 36 del lago di Como e dello Spluga – Svincolo di collegamento della superstrada S.S. n. 36 con la Strada Provinciale n. 67 della Valvarrone in Comune di Dervio – Lavori eseguiti dalla «Valvarrone Società consortile a responsabilità limitata», con sede in Roma – via Felice Grossi Gondi n. 62 (p. IVA 07727511003) – Contratto d'appalto: stipulato in data 30 marzo 2004 n. 846 di rep., registrato a Lecco il 15 aprile 2004 al n. 984 – Atto di sottoscrizione: sottoscritto in data 27 luglio 2005

Poiché i lavori in oggetto sono stati ultimati, se ne dà formale avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del d.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 a tutti coloro che fossero creditori verso l'impresa indicata per indebite occupazioni permanenti o temporanee di aree o stabili e danni relativi arrecati nell'esecuzione dei lavori, invitandoli a presentare al protocollo di questa amministrazione Provinciale i titoli comprovanti il loro credito.

Tali titoli dovranno pervenire entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione 24 gennaio 2007, con la formale avvertenza che dei titoli pervenuti dopo tale termine non potrà essere tenuto alcun conto.

Lecco, 11 gennaio 2007

Il responsabile del settore:
Barbara Funghini

(BUR20070666)

Comune di Calolziocorte (LC) – Avviso di adozione di variante puntuale al vigente PRG comunale inerente l'aggiornamento delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione – Deposito atti

Il funzionario responsabile, avvisa che con deliberazione consiliare n. 69 in data 27 novembre 2006, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata, ai sensi dell'art. 2, p.to 2, lett. i) della legge regionale 23 giugno 1997 n. 23 e s.m.i., una variante puntuale al vigente PRG comunale inerente l'aggiornamento delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione finalizzata al recepimento dei contenuti delle ll.rr. n. 39/04, n. 6/06 e n. 12/05 ed alla precisazione della norma relativa gli interventi in zona B1.

La suindicata deliberazione, unitamente a tutti gli elaborati, sarà depositata in libera visione al pubblico nel Palazzo Municipale in piazza Vittorio Veneto, 13 – ufficio segreteria – a far tempo dal 24 gennaio 2007 sino al 22 febbraio 2007 compresi con il seguente orario:

- martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 10.00 alle ore 12.00;
- martedì e giovedì: dalle ore 14.30 alle ore 16.30;

– sabato e festivi: previo appuntamento.

Le eventuali osservazioni dovranno essere inoltrate, in triplice copia, di cui una in carta legale, e presentate al protocollo generale entro le ore 12.00 del giorno 25 marzo 2007.

Gli eventuali grafici che fossero prodotti a corredo delle predette osservazioni dovranno, anch'essi, essere inoltrati in triplice copia di cui una munita di competente bollo in relazione alla sua dimensione.

Il termine per la presentazione delle osservazioni è da ritenersi perentorio, pertanto, non verranno tenute in considerazione quelle presentate oltre il termine, sopraindicato.

Calolziocorte, 24 gennaio 2007

Il funzionario responsabile
settore servizi del territorio:
Ottavio Federici

(BUR20070667)

Comune di Calolziocorte (LC) – Avviso di riadozione di una variante puntuale al vigente PRG comunale inerente l'individuazione di nuova viabilità comunale e sovracomunale nonché la rettifica di parte dell'esistente – Deposito atti

Il funzionario responsabile, avvisa che con deliberazione consiliare n. 70 in data 27 novembre 2006, esecutiva ai sensi di legge, è stata riadottata, ai sensi dell'art. 2, p.to 2, lett. a) della legge regionale 23 giugno 1997, n. 23 e s.m.i., una variante puntuale al vigente PRG comunale inerente l'individuazione di nuova viabilità comunale e sovracomunale nonché la rettifica di parte dell'esistente.

La suindicata deliberazione, unitamente a tutti gli elaborati, sarà depositata in libera visione al pubblico nel Palazzo Municipale in piazza Vittorio Veneto, 13 – ufficio segreteria – a far tempo dal 24 gennaio 2007 sino al 24 febbraio 2007 compresi con il seguente orario:

- martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 10.00 alle ore 12.00;
- martedì e giovedì: dalle ore 14.30 alle ore 16.30;
- sabato e festivi: previo appuntamento.

Le eventuali osservazioni dovranno essere inoltrate, in triplice copia, di cui una in carta legale, e presentate al protocollo generale entro le ore 12.00 del giorno 25 marzo 2007.

Gli eventuali grafici che fossero prodotti a corredo delle predette osservazioni dovranno, anch'essi, essere inoltrati in triplice copia di cui una munita di competente bollo in relazione alla sua dimensione.

Il termine per la presentazione delle osservazioni è da ritenersi perentorio, pertanto, non verranno tenute in considerazione quelle presentate oltre il termine sopraindicato.

Calolziocorte, 24 gennaio 2007

Il funzionario responsabile
settore servizi del territorio:
Ottavio Federici

(BUR20070668)

Comune di Paderno d'Adda (LC) – Avviso del procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (Contestuale al Piano di Governo del Territorio) (PGT) (ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, della l.r. n. 12/2005)

L'amministrazione comunale:

– con delibera n. 27 dell'11 aprile 2006, la G.C. ha deliberato l'avvio del procedimento, di formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi della l.r. 11 marzo 2005 n. 12;

– con delibera n. 90 del 20 dicembre 2006 la G.C. ha altresì deliberato l'avvio del procedimento della VAS (Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano di Governo del Territorio (PGT).

Paderno d'Adda, 16 gennaio 2007

Il sindaco: Valter Motta
Il resp. del servizio: Antonio Marchetti

(BUR20070669)

Comune di Viganò (LC) – Avviso di approvazione delle varianti nn. 11/2005, 3/2006 e del Piano Attuativo di via Galilei Approvazione variante alle NTA del PRG n. 11/2005 ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. i) della l.r. 23/97

Il responsabile dell'ufficio tecnico, ai sensi dell'art. 3, comma 14, l.r. 1/2000, avvisa che:

- con delibera del c.c. n. 67 del 15 novembre 2005 è stata adottata la variante n. 11/2005 al PRG ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. i) della l.r. 23/97 per modifica all'art. 40 della NTA del PRG.
- con delibera del c.c. n. 22 del 27 ottobre 2006 è stata approvata la variante n. 11/2005.

Approvazione variante n. 3/2006 al PRG ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. e) della l.r. n. 23/97

Il responsabile dell'ufficio tecnico, ai sensi dell'art. 3, comma 14, l.r. 1/2000, avvisa che:

- con delibera del c.c. n. 22 del 27 marzo 2006 è stata adottata la variante n. 3/2006 al PRG ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. e) della l.r. 23/97 per modifica destinazione urbanistica dell'area di proprietà comunale da standard residenziale «SR» a zona «C2» residenziale estensiva.

- con delibera del c.c. n. 21 del 27 ottobre 2006 è stata approvata la variante n. 3/2006.

Approvazione P.A. di via Galilei

Il responsabile dell'ufficio tecnico, ai sensi dell'art. 3, comma 21, l.r. 1/2000, avvisa che:

- con delibera del c.c. n. 21 del 27 marzo 2006 è stato adottato il Piano Attuativo di via Galilei in variante al PRG presentato ai sensi dell'art. 6 l.r. n. 23/97 ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 2.2.e/f della medesima l.r.;

- con delibera del c.c. n. 30 del 24 novembre 2006 è stato approvato il Piano Attuativo di via Galilei.

Viganò, 15 gennaio 2007

Il resp. del servizio:
Marco Vitullo

Provincia di Lodi

(BUR20070670)

Provincia di Lodi - Settore tutela territoriale e ambientale - Servizio aria, acqua, energia - Avviso di concessione all'Azienda Agricola Bonfanti Luigi di derivazione acque sotterranee per uso irriguo

Si rende noto che con determinazione REGTA/785/2006 del 29 novembre 2006 è stato concesso all'Azienda Agricola Bonfanti Luigi con sede a Meleti (LO) C.na Fuggi, di derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo mediante n. 1 pozzo con portata media di 2 l/sec (0,02 moduli), portata massima di 30 l/sec e prelievo massimo di 64.000 mc/anno.

La concessione è stata accordata per anni dieci decorrenti dalla data del 29 novembre 2006 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare registrato a Lodi in data 19 dicembre 2006 al numero 6469 serie 3.

Lodi, 19 dicembre 2006

Il dirigente del settore:
Claudio Samarati

(BUR20070671)

Comune di Maleo (LO) - Avviso di deposito della deliberazione di consiglio comunale n. 74 del 20 dicembre 2006 di approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione zona C3/B residenziale di espansione in variante al PRG

Il responsabile del procedimento:

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 74 del 20 dicembre 2006 con la quale è stato approvato definitivamente il Piano di Lottizzazione zona C3/B residenziale di espansione in variante al PRG, ai sensi dell'art. 25, comma 1 della legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005;

Visto l'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23 del 23 giugno 1997;

Rende noto che presso la segreteria del comune è depositata la deliberazione di approvazione della rettificazione di cui sopra unitamente agli elaborati tecnici del Piano Regolatore Generale modificati.

Maleo, 22 dicembre 2006

Il resp. del procedimento:
Gabriele Curti

Provincia di Mantova

(BUR20070672)

Comune di Gonzaga (MN) - Avviso di adozione e deposito classificazione acustica del territorio

Visto l'art. 3 della l.r. 10 agosto 2001, n. 13 si rende noto che con deliberazione consiliare n. 81 del 13 dicembre 2006 è stata adottata la «classificazione acustica del territorio comunale».

Gli elaborati relativi alla classificazione acustica in argomento vengono depositati dal 24 gennaio 2007 al 22 febbraio 2007 presso la segreteria comunale affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne libera visione e, nei successivi trenta giorni, presentare eventuali osservazioni secondo le disposizioni di legge.

Gonzaga, 24 gennaio 2007

Il responsabile del servizio tecnico:
Franco Rotta

(BUR20070673)

Comune di Moglia (MN) - Avviso di approvazione Piano Particolareggiato Parco delle Golene di Foce Secchia

Ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, dà notizia dell'avvenuta approvazione e deposito atti presso la segreteria comunale del progetto di Piano Particolareggiato Parco delle Golene di Foce Secchia, approvato con deliberazione di c.c. n. 67 del 29 novembre 2006, esecutiva.

Moglia, 15 gennaio 2007

Il responsabile dell'area tecnica:
Enzo Marotti

(BUR20070674)

Comune di Moglia (MN) - Avviso di adozione e deposito atti del Piano di Governo del Territorio comunale

Ai sensi dell'art. 13 comma 4 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, dà notizia dell'avvenuto deposito presso la segreteria comunale del progetto di Piano di Governo del Territorio comunale, adottato con deliberazione di c.c. n. 2 del 15 gennaio 2007, esecutiva.

Il predetto PGT rimarrà depositato presso la segreteria comunale, in libera visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi, con il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Durante il periodo di deposito del Piano di Governo del Territorio e nei successivi 30 (trenta) giorni, chiunque vorrà porre osservazioni, dovrà presentarle in triplice copia, al protocollo della segreteria comunale che ne rilascerà ricevuta.

Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio e, pertanto, quelle pervenute oltre il termine indicato, non saranno prese in considerazione.

Moglia, 15 gennaio 2007

Il responsabile dell'area tecnica:
Enzo Marotti

(BUR20070675)

Comune di Serravalle a Po (MN) - Avviso di deposito atti relativi all'approvazione del Piano di lottizzazione «Area ex Bellutti»

Ai sensi dell'art. 29 comma 1 della l.r. 12/2005 e s.m.i., si rende noto che con deliberazione di consiglio comunale n. 38 del 16 novembre 2006 è stato approvato il Piano di lottizzazione di iniziativa pubblico-privata denominato «Area ex Bellutti» su area a destinazione artigianale, e che la relativa documentazione sarà depositata presso gli uffici comunali in libera visione per tutto il periodo di validità.

Serravalle a Po, 27 dicembre 2006

Il responsabile del servizio tecnico:
Alberto Mazzali

(BUR20070676)

Consorzio di Bonifica Alta e Media Pianura Mantovana - Mantova - Avviso ai creditori in merito ai lavori di adeguamento della sezione fluida del canale Seriola Birbesi in comune di Giudizzolo (MN) eseguiti dall'Impresa Edile Abbadesse s.r.l.

Il sottoscritto Andrea Boni, nella sua qualità di responsabile del procedimento, ai sensi ed agli effetti dell'art. 189 del d.P.R. del 21 dicembre 1999, n. 554 rende noto che in data 4 dicembre 2006 sono terminati i lavori in oggetto; che l'opera è stata eseguita dall'Impresa Edile Abbadesse s.r.l. con sede in Camisano Vicentino (VI) - via Industriale n. 3, in base al contratto in data 15 luglio 2005 n. 282 di Rep.

Si invitano pertanto tutti coloro che vantano crediti verso l'appaltatore in conseguenza dei lavori stessi, per occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare la documentazione loro istanza, presso la segreteria del comune di Giudizzolo, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, avvertendo che non si terrà in alcun conto, in sede amministrativa, delle istanze presentate, trascorso detto termine.

Mantova, 15 gennaio 2007

Il resp. del procedimento:
Andrea Boni

Provincia di Milano

(BUR20070677)

Provincia di Milano - Settore risorse idriche e cave - Avviso di domanda presentata dall'Azienda Florovivaistica Danese Barbara intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee per uso irriguo

L'Azienda Florovivaistica Danese Barbara, con sede in Milano, via Ripamonti n. 436, ha presentato istanza prot. Prov. di Milano n. 214246 del 17 ottobre 2006 intesa ad ottenere la concessione per

derivare una portata complessiva di 7 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso irriguo, mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 671 mappale 46 in Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano – Settore risorse idriche e cave – Servizio gestione acque sotterranee – corso di Porta Vittoria 27 – 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica, e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Milano, 28 dicembre 2006

Il resp. del procedimento:
Cristina Arduini

(BUR20070678)

Provincia di Milano – Settore risorse idriche e cave – Avviso di domanda presentata dalla signora Dong Aie intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee per uso irriguo

La signora Dong Aie, residente in Cassano d'Adda, via Rivolta n. 1700, ha presentato istanza prot. Prov. di Milano n. 207333 del 9 ottobre 2006 intesa ad ottenere la concessione per derivare una portata complessiva di 5 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso irriguo, mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 27 mappale 140 in Comune di Cassano d'Adda.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano – Settore risorse idriche e cave – Servizio gestione acque sotterranee – corso di Porta Vittoria 27 – 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica, e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Milano, 8 gennaio 2007.

Il resp. del procedimento:
Cristina Arduini

(BUR20070679)

Comune di Abbiategrasso (MI) – Avviso di approvazione definitiva e deposito atti della variante parziale al PRG vigente per la localizzazione di parcheggio pubblico in località Castelletto

Il dirigente settore gestione del territorio, vista la l.r. 12/2005, rende noto che con deliberazione del consiglio comunale n. 89 del 29 novembre 2006 esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata definitivamente, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 12/2005, la variante parziale al PRG vigente per la localizzazione di parcheggio pubblico in località Castelletto, già adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 48 del 15 giugno 2006.

Copia delle suddette deliberazioni e dei relativi elaborati grafici è depositata presso il Servizio Urbanistica del comune – Villa Comunale di v.le Cattaneo 2.

Abbiategrasso, 15 gennaio 2007

Il dirigente: Marino Pizzigoni
Responsabile del procedimento:
Giorgio Lazzaro

(BUR20070680)

Comune di Bernate Ticino (MI) – Avviso di avvio del procedimento di Valutazione Ambientale per il Piano di Governo del Territorio

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, in attuazione degli indirizzi generali contenuti nella d.g.r. 8/1563 del 22 dicembre 2005, si avvisa che, con deliberazione della giunta comunale n. 3 del 15 gennaio 2007, è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale per il Piano di Governo del Territorio (PGT).

Ai sensi del punto 5.6 della deliberazione n. 8/1563 del 22 dicembre 2005 della Giunta Regionale, si precisa quanto segue:

– l'autorità responsabile della Valutazione Ambientale è il comune di Bernate Ticino;

– gli Enti territorialmente interessati e le Autorità con specifica competenza in materia ambientale chiamati a partecipare alla Conferenza di Valutazione sono preliminarmente così individuati: ASL, ARPA, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Consorzio Parco Lombardo Valle Ticino, Provincia di Novara, Parco Piemontese Val-

le Ticino, Comuni Confinanti (Cuggiono, Mesero, Marcallo con Casone, Boffalora sopra Ticino, Trecate, Romentino, Galliate).

Nel corso della valutazione verranno attivati momenti di informazione e di partecipazione del pubblico, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative, con la diffusione e pubblicizzazione delle informazioni mediante pubblicazione all'albo pretorio e sul sito internet comunale e attraverso ulteriori modalità che verranno di volta in volta stabilite.

I singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale sono individuati negli enti pubblici, di gestione delle aree protette e di pubblici servizi, nelle organizzazioni ambientaliste, nelle associazioni culturali, sociali, di promozione e sviluppo territoriale, nelle organizzazioni economico-professionali, nelle agenzie formative locali, nelle organizzazioni rappresentative del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, negli enti morali e religiosi, nelle associazioni di residenti e in tutti i portatori di interessi diffusi sul territorio che possano contribuire e consolidare il confronto aperto sul percorso di definizione del processo di Valutazione Ambientale.

Pertanto, si invitano i settori della società locale, le organizzazioni e la cittadinanza tutta a partecipare ai momenti di confronto e coinvolgimento che verranno organizzati per contribuire attivamente al processo decisionale nell'ambito del più ampio procedimento di predisposizione degli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT).

La seduta introduttiva della Conferenza di Valutazione è fissata per il giorno 9 febbraio 2007 ore 10.00 presso la Sede Municipale di piazza della Pace – Bernate Ticino.

Detto avviso viene diffuso mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su un quotidiano a diffusione locale, all'albo pretorio, sul sito internet comunale e con affissione di manifesti.

Bernate Ticino, 15 gennaio 2007

Il sindaco: Giancarlo Barni
Il responsabile area tecnica:
Debora Albertini

(BUR20070681)

Comune di Gorgonzola (MI) – Avviso di approvazione e deposito adozione Piano di Lottizzazione C4ERS via Don Sturzo in variante al PRG vigente

Il coordinatore del settore gestione e pianificazione urbanistica:

Vista la l.r. 12/2005;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3 della l.r. 23/97 l'efficacia della variante decorre dalla data di pubblicazione sul Bollettino della Regione Lombardia, da effettuarsi a cura del comune, avvisa:

– che con deliberazione del consiglio comunale n. 122 del 27 novembre 2006 è stata approvata l'adozione del Piano di lottizzazione C4ERS via Don Sturzo in variante al PRG vigente;

– che copia della stessa e degli elaborati grafici è depositata presso la segreteria comunale in libera visione al pubblico.

Gorgonzola, 18 gennaio 2007

Il coordinatore:
Lorenzo Sparago

(BUR20070682)

Comune di Legnano (MI) – Avviso di adozione e pubblicazione: variante al PRG vigente: perfezionamento della identificazione delle fasce fluviali PAI e dei vincoli paesistici (adottata con delibera c.c. n. 107 del 28 novembre 2006)

Il dirigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 1-bis della l.r. 11 marzo 2005 n. 25, avvisa che il consiglio comunale in data 28 novembre 2006 ha adottato la variante al vigente PRG in oggetto; la relativa deliberazione di adozione unitamente agli elaborati tecnici allegati può essere consultata dal 23 gennaio 2007 per trenta giorni consecutivi fino al 21 febbraio 2007 nei luoghi e negli orari di seguito specificati:

- da lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 presso il Settore 3° Assetto e gestione del territorio – con sede in via Giolitti 18;
- nei giorni di sabato, domenica e festivi dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso il Settore 5° Polizia Municipale e Mobilità Urbana, con sede in c.so Magenta 171.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni alla suddetta variante, ai sensi e per gli effetti della citata l.r. n. 12/2005, potranno essere presentate all'ufficio protocollo generale del comune di Legnano sino al giorno 23 marzo 2007, in orario d'ufficio.

Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio, pertanto le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

Legnano, 11 gennaio 2007

Il dirigente II settore
3° assetto e gestione territorio:
G.C. Morelli

(BUR20070683)

Comune di Legnano (MI) - Avviso di approvazione e di deposito atti - Rettifica al Piano Regolatore Generale vigente: contenuti della normativa tecnica, art. 57 - «Aree speciali»

Il dirigente, visto l'art. 25, comma 8-quinquies della l.r. 12/2005;
Visti gli atti d'ufficio;

Rende noto che con deliberazione di consiglio comunale n. 108 del 28 novembre 2006 è stata approvata la «Rettifica alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore vigente, art. 57 - Aree speciali» per quanto riferito alle destinazioni d'uso principali e compatibili insediabili.

Gli atti di cui sopra sono depositati nella segreteria generale a libera visione del pubblico, negli orari d'ufficio, per tutto il periodo di validità del PRG.

L'efficacia dei suddetti atti di rettifica al vigente PRG decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Legnano, 11 gennaio 2007

Il dirigente II settore
3° assetto e gestione territorio:
G.C. Morelli

(BUR20070684)

Comune di San Donato Milanese (MI) - Variante parziale Piano Regolatore Generale - IV Isolato 16 (ricompreso tra le vie Arno, Ticino, Tagliamento ed Olona) - Avviso di approvazione - Deposito atti

Il dirigente dell'Area territorio, ambiente e attività produttive avvisa:

- che, la variante suddetta adottata con delibera di consiglio comunale n. 4 del 25 gennaio 2006, è stata approvata definitivamente con delibera di consiglio comunale n. 46 del 19 ottobre 2006 ai sensi dell'art. 2 della l.r. 23/1997 e s.m.i.;

- che la delibera di consiglio comunale n. 46 del 19 ottobre 2006 e relativi elaborati, viene depositata, ai sensi dell'art. 3 comma 5° della l.r. 23/1997, nonché ai sensi dell'art. 25 della l.r. 12/2005, presso l'ufficio segreteria, in libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità della variante;

- che detta variante assumerà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso, sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

San Donato Milanese, 20 novembre 2006

Il dirigente dell'area territorio,
ambiente e attività produttive:
Giovanni Biolzi

(BUR20070685)

Comune di San Donato Milanese (MI) - Programma Integrato di Intervento «Aree residenziali» relativo alle aree «De Gasperi Ovest - Centro città - Sottostazione elettrica», in variante al Piano Regolatore Generale vigente - Avviso di approvazione - Deposito atti

Il dirigente Area territorio, ambiente e attività produttive rende noto:

- che, con delibera di consiglio comunale n. 46 del 19 ottobre 2006, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il Programma Integrato di Intervento denominato «Aree residenziali» in variante al vigente PRG, ai sensi degli artt. 92 e 25 della l.r. 12/2005 e s.m.i., relativo alle aree «De Gasperi Ovest - Centro Città - Sottostazione Elettrica»;

- che la delibera del consiglio comunale n. 52 del 5 dicembre 2006 e relativi elaborati, viene depositata, presso l'ufficio segreteria, in libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità della variante;

- detta variante assumerà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso, sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

San Donato Milanese, 11 gennaio 2007

Il dirigente dell'area territorio,
ambiente e attività produttive:
Giovanni Biolzi

(BUR20070686)

Comune di Sovico (MI) - Avviso deposito atti relativo all'approvazione definitiva Piano di Lottizzazione d'ufficio in via Cascina Greppi (P.E. 28) e della connessa variante parziale al PRG

Il responsabile del settore pianificazione ed edilizia privata rende noto, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 23 giugno 1997 n. 23 e successive modificazioni e integrazioni, che il consiglio comunale con deliberazione n. 27 del 6 giugno 2006 ha approvato in via definitiva il Piano di Lottizzazione d'ufficio in via Cascina Greppi (P.E. 28) e la connessa variante parziale al PRG, esecutiva a norma di legge.

Detta variante viene depositata nella segreteria comunale, in libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità del PRG.

Il responsabile del settore
pianificazione ed edilizia privata:
Marco Radaelli

(BUR20070687)

AEM Elettricità s.p.a. - Milano - Tariffe per l'energia elettrica applicate da AEM Elettricità s.p.a. Milano in vigore dal 1° gennaio 2007**Opzioni tariffarie domestiche ulteriori****OPZIONE 4,5 kW A SCAGLIONI**

Opzione proposta ai clienti con fornitura in bassa tensione per uso domestico con potenza impegnata pari a 4,5 kW.

Quota fissa	2.640,00 c€/anno
Quota potenza	1.215,00 c€/kW/anno
Quota energia	
- fino a 125 kWh/mese	1,88 c€/kWh
- da 126 a 220 kWh/mese	4,16 c€/kWh
- da 221 a 250 kWh/mese	8,16 c€/kWh
- oltre 250 kWh/mese	5,86 c€/kWh

In aggiunta la componente CAD per il servizio di vendita.

TARIFFA BIORARIA (*)

Opzione proposta ai clienti con fornitura in bassa tensione per uso domestico con potenza impegnata:

- maggiore o uguale a 3 kW, pari a una potenza, disponibile maggiore o uguale a 3,3 kW.

Quota fissa	2.640,00 c€/anno
Quota potenza	1.548,00 c€/kW/anno
Quota energia	
- ore piene	5,96 c€/kWh
- ore vuote	1,85 c€/kWh

In aggiunta la componente CAD per il servizio di vendita.

Ore piene: tutte le ore comprese fra le 7.00 e le 21.30 dal lunedì al venerdì escluse le festività infrasettimanali.

Ore vuote: tutte le rimanenti ore dell'anno.

(*) L'applicazione è subordinata alla disponibilità di contatori idonei.

Opzioni tariffarie bassa tensione altri usi**OPZIONE DIGRESSIVA A SCAGLIONI**

Quota fissa distribuzione	1.898,37 c€/anno
Quota potenza distribuzione	1.740,00 c€/kW/anno
Quota energia distribuzione	
- fino a 90 ore/mese di utilizzo	0,82 c€/kWh
- da 91 a 220 ore/mese di utilizzo	0,50 c€/kWh
- oltre 220 ore/mese di utilizzo	0,10 c€/kWh

Corrispettivi per prelievi di energia reattiva: vedi **nota**.

Componenti TRAS e MIS: vedi **nota**.

Ai clienti vincolati si aggiunge il corrispettivo per il servizio di vendita:

- componente CCA;	
- componente COV:	328,25 c€/anno

OPZIONE PER FORNITURE STRAORDINARIE (*)

Quota fissa distribuzione	5,20 c€/giorno
Quota potenza distribuzione	8,39 c€/kW/giorno
Quota energia distribuzione	0,10 c€/kWh

(*) Per fornitura fino a 6 mesi l'energia elettrica consumata si calcola in modo forfetario sulla base della potenza impegnata e considerando 8 ore di utilizzo giornaliero.

Per forniture oltre 6 mesi viene posato il misuratore.

Componenti TRAS e MIS: vedi **nota**.

Ai clienti vincolati va aggiunto il corrispettivo per il servizio di vendita:

- componente CCA;	
- componente COV:	0,90 c€/giorno

OPZIONE TARIFFARIA SPECIALE MICRO-POTENZA (*)

L'opzione è applicabile a tutti i punti di prelievo che alimentano apparecchiature con potenza fino a 100 W.

Quota fissa distribuzione	1.950,00 c€/anno
---------------------------	------------------

Componenti TRAS e MIS: vedi **nota**.

(*) L'energia elettrica consumata si calcola in modo forfetario sulla base della potenza nominale di 100 W e delle ore del periodo di riferimento della fattura.

Ai clienti vincolati si aggiunge il corrispettivo per il servizio di vendita:

- componente CCA;
- componente COV: 328,25 c€/anno

OPZIONE TARIFFARIA SPECIALE BIORARIA

L'opzione è applicabile a tutte le utenze con potenza disponibile maggiore o uguale a 30 kW.

- Quota fissa distribuzione 1.898,37 c€/anno
- Quota potenza distribuzione 1.740,00 c€/kW/anno

- Quota energia distribuzione
 - ore piene 1,09 c€/kWh
 - ore vuote 0,04 c€/kWh

Corrispettivi per prelievi di energia reattiva: vedi **nota**.

Componenti TRAS e MIS: vedi **nota**.

Ore piene: tutte le ore comprese fra le 7.00 e le 21.30 dal lunedì al venerdì escluse le festività infrasettimanali.

Ore vuote: tutte le rimanenti ore dell'anno.

Ai clienti vincolati si aggiunge il corrispettivo per il servizio di vendita:

- componente CCA;
- componente COV: 328,25 c€/anno

Opzioni tariffarie media tensione altri usi

OPZIONE DIGRESSIVA A SCAGLIONI

- Quota fissa distribuzione 43.346,54 c€/anno
- Quota potenza distribuzione 3.340,81 c€/kW/anno

- Quota energia distribuzione
 - fino a 220 ore equivalenti al mese 0,13 c€/kWh
 - oltre 220 ore equivalenti al mese 0,09 c€/kWh

Corrispettivi per prelievi di energia reattiva: vedi **nota**.

Componenti TRAS e MIS: vedi **nota**.

Ai clienti vincolati si aggiunge il corrispettivo per il servizio di vendita:

- componente CCA;
- Componente COV: 7.169,25 c€/anno

OPZIONE PER FORNITURE STRAORDINARIE (*)

- Quota fissa distribuzione 118,75 c€/giorno
- Quota potenza distribuzione 9,15 c€/kW/giorno
- Quota energia distribuzione 0,13 c€/kWh

Componenti TRAS e MIS: vedi **nota**.

(*) Per fornitura fino a 6 mesi l'energia elettrica consumata si calcola in modo forfaitario sulla base della potenza impegnata e considerando 8 ore di utilizzo giornaliero.

Per forniture oltre 6 mesi viene posato il misuratore.

Ai clienti vincolati si aggiunge il corrispettivo per il servizio di vendita:

- componente CCA;
- componente COV: 19,64 c€/giorno

OPZIONE MULTIORARIA

L'opzione è differenziata a seconda delle fasce orarie in cui l'energia viene prelevata. Tali fasce (F1, F2 e F3) sono quelle previste dalla delibera dell'Autorità n. 181/06.

Tale opzione tariffaria può essere chiesta solo dai clienti con una potenza a disposizione superiore a 500 kW.

- Quota energia distribuzione
 - Fascia F1 0,18 c€/kWh
 - Fascia F2 0,14 c€/kWh
 - Fascia F3 0,05 c€/kWh

- Quota potenza distribuzione
 - Fascia F1 45,00 c€/kW/mese
 - Fascia F2 32,00 c€/kW/mese
 - Fascia F3 15,00 c€/kW/mese

- Quota fissa distribuzione 43.346,54 c€/anno

Corrispettivi per prelievi di energia reattiva: vedi **nota**.

Componenti TRAS e MIS: vedi **nota**.

Ai clienti vincolati si aggiunge il corrispettivo per il servizio di vendita:

- componente CCA;
- componente COV: 7.169,25 c€/anno

Opzione tariffaria alta tensione altri usi

L'opzione è differenziata a seconda delle fasce orarie in cui l'energia viene prelevata. Tali fasce (F1, F2 e F3) sono quelle previste dalla delibera dell'Autorità n. 181/06.

- Quota energia distribuzione
 - Fascia F1 0,12 c€/kWh
 - Fascia F2 0,095 c€/kWh
 - Fascia F3 0,04 c€/kWh
- Quota fissa distribuzione 1.849.496,17 c€/anno

Corrispettivi per prelievi di energia reattiva: vedi **nota**.

Componenti TRAS e MIS: vedi **nota**.

Ai clienti vincolati si aggiunge il corrispettivo per il servizio di vendita:

- componente CCA;
- componente COV: 351.779,81 c€/anno

Opzioni tariffarie per illuminazione pubblica

TARIFFA BASSA TENSIONE

- Quota energia distribuzione
 - fino a 4.200 ore equivalenti anno 1,35 c€/kWh
 - oltre 4.200 ore equivalenti anno 0,10 c€/kWh

Componenti TRAS e MIS: vedi **nota**.

Ai clienti vincolati si aggiunge il corrispettivo per il servizio di vendita:

- componente CCA;
- componente COV: 0,01 c€/kWh

TARIFFA MEDIA TENSIONE

- Quota energia distribuzione
 - fino a 4.240 ore equivalenti anno 0,71 c€/kWh
 - oltre 4.240 ore equivalenti anno 0,10 c€/kWh

Componenti TRAS e MIS: vedi **nota**.

Ai clienti vincolati si aggiunge il corrispettivo per il servizio di vendita:

- componente CCA;
- componente COV: 0,01 c€/kWh

Nota 1: Corrispettivi per prelievi di energia reattiva

Energia reattiva tra il 50% e il 75% dell'energia attiva:

- altre utenze in bassa tensione 3,23 c€/kvarh
- altre utenze in media tensione 1,51 c€/kvarh
- utenze in alta e altissima tensione 0,86 c€/kvarh

Energia reattiva oltre il 75% dell'energia attiva:

- altre utenze in bassa tensione 4,21 c€/kvarh
- altre utenze in media tensione 1,89 c€/kvarh
- utenze in alta e altissima tensione 1,10 c€/kvarh

Per utenze in bassa tensione è applicata a potenze impegnate superiori a 15 kW.

Per utenze con opzioni tariffarie multiorarie è applicata limitatamente ai prelievi nelle fasce F1 e F2.

Nota 2: Le tariffe e le opzioni pubblicate sono al netto delle componenti TRAS e MIS, degli oneri di sistema, delle componenti UC, delle imposte e dell'IVA.

TARIFFA PER IL SERVIZIO DI TRASMISSIONE (COMPONENTE TRAS)

- utenza in bassa tensione di illum. pubblica 0,36 c€/kWh
- altre utenze in bassa tensione 0,36 c€/kWh
- utenze in media tensione di illum. pubblica 0,34 c€/kWh
- altre utenze in media tensione 0,34 c€/kWh
- utenze in alta e altissima tensione 0,34 c€/kWh

TARIFFA PER IL SERVIZIO DI MISURA (COMPONENTE MIS)

- utenza in bassa tensione di illum. pubblica 0,11 c€/kWh
- altre utenze in bassa tensione 2.818,88 c€/anno
- utenze in media tensione di illum. pubblica 0,06 c€/kWh
- altre utenze in media tensione 53.710,27 c€/anno
- utenze in alta e altissima tensione 2.635.446,38 c€/anno

Provincia di Pavia

(BUR20070688)

Provincia di Pavia – Divisione ambiente – Settore risorse naturali – U.O. risorse idriche – Domanda presentata dalle Gallerie Commerciali Bennet s.p.a. per la concessione di derivazione d'acqua ad uso irrigazione aree verdi

Il dott. Antonio Magnaghi, quale legale rappresentante delle Gallerie Commerciali Bennet s.p.a. – c.f. e p. IVA 03270840964 con sede legale a Milano ed amministrativa in Montano Lucino (CO), via Enzo Ratti n. 2, ha presentato in data 26 giugno 2006 domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo, ad uso irriga-

zione aree verdi, su terreno di proprietà ubicato su f. 12, mappale 227 del comune di S. Martino Siccomario, per una portata media di l/s 2 e max di l/s 5 e per un volume annuo di mc. 1.000.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio della concessione sono individuati nella Provincia di Pavia - Settore risorse naturali - U.O. risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 (trenta) giorni dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la relativa documentazione, e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni od opposizioni, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il resp. dell'U.O. risorse idriche:
Francesco Pietra

(BUR20070689)

Provincia di Pavia - Divisione ambiente - Settore risorse naturali - U.O. risorse idriche - Domanda presentata dall'amministrazione comunale di Vigevano per la concessione di derivazione d'acqua ad uso igienico e assimilati

L'amministrazione comunale di Vigevano (c.f. 85001870188) con sede in c.so Vittorio Emanuele II n. 25, nella persona del dirigente settore ll.pp. ing. Roberto Ferrari Trecate, ha presentato in data 13 settembre 2006 domanda di concessione di derivazione d'acqua ad uso igienico e assimilati da n. 1 pozzo profondo 42 m, ubicato su terreno di proprietà del comune di Vigevano accatastato al foglio 32, mappale 211, per una portata media di 12,5 l/s e massima di 17 l/s.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio del provvedimento di concessione sono individuati nella Provincia di Pavia - Divisione ambiente - Settore risorse naturali - U.O. risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica, e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, per 30 giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il resp. dell'U.O. risorse idriche:
Francesco Pietra

(BUR20070690)

Provincia di Pavia - Divisione ambiente - Settore risorse naturali - U.O. risorse idriche - Domanda presentata dalla ditta Fertilita s.r.l. per la concessione di derivazione d'acqua da adibire ad uso irrigazione verde/lavaggio piazzali

La ditta Fertilita s.r.l. (p. IVA 01066810183) con sede a Milano in via Vittor Pisani n. 16, nella persona del legale rappresentante Marco Tugnoli, ha presentato in data 3 marzo 2006 domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ubicato in comune di Corteolona su terreno di proprietà distinto in c.t. al foglio 4 mappale 323, per prelevare alla profondità di 30 m la portata media di 0,6 l/s, la portata massima di 5,5 l/s e un volume annuo massimo di 15.000 mc da adibire ad uso irrigazione verde/lavaggio piazzali.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio del provvedimento di concessione sono individuati nella Provincia di Pavia - Divisione ambiente - Settore risorse naturali - U.O. risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica, e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, per 30 giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il resp. dell'U.O. risorse idriche:
Francesco Pietra

(BUR20070691)

Provincia di Pavia - Divisione ambiente - Settore risorse naturali - U.O. risorse idriche - Domanda presentata dalla ditta Fratelli Corsi per il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Staffora con punto di prelievo ubicato in comune di Bagnaria

La sig.ra Corsi Francesca (c.f. CRSFNC37E51F644S) residente a Bagnaria (PV) in località Spizzirò, in qualità di rappresentante della ditta Fratelli Corsi, ha presentato in data 8 novembre 2006 domanda di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Staffora con punto di prelievo ubicato in comune di Bagnaria al foglio 14, mappale 1 del catasto terreni.

La concessione era stata rilasciata con d.g.r. n. 26707 del 31 ottobre 1979, per uso irriguo e per la portata media di 4 l/s.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio del provvedimento di concessione sono individuati nella Provincia di Pavia - Divisione ambiente - Settore risorse naturali - U.O. risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica, e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, per 30 giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il resp. dell'U.O. risorse idriche:
Francesco Pietra

(BUR20070692)

Provincia di Pavia - Divisione ambiente - Settore risorse naturali - U.O. risorse idriche - Domanda di rinuncia alla derivazione d'acqua per uso potabile presentata dall'ASM Vigevano e Lomellina s.p.a

L'ASM Vigevano e Lomellina s.p.a. (p. IVA 01471630184) con sede legale a Vigevano (PV) in viale Petrarca n. 68, nella persona del direttore Claudio Tedesi, ha presentato in data 5 ottobre 2006 domanda di rinuncia alla derivazione d'acqua per uso potabile da n. 1 pozzo ubicato in comune di Vigevano al foglio 62, mappale 223 del catasto terreni.

L'istanza verrà istruita come variante al provvedimento di concessione n. 11348 rilasciato dalla Regione Lombardia in data 18 maggio 2001.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio del provvedimento di variante di concessione sono individuati nella Provincia di Pavia - Divisione ambiente - Settore risorse naturali - U.O. risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica, e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, per 30 giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il resp. dell'U.O. risorse idriche:
Francesco Pietra

(BUR20070693)

Provincia di Pavia - Divisione ambiente - Settore risorse naturali - U.O. risorse idriche - Domanda presentata dalla Riso Gallo s.p.a. per la concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile, igienico, innaffiamento verde, pompa di calore

Mario Preve residente a Lugano (Svizzera) in via Massagno n. 9/A c.a.p. 27012 in qualità di legale rappresentante della Riso Gallo s.p.a. con sede in viale R. Preve, 4 - Robbio in data 27 ottobre 2006 ha presentato domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso potabile, igienico, innaffiamento verde, pompa di calore ubicato su f. 13, mapp. 492 del comune di Robbio per una portata massima di 6,2 l/s per un volume annuo di 8600 mc.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio della concessione sono individuati nella Provincia di Pavia - Settore risorse naturali - U.O. risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il resp. della U.O. risorse idriche:
Francesco Pietra

(BUR20070694)

Provincia di Pavia - Divisione ambiente - Settore risorse naturali - U.O. risorse idriche - Domanda presentata dalla ditta L'Alco s.p.a. per la concessione di derivazione d'acqua da adibire ad uso igienico e assimilati

La ditta L'Alco s.p.a. (p. IVA 03051330169) con sede legale in Rovato (BS) in via 1° maggio n. 36, nella persona del legale rappresentante Conter Giacomo, ha presentato in data 30 ottobre 2006 domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ubicato in comune di San Martino S. distinto in c.t. al foglio 3, mapp. 35, per prelevare alla profondità di 42 m la portata media di 15 l/s e massima di 20 l/s, per un volume annuo di 73.000 mc, da adibire ad uso igienico e assim.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio del provvedimento di concessione sono individuati nella Provincia di Pavia - Divisione ambiente - Settore risorse naturali - U.O. risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica, e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, per 30 giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il resp. della U.O. risorse idriche:
Francesco Pietra

(BUR20070695)

Comune di Cassolnovo (PV) – Avviso di deposito (co. 13 art. 3 della l.r. 23/97) del Piano di Lottizzazione «EAC» in variante al PRG approvato con d.c.c. n. 4 del 15 gennaio 2007

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 co. 1 della l.r. 23/97 si comunica che con deliberazione c.c. n. 4 del 15 gennaio 2007, pubblicata in data 16 gennaio 2007, è stato approvato il Piano di Lottizzazione «EAC» in variante al PRG ai sensi dell'art. 2 co. 2 l.r. 23/97 e dell'art. 25 co. 1 della l.r. 12/05.

La deliberazione è depositata presso la segreteria comunale, unitamente a tutti gli elaborati.

Cassolnovo, 17 gennaio 2007

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
Matteo Ricotti

(BUR20070696)

Comune di Gambarana (PV) – Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale di Gambarana

Il responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti della l.r. 10 agosto 2001, n. 13 rende noto che dal giorno di pubblicazione di questo avviso, per trenta giorni consecutivi è depositata presso l'ufficio segreteria comunale, la delibera di consiglio comunale n. 17 del 24 novembre 2006, divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge, riguardante l'adozione del Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale di Gambarana.

Durante tale periodo chiunque ha facoltà di prendere visione di tutti gli elaborati che costituiscono il piano stesso ed entro trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla scadenza del termine di deposito, può presentare osservazione in duplice copia.

Gambarana, 24 gennaio 2007

Il resp. del procedimento:
Gabriele Moro

Provincia di Sondrio

(BUR20070697)

Comune di Sondalo (SO) – Avviso di deposito atti relativi all'approvazione definitiva variante di PRG

Il responsabile del servizio gestione del territorio e opere pubbliche, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, della l.r. 23/97 così come modificato dalla l.r. 1/2000, art. 3, comma 24 avvisa che gli atti relativi all'approvazione definitiva della variante di PRG ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), e), i) della l.r. 23/97, in via Bertacchi, via Parini e via Foscolo di cui alla deliberazione di consiglio comunale n. 54 del 30 novembre 2006, sono stati depositati presso la Segreteria comunale dal 9 gennaio 2007 e per tutta la durata di vigenza della variante.

Il responsabile del servizio:
Franco Spada

(BUR20070698)

Comune di Sondalo (SO) – Avviso di deposito atti relativi all'approvazione di Piani di recupero

Il responsabile del servizio gestione del territorio e opere pubbliche, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, della l.r. 23/97 così come modificato dalla l.r. 1/2000, art. 3, comma 24 avvisa che gli atti relativi a:

– approvazione del Piano di recupero ai sensi della l.r. 23/97 per il sopralzo del fabbricato in via Roma distinto al fg. 54 mappale n. 88 con recupero abitativo del sottotetto, di proprietà della sig.ra Di Mascolo Barbara e altri, e relativi elaborati grafici di cui alla deliberazione di consiglio comunale n. 55 del 30 novembre 2006;

– approvazione del Piano di recupero ai sensi della l.r. 23/97 fabbricato in fraz. Frontale – fg. 19 mappali nn. 363, 364, 540, di proprietà dei sigg.ri Cossi Claudio e Peraldini Giuseppe, e relativi elaborati grafici di cui alla deliberazione di consiglio comunale n. 56 del 30 novembre 2006;

– approvazione del Piano di recupero ai sensi della l.r. 23/97 fabbricato in via Pedemonte fg. 52 mappali nn. 46, 49, 572, di proprietà dei sigg.ri Porta Medardo Angelo e Porta Pier Antonio e relativi

elaborati grafici di cui alla deliberazione di consiglio comunale n. 57 del 30 novembre 2006.

Sono stati depositati presso la segreteria comunale dall'8 gennaio 2007 e per tutta la durata di vigenza delle varianti.

Il resp. del servizio:
Franco Spada

(BUR20070699)

Comune di Valdidentro (SO) – Approvazione definitiva del Piano Integrato di Intervento n. 1 (deliberazione di c.c. n. 61 del 29 novembre 2006)

Il responsabile del servizio tecnico edilizia privata del comune di Valdidentro avvisa che con delibera c.c. n. 61 del 29 novembre 2006 si è approvato in via definitiva il Piano Integrato di Intervento n. 1.

Il responsabile del servizio:
Ezio Trabucchi

Provincia di Varese

(BUR200706100)

Provincia di Varese – Settore ecologia ed energia – Concessione per derivazione di 1 l/s medi annui d'acqua ad uso irriguo dal lago Maggiore in comune di Laveno Mombello, rilasciata al signor Castellini Paolo di Laveno Mombello (VA)

Il dirigente del Settore ecologia ed energia della Provincia di Varese rende noto che con provvedimento n. 2100 del 4 maggio 2006, è stato concesso al signor Castellini Paolo residente a Laveno Mombello in via Castellini n. 27, di derivare 1 l/s medi annui di acque, ad uso irriguo, dal lago Maggiore in corrispondenza del mappale n. 2055 del comune di Laveno Mombello (VA).

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal giorno 1 settembre 2006, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 21 marzo 2006 prot. n. 29157, registrato a Varese il giorno 31 marzo 2006 al n. 2064 Mod 71/M Serie III.

Varese, 10 gennaio 2007

Il dirigente:
Susanna Capogna

(BUR200706101)

Comune di Azzate (VA) – Bando di asta pubblica per l'alienazione del fabbricato di proprietà del comune di Azzate sito in via Fiume

In esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. 48 del 23 ottobre 2006 e delle proprie determinazioni n. 189 dell'8 novembre 2006 e n. 1 del 9 gennaio 2007, comunica:

– che l'avviso di asta pubblica allegato alla determinazione dirigenziale n. 189 dell'8 novembre 2006 è sostituito dal presente avviso di asta pubblica;

– che il termine ultimo di presentazione dei plichi è prorogato all'8 febbraio 2007, secondo le modalità di seguito riportate;

Rende noto che il giorno venerdì 9 febbraio 2007 alle ore 10.30 presso la sede comunale sita in via Benizzi Castellani 1, piano primo, ufficio tecnico, si procederà ad asta pubblica, con le modalità di cui agli artt. 73, lett. c) e 76 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita di un fabbricato di proprietà comunale con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base, di seguito descritto:

– edificio residenziale sito ad Azzate in via Fiume, 17 censito ai mappali n. 2209, 2293 e 3178, al foglio 4 del comune censuario di Azzate, acquisito al patrimonio comunale a seguito di delibera di giunta comunale n. 106 del 27 maggio 1983 e trasferito quale bene destinato alla realizzazione di un centro anziani con atto notaio G. Bruni al 38260 di repertorio, in data 22 luglio 1983, registrato a Desio – prezzo a base d'asta € 300.000,00 (diconsi euro trecentomila/00).

L'immobile è stato valutato dall'ufficio tecnico comunale, con perizia di stima depositata e visionabile presso l'ufficio tecnico del comune di Azzate, via Benizzi Castellani 1 – piano primo (tel. 0332-456.311).

Per prendere parte all'asta gli interessati devono far pervenire, i plichi contenenti l'offerta e la documentazione, pena esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, posta celere o mediante agenzia di recapito autorizzata, a questa amministrazione, presso l'ufficio protocollo, via Benizzi Castellani 1 – 21022 Azzate (VA), entro e non oltre le ore 12.30 del giorno giovedì 8 febbraio 2007.

Sono validi e ammessi all'asta i plichi a oggi pervenuti.

Azzate, 8 gennaio 2007

Il resp. del servizio
lavori pubblici: Carlo Brogini

(BUR200706102)

Comune di Tradate (VA) – Avviso di deposito delle varianti nn. 36, 43 e 44 al vigente PRG

Si comunica che sono depositate presso la segreteria comunale le seguenti varianti al Piano Regolatore Generale vigente:

- variante n. 36 approvata dal consiglio comunale con deliberazione n. 88 del 29 novembre 2006;
- variante n. 43 approvata dal consiglio comunale con deliberazione n. 89 del 29 novembre 2006;
- variante n. 44 approvata dal consiglio comunale con deliberazione n. 90 del 29 novembre 2006.

Tradate, 21 dicembre 2006

Il direttore generale:
Claudio Ceriani

(BUR200706103)

Consorzio di Gestione del Parco Regionale «Campo dei Fiori» – Brinzio (VA) – Avviso di approvazione del piano stralcio di settore per la salvaguardia paesistica relativo alla zona «SA4-Cerro» in comune di Cocquio Trevisago (VA)

Si dà avviso che il Consorzio di Gestione del Parco ha provveduto ad approvare il piano stralcio di settore per la salvaguardia paesistica relativo alla zona «SA4-Cerro» in comune di Cocquio Trevisago (VA).

Il piano, adottato con delibera assembleare n. 2/2005, è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio con delibera n. 85 in data 27 novembre 2006 in conformità alle procedure previste dall'art. 8 del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco «Campo dei Fiori» (l.r. 13/94) non essendo pervenute osservazioni durante il periodo di pubblicazione.

Brinzio, 8 gennaio 2007

Il presidente: Giovanni Castelli

(BUR200706104)

Consorzio di Gestione del Parco Regionale «Campo dei Fiori» – Brinzio (VA) – Avviso di approvazione del piano stralcio di settore per la salvaguardia paesistica relativo alla zona «SA6-Ca' de Monti» in comune di Gavirate (VA)

Si dà avviso che il Consorzio di Gestione del Parco ha provveduto ad approvare il piano stralcio di settore per la salvaguardia paesistica relativo alla zona «SA6-Ca' de Monti» in comune di Gavirate (VA).

Il piano, adottato con delibera assembleare n. 3/05, è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione del Parco con delibera n. 86 in data 27 novembre 2006 in conformità alle procedure previste dall'art. 8 del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco «Campo dei Fiori» (l.r. 13/94) non essendo pervenute osservazioni durante il periodo di pubblicazione.

Brinzio, 8 gennaio 2007

Il presidente: Giovanni Castelli

C) CONCORSI
Amministrazione regionale

(BUR200706105)

Com.r. 18 gennaio 2007 - n. 9

(3.4.0)

Presidenza – Direzione Centrale Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo – Struttura Formazione e Sviluppo – Avviso di selezione pubblica per l'assegnazione di n. 10 borse di studio pertinenti all'Area giuridico-economica di durata annuale per lo svolgimento di tirocinio pratico presso la Giunta regionale della Lombardia*(Decreto Dirigente Formazione e Sviluppo n. 236 del 17 gennaio 2007)*

1. La Giunta regionale con d.g.r. 27 giugno 2006, n. 2813 ha approvato, per l'anno 2007, il bando per l'assegnazione di n. 10 borse di studio pertinenti all'area giuridico-economica, per la parte economica avendo come indirizzo competenze adeguate ed approfondite a riguardo di funzioni di programmazione e controllo tipiche di un ente di governo, di durata annuale e non rinnovabile, finalizzate allo svolgimento di tirocinio pratico presso le strutture organizzative della Giunta regionale e riservate a neolaureati in possesso dei requisiti previsti dal bando stesso.

Due borse di studio verranno assegnate all'Avvocatura della Presidenza, a ricordo delle dipendenti ANNA MARIA RAPETTI e ALESSANDRA SANTONOCITO e saranno assegnate a neolaureati in possesso dei requisiti richiesti dal bando e con il diploma di laurea in giurisprudenza, con priorità ad indirizzo forense e con abilitazione all'esercizio della professione o documentato praticantato di almeno sei mesi presso uno studio legale.

La Giunta regionale della Lombardia garantisce pari opportunità tra uomini e donne.

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Unità Organizzativa Personale e Organizzazione della Giunta regionale per le finalità di gestione della selezione.

2. Le borse di studio sono assegnate alle Direzioni trasversali della Presidenza della Giunta regionale sulla base del numero dei dirigenti e secondo il seguente schema:

DIREZIONI TRASVERSALI	Borse di studio anno 2007
– SEGRETARIATO	1
– AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVO	5
– ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, PATRIMONIO E SISTEMA INFORMATIVO	1
– PROGRAMMAZIONE INTEGRATA	2
– RELAZIONI ESTERNE, INTERNAZIONALI E COMUNICAZIONE	1
TOTALE	10

3. Per la partecipazione alla prova selettiva sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

- a) laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica (nuovo ordinamento) – o titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente – conseguita da non più di tre anni in una delle discipline individuate nell'allegato A;
- b) votazione non inferiore di dieci punti rispetto al punteggio massimo previsto per ciascun corso di laurea, (ad esempio 100/110);
- c) età non superiore ai trentadue anni;
- d) cittadinanza italiana o di altri Stati aderenti all'UE;
- e) godimento dei diritti civili e politici.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

4. Le domande di partecipazione alla selezione devono:

- essere redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso di selezione (allegato B);
- essere indirizzate alla Giunta regionale della Lombardia – Presidenza – Direzione Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema Informativo – Struttura Formazione e Sviluppo;
- pervenire, a cura e sotto la responsabilità degli interessati, entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 23 febbraio 2007, pena l'esclusione dalla selezione, agli sportelli del protocollo locale federato agli indirizzi di seguito riportati:
 - via Taramelli, 20 – 20124 Milano,
 - via XX Settembre, 18/A – 24121 Bergamo,
 - via Dalmazia, 92/94 – 25125 Brescia,
 - via Luigi Einaudi, 1 – 22100 Como,
 - via Dante, 136 – 26100 Cremona,
 - corso Promessi Sposi, 132 – 23900 Lecco,
 - via Felice Cavallotti, 13 – 20025 Legnano,
 - via Haussmann, 7 – 26900 Lodi,
 - corso Vittorio Emanuele, 57 – 46100 Mantova,
 - piazza Cambiaghi, 3 – 20052 Monza,
 - viale Cesare Battisti, 150 – 27100 Pavia,
 - via del Gesù, 17 – 23100 Sondrio,
 - viale Belforte, 22 – 21100 Varese,

nei seguenti orari di apertura: lunedì-giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30; venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

Anche le domande presentate tramite posta ordinaria o raccomandata devono pervenire entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 23 febbraio 2007 pena l'esclusione dalla selezione, e devono indicare sulla busta la seguente dicitura: «Domanda di assegnazione BORSA DI STUDIO».

Non fa fede, pertanto, il timbro postale.

Per informazioni è possibile rivolgersi a Spazio Regione: via Fabio Filzi, 22 / via Taramelli, 20 – Milano dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 18.30 (orario continuato); venerdì e sabato (per quest'ultimo solo nella sede di via Filzi) dalle 9.00 alle 15.00.

È possibile richiedere informazioni anche telefonicamente, dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00, al numero 840.00.00.01 per chi chiama da telefono fisso della Lombardia e al numero 02/69967001 negli altri casi. Ulteriori informazioni possono essere

richieste, inoltre, alla Struttura Formazione e Sviluppo – dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 ai numeri 02/67655776, 02/67654968 e 02/67656773.

Indirizzo posta elettronica:

- giuseppina_maio@regione.lombardia.it,
- antonella_marullo@regione.lombardia.it,
- antonella_susani@regione.lombardia.it.

Gli uffici territoriali di Spazio Regione sono aperti al pubblico, dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30, il venerdì dalle 9.30 alle 12.30 ai seguenti indirizzi:

- BERGAMO – via XX Settembre, 18/A – 24122,
- BRESCIA – via Dalmazia, 92/94 – 25125,
- COMO – via Luigi Einaudi, 1 – 22100,
- CREMONA – via Dante, 136 – 26100,
- LECCO – c.so Promessi Sposi, 132 – 23900,
- LODI – via Haussmann, 7 – 26900,
- MANTOVA – corso Vittorio Emanuele, 57 – 46100,
- PAVIA – viale Battisti, 150 – 27100,
- SONDRIO – via del Gesù, 17 – 23100,
- VARESE – viale Belforte, 22 – 21100,

dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30, il venerdì dalle 9.00 alle 12.00, ai seguenti indirizzi:

- LEGNANO – via Cavallotti, 11/13 – 20025,
- MONZA – piazza Cambiaghi, 3 – 20052.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) le generalità, la cittadinanza, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito al quale inviare le comunicazioni relative alla selezione;
- b) l'eventuale indirizzo di posta elettronica e la dichiarazione di volersi avvalere, a tutti gli effetti, di tale modalità di comunicazione, sollevando l'amministrazione da ogni responsabilità;
- c) la laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica (nuovo ordinamento) posseduta, con l'indicazione specifica degli esami sostenuti, la relativa votazione, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'università straniera, nonché gli estremi del provvedimento di dichiarazione di equipollenza;
- d) l'abilitazione all'esercizio della professione o documentato praticantato di almeno sei mesi presso uno studio legale, solo per le borse di studio da assegnare all'Avvocatura.

Per la compilazione della domanda occorre seguire lo schema del fac-simile allegato. Il candidato deve firmare la domanda in modo chiaro e leggibile autocertificando i titoli posseduti, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. **La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dalla selezione.**

Ai sensi dell'art. 39 del d.P.R. n. 445/2000 la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

Il candidato allega, altresì, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità e il curriculum professionale sottoscritto.

L'amministrazione non è responsabile per eventuali disguidi postali, nonché a errate indicazioni, che non consentano il ricevimento della domanda entro i termini previsti o la possibilità di inviare le comunicazioni all'interessato.

6. La prova selettiva consiste in un colloquio finalizzato a valutare la preparazione generale del candidato nelle materie in cui ha conseguito la laurea e a valutare le conoscenze in ordine a temi istituzionali e alla riforma della pubblica amministrazione con particolare riferimento alle aree di intervento delle Direzioni presso cui si svolgerà il tirocinio pratico.

La convocazione al colloquio avviene mediante raccomandata R.R. o telegramma e mediante pubblicazione sul sito internet www.regione.lombardia.it e sul portale di Regione Lombardia. I candidati che intendono ricevere le comunicazioni a mezzo posta elettronica dovranno dichiarare quanto previsto dal precedente punto 5, lett. b).

I candidati convocati devono presentarsi muniti di documento di identità valido, e del codice fiscale.

7. La selezione dei candidati è effettuata da apposito Nucleo di Valutazione, composto da:

- 1) due dirigenti regionali, di cui uno con funzioni di Presidente del Nucleo stesso;
- 2) un esperto esterno.

8. Per la valutazione del colloquio ogni Nucleo di Valutazione dispone di 10 punti.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 6 punti. Solo in questo caso il Nucleo di Valutazione tiene conto anche della valutazione del curriculum ai fini della formulazione della graduatoria.

Per la valutazione dei titoli, ogni Nucleo di Valutazione dispone di un massimo di 10 punti da assegnare secondo criteri determinati dal Nucleo stesso. I titoli sono valutati esclusivamente in caso di superamento del colloquio e comunque solo se posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione e se autocertificati, secondo le modalità di cui al precedente punto 5. I titoli non esplicitati in modo chiaro e preciso non verranno valutati.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i seguenti titoli:

- votazione titolo di studio;
- master, specializzazioni, praticantato presso studi professionali attinenti all'area di riferimento;
- borsa di studio o periodo di stage nella pubblica amministrazione attinenti all'area di riferimento.

9. Il Nucleo di Valutazione formula apposita graduatoria sulla base della votazione complessiva riportata. Nel caso di situazioni di pari merito sarà preferito il candidato più giovane d'età, secondo il criterio stabilito dall'art. 2, comma 9, della legge 191/1998.

10. La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito internet www.regione.lombardia.it e sul portale di Regione Lombardia. Specifica comunicazione verrà inoltrata solo ai vincitori della borsa di studio.

A seguito dell'accettazione della borsa di studio, all'atto della sottoscrizione del disciplinare, i vincitori dovranno presentare i seguenti documenti:

- a) fotocopia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;
- b) la dichiarazione sostitutiva di certificazione della laurea con l'indicazione degli esami sostenuti, ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.P.R. 445/2000, oppure il certificato di laurea, in originale o copia autenticata, con l'indicazione degli esami sostenuti.

L'amministrazione si riserva di verificare la veridicità dei dati dichiarati.

L'inizio del tirocinio sarà subordinato alla sottoscrizione della disciplina di tirocinio pratico tra amministrazione regionale e tirocinanti; la mancata sottoscrizione costituisce rinuncia alla borsa di studio.

Per quanto non espressamente specificato nell'avviso di selezione si richiama quanto contenuto nella «Disciplina del tirocinio pratico presso gli uffici della Giunta regionale» approvata con d.g.r. 28 giugno 2002, n. 9528, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della l.r. 19/1996. In particolare, il tirocinio si svolge su 24 ore settimanali articolate di norma su quattro giorni secondo fasce di frequenza giornaliera – anche prevalentemente pomeridiane – concordate con il dirigente della struttura organizzativa di assegnazione; prevede inoltre la corresponsione, per 11 mensilità, di un assegno mensile di € 806,19 al lordo delle ritenute di legge, con esclusione di ogni altro trattamento accessorio.

Non potrà essere conferita alcuna borsa di studio a coloro i quali, al momento dell'inizio del tirocinio, prestino servizio militare o civile.

In caso di rinuncia da parte dei vincitori, ovvero di esclusione dalla graduatoria per irregolarità documentale, subentreranno altrettanti idonei in possesso dei requisiti richiesti, secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di successiva rinuncia o di decadenza, la relativa borsa di studio può essere assegnata, su richiesta del Direttore, per il periodo residuo, ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria.

11. Al termine del periodo di tirocinio verrà rilasciato, a cura della Direzione di assegnazione, un attestato ai sensi della l.r. 2 settembre 1996, n. 19, sulla regolare frequenza del tirocinio ed il suo proficuo svolgimento.

ALLEGATO A

AREA GIURIDICO-ECONOMICA

Corso di laurea (secondo il vecchio ordinamento)

- Laurea in Giurisprudenza
- Laurea in Economia e Commercio
- Laurea in Economia Aziendale
- Laurea in Discipline economiche e sociali
- Laurea in Scienze statistiche
- Laurea in Scienze dell'amministrazione
- Laurea in Scienze politiche

Per le equipollenze ai titoli accademici di cui al presente elenco, si terrà conto della normativa vigente.

Per le equiparazioni alle nuove classi delle lauree specialistiche, si rinvia al vigente decreto interministeriale 5 maggio 2004 «Equiparazioni dei diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi delle lauree specialistiche (LS), ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici» e successive integrazioni.

ALLEGATO B

SCHEMA DI DOMANDA

Alla Giunta regionale della Lombardia
 Presidenza
 Direzione Organizzazione, Personale,
 Patrimonio e Sistema Informativo
 Struttura Formazione e Sviluppo
 Domanda di assegnazione BORSA DI STUDIO

OGGETTO: **Partecipazione alla selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 10 borse di studio pertinenti all'area giuridico-economica di cui n. 2 a ricordo delle dipendenti Anna Maria Rapetti e Alessandra Santonocito assegnate all'Avvocatura della Presidenza di durata annuale e non rinnovabile, finalizzate allo svolgimento di tirocinio pratico presso le strutture organizzative della Giunta regionale delle Direzioni trasversali, da riservare a neolaureati in possesso dei requisiti previsti dal predetto bando**

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
 Codice fiscale

CHIEDE

di partecipare alla selezione in oggetto per essere ammesso/a al tirocinio pratico presso la Giunta regionale.

Ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste, sotto la propria responsabilità dichiara:

- di essere nato/a a (provincia di) il
- di essere residente a (prov. di) cap via numero telefonico
- recapito eletto agli effetti della selezione: città (provincia di) c.a.p. via numeri telefonici
- (*) di volersi avvalere, a tutti gli effetti, della modalità di comunicazione a mezzo posta elettronica, sollevando l'amministrazione da ogni responsabilità. A tal fine indica il seguente indirizzo di posta elettronica
- di essere cittadino/a
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di
- di non aver riportato condanne penali;
- di essere nella seguente posizione agli effetti degli obblighi militari
- di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini non italiani dell'Unione Europea);
- di possedere la laurea (vecchio ordinamento) o la laurea specialistica (nuovo ordinamento) in e di averla conseguita in data presso l'università di con la votazione di/..... (ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'università straniera, nonché gli estremi del provvedimento di dichiarazione di equipollenza);
- di aver sostenuto i seguenti esami:
- per le borse di studio da assegnare all'Avvocatura, di essere in possesso dell'abilitazione di esercizio alla professione forense, o praticantato, per un periodo di mesi;
- di aver frequentato i seguenti corsi di specializzazione (attinenti all'area per cui si presenta domanda): dal al (specificarne la durata);
- di aver svolto attività di presso in qualità di (borsista/stagista/praticante in studi professionali) dal al
- di impegnarsi a frequentare il tirocinio secondo le indicazioni dell'amministrazione regionale;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito, sollevando l'amministrazione regionale da ogni responsabilità in caso di ir reperibilità all'indirizzo indicato.

(*) La compilazione della lettera d) è facoltativa

Data Firma
 (firma leggibile)

Ai sensi dell'art. 39 del d.P.R. n. 445/2000 la firma non deve essere autenticata. In caso di mancata sottoscrizione si darà luogo all'esclusione dalla selezione.

ALLEGATI: curriculum
 copia documento di identità in corso di validità

(BUR200706106)

Comune di Binasco (MI) – Avviso di mobilità volontaria presso il comune di Binasco di n. 1 posto di cat. C – agente di polizia locale

Si rende noto che presso il comune di Binasco è ricopribile per trasferimento il posto di seguito indicato: n. 1 posto di cat. C – agente di polizia locale – settore vigilanza urbana.

Le condizioni di partecipazione alla selezione sono riportate sull'avviso integrale disponibile sul sito <http://www.comunebinasco.it>.

Scadenza presentazione domanda: ore 12.00 del 15 febbraio 2007.

Info: tel. 02/90.57.81.232 – fax 02/90.09.17.25.

Binasco, 13 gennaio 2007

Il resp. del servizio personale:
 Giovanni Balestra

(BUR200706107)

Comune di Gardone Val Trompia (BS) – Concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico – cat. D1 – presso l'area tecnica

È indetto concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico cat. D1 presso l'area tecnica.

Requisiti:

- titolo di studio minimo: laurea (laurea breve) in architettura o ingegneria o equipollente;
- patente di guida categoria B.

Diario delle prove d'esame:

- prova scritta: 5 marzo 2006, ore 10.00;
- prova teorico-pratica: 6 marzo 2006, ore 10.00;
- prova orale: 27 marzo 2006, ore 10.00.

Scadenza domande: 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Per informazioni e richieste di copia del bando rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Gardone V.T. – tel. 0308911583 – interno 126.

Il dirigente resp. settore tecnico:
 Claudio Baldussi

(BUR200706108)

Comune di Pioltello (MI) – Selezione pubblica per soli esami per l'assunzione a tempo determinato e parziale (per n. 18 ore settimanali) di 8 «ausiliari del traffico» – categoria B3

È indetta una selezione pubblica per soli esami per l'assunzione a tempo determinato e parziale (per 18 ore settimanali) di 8 ausiliari del traffico – categoria B3.

Titolo di studio richiesto:

– diploma di maturità o diploma di istruzione secondaria di secondo grado idoneo all'accesso a qualsiasi corso di laurea e diploma universitario come previsto dall'art. 191, comma 5, d.lgs. 297/94.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di partecipazione al concorso entro il giorno 8 febbraio 2007.

Le prove verranno effettuate c/o la sede comunale via C. Cattaneo, 1.

Per ulteriori informazioni: ufficio personale tel. 02/92366232 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

Copia del bando è disponibile presso l'ufficio informazioni e pubblicata sul sito internet: www.comune.pioltello.mi.it.

Pioltello, 24 gennaio 2007

Il dirigente di settore: A. Novaga

(BUR200706109)

Comune di Pioltello (MI) – Selezione pubblica per soli esami per la copertura di 2 posti di agente di polizia locale – categoria C – posizione economica C1

È indetta una selezione pubblica per soli esami per la copertura di 2 posti di agente di polizia locale – categoria C – posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto:

– diploma di maturità o diploma di istruzione secondaria di secondo grado idoneo all'accesso a qualsiasi corso di laurea e diploma universitario come previsto dall'art. 191, comma 5, d.lgs. 297/94.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di partecipazione alla selezione entro il giorno 23 febbraio 2007.

Le prove verranno effettuate c/o la sede comunale via C. Cattaneo, 1.

Per ulteriori informazioni: ufficio personale tel. 02/92366232 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

Copia del bando è disponibile presso l'ufficio informazioni e pubblicata sul sito internet: www.comune.piolto.mi.it.

Piolto, 24 gennaio 2007

Il dirigente di settore: A. Novaga

(BUR200706110)

ASL Città di Milano – Avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di dirigenti medici e dirigenti veterinari in posti vari in discipline diverse elencate nel testo

In esecuzione della deliberazione n. 558 del 23 marzo 2006, è indetto avviso pubblico, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 19 giugno 1999 n. 229 e del d.P.R. 10 dicembre 1977 n. 484, per il conferimento dell'incarico di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico Responsabile di Struttura Complessa – Servizio di Medicina Specialistica – Area Sanità Pubblica – Disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base;
- n. 1 posto di Dirigente Medico Responsabile di Struttura Complessa – Servizio di Medicina Legale – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi – Disciplina Medicina Legale;
- n. 1 posto di Dirigente Veterinario Responsabile di Struttura Complessa – Categoria Professionale Veterinari – Disciplina Igiene della produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di origine animale e loro derivati;
- n. 1 posto di Dirigente Medico Responsabile di Struttura Complessa – Servizio Disabili – Area Medica e delle Specialità Mediche – Disciplina Psichiatria e Fisioterapia;
- n. 1 posto di Dirigente Medico Responsabile di Struttura Complessa – Servizio di Epidemiologia – Area Sanità Pubblica – Disciplina Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica;
- n. 1 posto di Dirigente Medico Responsabile di Struttura Complessa – Servizio ADI e Anziani – Area Sanità Pubblica – Disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base;
- n. 1 posto di Dirigente Medico Responsabile di Struttura Complessa – Servizio Medicina Generale – Area Sanità Pubblica – Disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base;
- n. 1 posto di Dirigente Veterinario Responsabile di Struttura Complessa – Categoria Professionale Veterinari – Disciplina Sanità Animale.

Ai posti è attribuito il trattamento economico previsto dall'accordo di lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio. Gli assegni si intendono al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ammissione

- a) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina;
- c) *curriculum* professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative. Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6 del d.P.R. 484/97, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
- d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del su citato d.P.R. 484/97. A norma di quanto previsto dal d.lgs. n. 229/99, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- e) iscrizione all'albo del rispettivo ordine professionale o al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- f) idoneità fisica all'impiego (che verrà accertata, a cura dell'amministrazione, prima dell'immissione in servizio).

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del d.P.R. n. 484/97, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina

anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti suddetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande.

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice, ed indirizzate all'ASL Città di Milano – corso Italia, 19 – 20122 Milano – dovranno pervenire all'ufficio concorsi dell'Azienda entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Saranno considerate valide le domande inoltrate a mezzo servizio postale entro la data di scadenza dell'avviso, facendo fede a tal fine il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in ordine alle domande smarrite a causa di insufficiente o errato indirizzo, disguidi o altre cause non imputabili alla propria volontà.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del d.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761;
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) i titoli di studio posseduti;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà espressamente dichiarare di accettare senza riserve, le condizioni contenute nel presente avviso, le norme regolamentari in vigore presso l'Azienda, nonché le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda.

Con la partecipazione all'avviso, il candidato esprime altresì il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nell'ambito delle finalità della legge 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto disposto dall'art. 3 – comma 5 – della legge 127/97 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Documentazione da allegare

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione comprovante i requisiti richiesti per l'ammissione o quelli alternativi (art. 1 d.P.R. 403/98);
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (art. 2 d.P.R. 403/98) comprovante tutti quei titoli che il candidato riterrà opportuno dichiarare agli effetti della valutazione di merito;
3. eventuali pubblicazioni edite a stampa, in originale o corredate della dichiarazione di conformità all'originale prevista dal comma 2 dell'art. 2 del d.P.R. 403/98;
4. eventuali titoli comprovanti diritti di precedenza o preferenza;
5. *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato, che non può avere valore di autocertificazione di tutte le dichiarazioni relative al contenuto dello stesso;
6. elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;
7. ricevuta del pagamento della tassa concorso di € 10,36, non rimborsabile, effettuato presso il Tesoriere della ASL, Banca di Roma – piazza T. Edison, 1 – 20123 Milano – C.D. 66 – ABI 03002 – CAB 01631 – CIN S oppure sul c.c.p. 14083273, intestato Tesoriere ASL Città di Milano – corso Italia, 19 – 20122 Milano, specificando il concorso cui si intende partecipare.

Al fine di accelerare il procedimento, gli interessati sono invitati ad allegare alle dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 3, una copia fotostatica, anche non autenticata, dei certificati oggetto delle dichiarazioni.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di false dichiarazioni delle conseguenze, anche di ordine penale, di cui all'art. 26 della legge 15/68.

Commissione e prova

La Commissione è nominata dal Direttore Generale secondo i criteri previsti dagli artt. 13, 15-ter del d.lgs. 229/99.

La Commissione predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

- a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- b) della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti: saranno in particolare valutate le attività professionali di studio, direzionali-organizzative formalmente documentate con riferimento:
 - 1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - 2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - 3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - 4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane e estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - 5) alla attività didattica presso corsi di studi per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di aggiornamento;
 - 6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.P.R. 484/97 nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima della data fissata.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

Conferimento dell'incarico

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dai Direttore Generale, sulla base dell'elenco degli idonei, predisposto dalla suindicata Commissione.

L'incarico di durata quinquennale, potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 13 del d.lgs. 229/99.

L'ASL, verificata la sussistenza del possesso dei requisiti autocertificati dall'assegnatario dell'incarico, procede alla stipula del contratto individuale. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti norme contrattuali.

Qualora dal controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuato dall'Azienda, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato idoneo decadrà da benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per quanto non contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme di legge o disposizioni contrattuali.

L'ASL Città di Milano si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ASL Città di Milano - Servizio risorse umane - ufficio concorsi - tel. 02/8578.2151-2310-2318.

Il direttore generale:
Antonio G. Mobilia

(BUR200706111)

Azienda «Istituti Ospitalieri» - Cremona - Approvazione graduatoria concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina: anatomia patologica

Si rende noto che è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina: anatomia patologica:

1° Vergoni Federica	con punti 76,130 su punti 100
2° Tozzini Silvia	con punti 71,420 su punti 100
3° Ferrero Giuseppina	con punti 68,555 su punti 100
4° Gnetti Letizia	con punti 67,345 su punti 100
5° Gusolfino Marino D.	con punti 66,810 su punti 100
6° Bonasoni Maria Paola	con punti 63,620 su punti 100

Cremona, 12 gennaio 2007

Il resp. U.O. personale:
Ezio Bassani

(BUR200706112)

Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi - Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico triennale di n. 1 posto di dirigente responsabile del servizio infermieristico e delle professioni sanitarie

In esecuzione della deliberazione 22 dicembre 2006 n. 1142 del Direttore Generale è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico triennale, rinnovabile, di n. 1 posto di dirigente responsabile del servizio infermieristico e delle professioni sanitarie.

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dall'Accordo di lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio. Gli assegni si intendono al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

Requisiti generali per l'ammissione

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

Requisiti specifici di ammissione

- Diploma di dirigente dell'assistenza infermieristica rilasciato dalle ex scuole dirette a fini speciali o diploma di formazione manageriale - conseguito in corsi di perfezionamento o similari, rilasciato da Università o da altre istituzioni pubbliche od equiparate - attestante un percorso formativo che - per contenuti e durata - sia ritenuto idoneo come requisito dall'Azienda;
- esperienza professionale - non inferiore a cinque anni di servizio a tempo indeterminato - maturata nella categoria D, ivi compreso il livello economico Ds, dello specifico profilo professionale;
- iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, ove esistente.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

A seguito della legge 16 maggio 1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

I requisiti sopra richiamati vanno comprovati con idonea documentazione da allegarsi alla domanda di ammissione al presente incarico triennale e da prodursi, comunque, entro il termine perentorio di scadenza fissato nel presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'incarico triennale.

Non possono accedere all'avviso di incarico triennale coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Domanda di ammissione all'avviso

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera - piazza Ospedale, 10 - Lodi - dovranno pervenire all'ufficio concorsi dell'ente entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La domanda di ammissione sarà considerata prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine faranno fede il timbro e la data dell'ufficio postale di partenza.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici di ammissione;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) accettazione del rapporto di lavoro esclusivo;
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- k) il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato.

L'omissione anche parziale delle dichiarazioni succitate e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comportano l'esclusione dall'avviso per il conferimento dell'incarico triennale.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988 n. 370 la domanda ed i documenti per la partecipazione all'incarico in oggetto non sono soggetti all'imposta di bollo.

Ai sensi degli artt. 13 e 23 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati presso una banca dati sia automatizzata che cartacea anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso per il conferimento dell'incarico triennale.

Documenti da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- 1) documenti attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 2) certificazione relativa ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- 3) certificato di servizio comprovante il possesso dell'anzianità richiesta per l'ammissione;
- 4) iscrizione all'albo del rispettivo ordine professionale, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;
- 5) *curriculum* formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Le attività professionali ed i corsi di studio indicati nel *curriculum* saranno presi in esame soltanto se formalmente documentati;
- 6) ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 15,50, non rimborsabili, effettuato al Tesoriere dell'ente «Banca Popolare di Lodi» mediante versamento diretto allo stesso o mediante il c/c postale dell'Azienda Ospedaliera n. 19625862;
- 7) un elenco dettagliato, in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;
- 8) un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni presentate - datato e firmato dal concorrente e numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo - da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, i titoli preferenziali, nonché tutti i titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) ovvero prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge.

Nella autocertificazione devono essere descritti analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato. Qualora un titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

Si precisa che le suindicate dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti specifici di ammissione verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal d.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

A tal fine si informa che la modulistica relativa alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è disponibile presso l'ufficio concorsi dell'Azienda - piazza Ospedale, 10 - Lodi - al quale può essere richiesta tramite e-mail all'indirizzo: ufficio.concorsi@ao.lodi.it, inoltre è possibile prenderne visione sul sito internet: www.ao.lodi.it.

Nella certificazione, o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Devono inoltre essere indicate l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato - tempo pieno/parziale). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui gli stessi sono prestati.

La domanda di partecipazione all'avviso, nonché le eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte, devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità, pena la non ammissione.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76);
- l'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (Accertamenti d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Conferimento incarico

Il Direttore Generale, nell'ambito dei candidati che saranno risultati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico, ai sensi dell'art. 7 della legge 10 agosto 2000 n. 251.

Al momento dell'attribuzione dell'incarico l'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi, nella persona del Direttore Generale e l'assegnatario, stipuleranno un contratto di lavoro di diritto privato, secondo quanto previsto dal vigente CCNLA, area dirigenziale sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa.

Il trattamento economico è determinato ai sensi del vigente CCN, area dirigenziale S.P.T.A., in particolare sarà fatto riferimento alle voci stipendiali di seguito richiamate del personale dirigente del ruolo sanitario:

- stipendio gabellare;
- ogni altra indennità ad esclusione della sola indennità di cui all'art. 5 (indennità di esclusività del rapporto di lavoro) salvo diversa valutazione che le norme di indirizzo in fase di emanazione vorranno disporre in proposito.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 - comma 1 - del d.lgs. n. 29/1993, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità per ragioni di pubblico interesse, dandone tempestiva notizia agli interessati.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto espresso riferimento alla normativa vigente ed in particolare

alla legge 19 agosto 2000 n. 251, al d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, al d.P.R. 483/1997, al d.P.R. 484/1997 ed al vigente CCNL della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente - piazza Ospedale, 10 - Lodi (telefono 0371/372485) - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16.00.

Lodi, 2 gennaio 2007

Il direttore generale: Piergiorgio Spaggiari
Il direttore amministrativo: Camillo Pietra

(BUR200706113)

Azienda Ospedaliera «Carlo Poma» - Mantova - Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di dirigente medico - Disciplina di neuropsichiatria infantile

In esecuzione della deliberazione n. 710 del 25 ottobre 2006 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di:

- Dirigente medico - Disciplina di neuropsichiatria infantile;
- ruolo: sanitario;
- profilo professionale: dirigente medico;
- disciplina: neuropsichiatria infantile.

Art. 1 - Requisiti di ammissione

GENERALI

Possono partecipare coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego:
- 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del d.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Esclusione - Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

SPECIFICI

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- diploma di specializzazione nella disciplina di neuropsichiatria infantile o in altra equipollente o affine ai sensi della normativa vigente.

I predetti requisiti, sia generali che specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando. La partecipazione al presente bando non è soggetta a limiti di età.

I requisiti sopra richiamati vanno comprovati con idonea documentazione da allegarsi alla domanda di ammissione al presente concorso e da prodursi, comunque, entro il termine perentorio di scadenza fissato nel presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dall'Accordo di lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio.

Art. 2 - Contenuto e modalità di presentazione della domanda

1. **Indirizzo di inoltra:** le domande, redatte su carta semplice, dovranno essere indirizzate all'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma» - viale Albertoni, n. 1 - 46100 Mantova.

Se consegnate a mano dovranno essere fatte pervenire all'ufficio protocollo dell'ente (medesimo indirizzo).

2. **Termine di scadenza:** ore 12.00 del [30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo)].

Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, documenti e titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

3. **Dichiarazioni:** nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno indicare:

- a) il concorso al quale intendono partecipare;
- b) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza (con indicazione dell'indirizzo);
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea ovvero il possesso di idoneo titolo di equiparazione;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso al posto con l'indicazione degli estremi;
- g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio, dettagliatamente descritti, dei quali il candidato intenda avvalersi (i titoli di preferenza sono elencati al successivo art. 4);
- j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione (in caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui alla lett. a).

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Non è richiesta l'autenticazione della firma. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi degli artt. 43 e 46 del d.P.R. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 47 e 38 del cit. d.P.R. In relazione alle dichiarazioni sostitutive il candidato deve allegare alla domanda fotocopia di un documento di identità valido.

Pertanto i candidati, affinché le loro dichiarazioni assumano detto valore autocertificativo, dovranno compilare la domanda in modo corretto, preciso ed esaustivo.

L'irregolarità o l'incompletezza delle dichiarazioni sostitutive o dei documenti presentati non è sanabile e gli stessi saranno considerati come non presentati.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione sopra indicati;
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria compresi eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di valutazione, già indicati nella domanda di partecipazione al concorso;
- 3) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato;
- 4) un elenco dettagliato dei documenti e dei titoli presentati, in carta semplice;
- 5) copia del proprio documento personale di identità;
- 6) la ricevuta del versamento della tassa concorso di € 10,33, non rimborsabili, effettuato presso:
 - o l'Ufficio Cassa dell'Azienda Ospedaliera (v.le Albertoni, 1 - Mantova)
 - o tramite vaglia postale intestato all'Azienda Ospedaliera - v.le Albertoni, 1 - 46100 Mantova, precisando nella causale del versamento il concorso a cui si intende partecipare.

4. **Caratteristiche della documentazione:** i titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui gli stessi sono prestati.

Poiché la firma sulla domanda di ammissione al concorso, ai sensi della normativa vigente, non deve più essere autenticata, qualora l'interessato produca a mezzo posta, unitamente alla domanda, delle autocertificazioni dovrà allegare alla domanda stessa copia del proprio documento personale di identità, pena la non ammissione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco dattiloscritto, da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

DISPOSIZIONI INERENTI LE AUTOCERTIFICAZIONI

Si applicano le disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al d.P.R. 445/2000.

Gli aspiranti potranno autocertificare quei titoli la cui presentazione sia ritenuta opportuna agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, specializzazioni, partecipazioni a convegni, tirocinii, ecc.). Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguenze di legge, o di incompletezza con la conseguenza dell'impossibilità di attribuire una valutazione.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio, siano conformi all'originale. In luogo delle autentiche delle pubblicazioni e dei titoli, è consentita la produzione di semplici copie corredate dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni e dei titoli prodotti.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonché dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrli in copia corredata da dichiarazione sostitutiva ovvero autocertificati con le modalità sopra esposte.

Per coloro che fanno ricorso ad autocertificazioni si avverte che, ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. cit., ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per le dichiarazioni di cui sopra potranno essere utilizzati i modelli allegati al presente avviso.

Non è ammesso integrare le domande con la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. Ciò anche per quanto riguarda i titoli che conferiscono diritti di precedenza o di preferenza nell'assunzione, titoli che quindi non verranno tenuti in considerazione agli effetti dell'assunzione stessa se non presentati entro il suddetto termine utile.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa amministrazione in altre circostanze.

Art. 3 - Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel d.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761 e nel d.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Per quanto concerne i criteri di valutazione dei titoli si rinvia a quanto al proposito disposto dall'art. 27 del cit. d.P.R. 483/97.

Prove d'esame

Le prove di esame saranno quelle previste dall'art. 26 del d.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e precisamente:

- *prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una

serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

- *prova pratica*:

- 1°. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- 2°. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
- 3°. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

- *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data prevista per l'espletamento delle stesse. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30; l'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica, del punteggio di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Art. 4 - Formulazione graduatoria

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria viene trasmessa agli uffici amministrativi per i provvedimenti di competenza.

Art. 5 - Conferimento dei posti

La graduatoria di merito, riconosciuta la regolarità degli atti concorsuali, è approvata con provvedimento aziendale.

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle sottoidicate preferenze:

Titoli di preferenza (art. 5 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 ss.mm.).

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosi;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli sopra indicati, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Verranno presi in considerazione solo i titoli di preferenza il cui possesso sia stato già dichiarato e comprovato nella domanda di partecipazione al concorso.

La produzione dei documenti attestanti il possesso dei predetti titoli dovrà avvenire secondo le modalità sotto indicate in ordine agli adempimenti per i candidati dichiarati vincitori.

Art. 6 - Adempimenti dei candidati dichiarati vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Azienda Ospedaliera, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare entro 30 gg. dalla richiesta, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al bando:

- 1) fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) certificazione relativa al godimento dei diritti civili e politici;
- 3) certificazione generale del casellario giudiziale;
- 4) codice fiscale;
- 5) fotografia formato tessera;
- 6) coordinate bancarie;
- 7) i documenti corrispondenti a dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e non comprovate contestualmente alla stessa.

L'Azienda Ospedaliera, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'articolo 7 comma 1 del d.lgs. n. 165/2001.

L'aspirante nominato vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro 30 gg. dalla partecipazione di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'amministrazione, non assuma servizio entro il termine predetto.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro 24 mesi dall'approvazione della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto stabilito dall'art. 14 del CCNL dell'area della dirigenza medica relativo al quadriennio 1998/2001. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di eventualmente disporre la proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modifica, nonché la revoca o l'annullamento del bando stesso.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto espresso riferimento alle norme di cui al d.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 ed al CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria vigenti nel tempo.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente - viale Albertoni, 1 - Mantova (tel. 0376/464387-464911).

Il direttore generale: Roberto Savazza

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO

DI DOMANDA DI AMMISSIONE A CONCORSO PUBBLICO

Fac-simile da ricopiare su foglio carta semplice con firma non autenticata.

All'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma»
V.le Albertoni, 1
46100 MANTOVA

Domanda di ammissione al concorso pubblico per titoli ed esami a n. posti di approvato con delibera n.

del

Il/La sottoscritto/a

CHIEDE

di poter essere ammesso al pubblico concorso sopra indicato come da relativo bando di cui dichiara di avere preso visione.

Al tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- a) di essere nato/a, il e di risiedere a
- b) indirizzo:
- c) di essere in possesso della cittadinanza
- d) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di oppure di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali di un comune per le seguenti motivazioni
- e) di non aver subito condanne penali oppure di aver riportato le seguenti condanne penali
- f) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e della specializzazione in
- g) di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari
- h) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con la precisazione che i servizi stessi sono cessati per i seguenti motivi
- oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- i) in ordine ai titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze in caso di parità di punteggio (indicati nell'avviso)
- j) di non esserne in possesso ovvero di essere in possesso dei seguenti titoli

Il/La sottoscritto/a elegge il seguente domicilio (*indirizzo da scrivere in stampatello con indicazione obbligatoria del recapito telefonico ed eventuale fax*) al quale deve, ad ogni effetto essere inviata ogni comunicazione al riguardo. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al pt. a):

Data

Firma

(+ copia documento di identità)

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

- 1) documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione sopra indicati;
- 2) certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria compresi eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di punteggio, già indicati nella domanda di partecipazione all'avviso;
- 3) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato;
- 4) elenco dettagliato dei documenti e dei titoli presentati, in carta semplice;
- 5) copia del proprio documento personale di identità.

(N.B.: i modelli relativi all'autocertificazione sono disponibili presso l'ufficio gestione risorse umane dell'Azienda).

(BUR200706114)

Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - Milano - Avvisi per il conferimento di incarico quinquennale di n. 1 posto di direttore di struttura complessa per la direzione dell'U.O. di chirurgia pediatrica del P.O. Buzzi; n. 1 posto di direttore di struttura complessa per la direzione dell'U.O. di laboratorio analisi chimico-cliniche del P.O. Buzzi e n. 1 posto di direttore di struttura complessa per la direzione dell'U.O. di laboratorio per lo screening neonatale regionale del P.O. Buzzi

In esecuzione delle deliberazioni n. 407, n. 406 e n. 408 del 16 novembre 2006 sono banditi i seguenti avvisi per il conferimento di incarico quinquennale di:

- n. 1 posto di direttore di struttura complessa per la direzione dell'U.O. di chirurgia pediatrica del P.O. Buzzi;
- n. 1 posto di direttore di struttura complessa per la direzione dell'U.O. di laboratorio analisi chimico-cliniche del P.O. Buzzi;

- n. 1 posto di direttore di struttura complessa per la direzione dell'U.O. di laboratorio per lo screening neonatale regionale del P.O. Buzzi.

Il testo integrale di detti avvisi verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 6 del 19 gennaio 2007.

Gli interessati, in possesso dei requisiti di legge potranno presentare domanda redatta in carta semplice, accompagnandola con la prescritta documentazione e da quanto altro ritenuto utile, all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento - via Daverio n. 6 - 20122 Milano, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando dei relativi avvisi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Milano, 9 gennaio 2007

Il direttore gen.: Francesco Beretta
Il direttore amm.vo: Gianni Martini

(BUR200706115)

Azienda Ospedaliera Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico - Milano - Notificazione sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di medicina fisica e riabilitativa

Si rende noto che in data 26 febbraio 2007, alle ore 12.00, presso la sala riunioni dell'U.O. personale dipendente - ubicata al 2° piano dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico - corso di Porta Nuova, 23 - Milano, si procederà al sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di medicina fisica e riabilitativa presso la struttura complessa di medicina riabilitativa.

Nel caso si rendesse necessario, il sorteggio sarà ripetuto presso la stessa sede alle ore 12.00 del 2 marzo 2007.

Il direttore gen.: Roberto Testa
Il direttore amm.vo: Fabrizio Damerini

(BUR200706116)

Azienda Ospedaliera Ospedale L. Sacco - Milano - Pubblicazione graduatorie di concorsi pubblici, per titoli ed esami, per posti diversi elencati nel testo

Con delibera n. 1358 del 30 novembre 2006 l'Azienda Ospedaliera Luigi Sacco ha approvato gli atti ed il verbale relativi all'esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di pediatria dai quali risulta la seguente graduatoria generale:

NOMINATIVO	PUNTEGGIO
1° GIACOMET Vania	93,800/100
2° DILILLO Dario	84,990/100
3° MORELLI Marco	81,790/100
4° BONVISSUTO Milena	80,980/100
5° CARLUCCI Patrizia	78,490/100
6° RIBONI Sara	77,660/100

Con delibera n. 1389 del 6 dicembre 2006 l'Azienda Ospedaliera Luigi Sacco ha approvato gli atti ed il verbale relativi all'esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale ingegnere biomedico - cat. D, dai quali risulta la seguente graduatoria generale:

NOMINATIVO	PUNTEGGIO
1° AMADIO Carla	74.320/100
2° MOTTA Daniela	63.560/100
3° BIGNAMI Anna	63.000/100
4° AUTELITANO Marco	62.170/100
5° TOTOLO Lucia	60.970/100
6° AQUINO Domenico	58.950/100
7° BORSANI Valeria	58.720/100

Con delibera n. 1431 del 14 dicembre 2006 l'Azienda Ospedaliera Luigi Sacco ha approvato gli atti ed il verbale relativi all'esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di urologia dai quali risulta la seguente graduatoria generale:

NOMINATIVO	PUNTEGGIO
1° KARTALAS GOUMAS Ioannis	92,10/100
2° SCIERI Francesco	78,40/100
3° SOGNI Filippo	77,62/100
4° STENER Silvio	76,00/100
5° KNEZ Roberto	72,83/100

Con delibera n. 1479 del 21 dicembre 2006 l'Azienda Ospedaliera Luigi Sacco ha approvato gli atti ed il verbale relativi all'esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di medicina interna dai quali risulta la seguente graduatoria generale:

NOMINATIVO	PUNTEGGIO
1° ARQUATI Massimo	86,700/100
2° COSTANTINO Giorgio Massimiliano	79,800/100
3° PEREGO Francesca	77,400/100
4° VICENZI Andrea	74,940/100
5° DIPAOLA Franca	71,300/100
6° CALDATO Maja	71,010/100
7° GANCIA Raffaella	70,030/100
8° FIOCCHI Mara	68,310/100
9° CATARAME Sarah	66,790/100
10° FIORA Elisa	61,500/100

Il direttore generale:
Luigi Corradini

(BUR200706117)

Azienda Ospedaliera «Ospedale San Paolo» - Milano - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente amministrativo per l'U.O. Economico-finanziaria

Questa Azienda in esecuzione della deliberazione n. 1034 del 31 ottobre 2006 indice concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto sopra citato. La domanda di ammissione al concorso redatta su carta semplice, intestata all'Azienda «Ospedale San Paolo» di Milano, dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 30° giorno dalla data, non inclusa, di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Nel caso in cui la scadenza di tale concorso cada in giorno festivo la stessa verrà posticipata alle ore 12.00 del primo giorno feriale successivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti della domanda.

I requisiti specifici di ammissione sono:

- diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente;
- anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo-bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Sulla domanda di partecipazione dovrà essere indicato:

- la data e il luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana
ovvero
cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
ovvero
cittadinanza equiparata ai sensi della vigente normativa;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda si dovrà indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39, della legge 445/00 non deve essere autenticata.

L'Azienda non assume altresì alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici.

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso, tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito ivi com-

preso un *curriculum* formativo e professionale redatto in carta libera, datato e firmato. Le attività professionali ed i corsi di studio indicati nel *curriculum*, saranno presi in esame solo se formalmente documentati.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata ad altro concorso o avviso bandito da questa Azienda. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare.

Si applicano le disposizioni di cui al d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 attinenti alle norme sulla documentazione amministrativa.

Alla domanda deve essere altresì allegata copia della ricevuta di pagamento della tassa concorsuale di € 20,66 da versare c/o la Banca Popolare di Sondrio (sportello interno) - Sede di Milano - c/c 2277/79 - ABI 05696 - CAB 01600 - CIN F.

Per quanto attiene l'ammissione al concorso ed alle prove d'esame, si applicano le norme di cui al d.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997.

Le prove d'esame, a' sensi dell'art. 72 del d.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997 saranno le seguenti:

a) *prova scritta*: su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova teorico-pratica*: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio;

c) *prova orale*: vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.

Ai concorrenti verrà comunicata tempestivamente la data degli esami. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per la valutazione dei titoli, le modalità di espletamento e di valutazione ed il punteggio delle prove d'esame si richiamano gli artt. 20, 21, 22, 23 e 73 del d.P.R. 483 del 10 dicembre 1997. La Commissione Esaminatrice sarà nominata a' sensi dell'art. 71 del d.P.R. 483/97.

L'assunzione del vincitore avverrà attraverso la stipula del contratto individuale di lavoro secondo quanto disposto dal CCNL vigente per l'area della dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo.

Il vincitore dovrà presentare, entro 15 giorni a pena di decadenza i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda ospedaliera, comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'effettiva assunzione del vincitore del concorso di cui al presente bando è subordinata in ogni caso all'assenza di vincoli legislativi in materia di assunzioni all'atto della approvazione della graduatoria ed alla concessione, ove resa necessaria dalla normativa vigente, delle opportune autorizzazioni all'assunzione da parte degli Organi Competenti.

L'Azienda accerta l'idoneità fisica all'impiego dei vincitori per mezzo di sanitari di sua fiducia; nel caso di rifiuto a sottoporsi a tale visita i vincitori saranno considerati rinunciari, senza necessità da parte dell'Azienda di alcuna diffida o altra formalità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro così come disposto dal 1° comma dell'art. 7 del d.lgs. n. 29/1993.

Per ciò che concerne il periodo di prova si richiamano le disposizioni di cui al citato CCNL.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato ai sensi del CCNL vigente per l'area della dirigenza medica e veterinaria nonché dal CCIA vigente.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicarne i motivi. Per eventuali ed ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. amministrazione gestione e sviluppo risorse umane di questa Azienda - via A. Di Rudini, 8 - 20142 Milano - Tel. 02/81844532.

Il direttore generale:
Giuseppe Catarisano
Il direttore amm.vo:
Pier Luigi Sbardolini

(BUR200706118)

Azienda Ospedaliera «Ospedale San Paolo» - Milano - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente amministrativo per l'U.O. Programmazione e controllo di gestione

Questa Azienda in esecuzione della deliberazione n. 1034 del 31 ottobre 2006, indice concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto sopra citato. La domanda di ammissione al concorso redatta su carta semplice, intestata all'Azienda «Ospedale San Paolo» di Milano, dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 30° giorno dalla data, non inclusa, di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale. Nel caso in cui la scadenza di tale concorso cada in giorno festivo la stessa verrà posticipata alle ore 12.00 del primo giorno feriali successivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti della domanda.

I requisiti specifici di ammissione sono:

- diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente;
- anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo-bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Sulla domanda di partecipazione dovrà essere indicato:

- la data e il luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana
ovvero
cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
ovvero
cittadinanza equiparata ai sensi della vigente normativa;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda si dovrà indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39, della legge 445/00 non deve essere autenticata.

L'Azienda non assume altresì alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici.

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso, tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale redatto in carta libera, datato e firmato. Le attività professionali ed i corsi di studio indicati nel *curriculum*, saranno presi in esame solo se formalmente documentati.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata ad altro concorso o avviso bandito da questa Azienda. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare.

Si applicano le disposizioni di cui al d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 attinenti alle norme sulla documentazione amministrativa.

Alla domanda deve essere altresì allegata copia della ricevuta di pagamento della tassa concorsuale di € 20,66 da versare c/o la Banca Popolare di Sondrio (sportello interno) - Sede di Milano - c/c 2277/79 - ABI 05696 - CAB 01600 - CIN F.

Per quanto attiene l'ammissione al concorso ed alle prove d'esame, si applicano le norme di cui al d.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997.

Le prove d'esame, a' sensi dell'art. 72 del d.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997 saranno le seguenti:

- a) *prova scritta*: su argomenti di diritto amministrativo o costitu-

zionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova teorico-pratica*: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio;

c) *prova orale*: vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.

Ai concorrenti verrà comunicata tempestivamente la data degli esami. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per la valutazione dei titoli, le modalità di espletamento e di valutazione ed il punteggio delle prove d'esame si richiamano gli artt. 20, 21, 22, 23 e 73 del d.P.R. 483 del 10 dicembre 1997. La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 483/97.

L'assunzione del vincitore avverrà attraverso la stipula del contratto individuale di lavoro secondo quanto disposto dal CCNL vigente per l'area della dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico e amministrativo.

Il vincitore dovrà presentare, entro 15 giorni a pena di decadenza i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda ospedaliera, comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'effettiva assunzione del vincitore del concorso di cui al presente bando è subordinata in ogni caso all'assenza di vincoli legislativi in materia di assunzioni all'atto della approvazione della graduatoria ed alla concessione, ove resa necessaria dalla normativa vigente, delle opportune autorizzazioni all'assunzione da parte degli organi competenti.

L'Azienda accerta l'idoneità fisica all'impiego dei vincitori per mezzo di sanitari di sua fiducia; nel caso di rifiuto a sottoporsi a tale visita i vincitori saranno considerati rinunciatari, senza necessità da parte dell'Azienda di alcuna diffida o altra formalità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro così come disposto dal 1° comma dell'art. 7 del d.lgs. n. 29/1993.

Per ciò che concerne il periodo di prova si richiamano le disposizioni di cui al citato CCNL.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato ai sensi del CCNL vigente per l'area della dirigenza medica e veterinaria nonché dal CCIA vigente.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicarne i motivi. Per eventuali ed ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. amministrazione gestione e sviluppo risorse umane di questa Azienda - via A. Di Rudini, 8 - 20142 Milano - tel. 02/81844532.

Il direttore generale:
Giuseppe Catarisano
Il direttore amm.vo:
Pier Luigi Sbardolini

(BUR200706119)

Azienda Ospedaliera San Gerardo - Monza - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, a rapporto esclusivo, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di otorinolaringoiatria

In esecuzione al provvedimento adottato dal direttore generale dell'Azienda Ospedaliera «San Gerardo di Monza», n. 529 del 29 settembre 2005, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, a rapporto esclusivo, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di otorinolaringoiatria, da espletarsi in conformità alle norme contenute nel d.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 ed al presente bando.

Al posto è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Dirigenza, area personale medico; al dirigente già inquadrato ai sensi del contratto vigente, verrà mantenuta la componente fissa della retribuzione di posizione, oltre che la retribuzione individuale di anzianità già goduta nell'ente di provenienza.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi della Unione Europea;

- b) idoneità fisica all'impiego.

Requisiti specifici di ammissione

- c) Laurea in medicina e chirurgia;
- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso amministrazioni pubbliche.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, deve essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero presentata direttamente all'Ufficio Concorsi dell'U.O. Gestione del Personale di questa Azienda Ospedaliera - via Pergolesi n. 33 - 20052 Monza (MI) - palazzina Villa Serena, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale addettante.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono indicare:

- cognome e nome;
 - la data, il luogo di nascita ed il comune di residenza;
 - il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
 - il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se appartenenti alla Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi di mancato godimento;
 - le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
 - i titoli che comprovino il possesso dei requisiti specifici, di cui alle lett. c), d), e) del presente bando;
 - la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
 - l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'ente, che non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
- In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

Documentazione da allegare

Alla domanda debbono essere allegati, i sottoelencati documenti, descritti in un elenco in carta semplice in triplice copia:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici, se tale dichiarazione non è contestuale alla domanda;
2. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
3. certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46, del d.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto;
4. le eventuali pubblicazioni edite a stampa;
5. curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato;
6. la ricevuta del versamento di € 20,66 (non rimborsabili) sul

c/c postale n. 15024201 intestato all'Azienda Ospedaliera - via Pergolesi, n. 33 - Monza, ovvero quietanza rilasciata dalla tesoreria dell'Azienda - Banca Intesa, sportello interno alla sede ospedaliera di via Pergolesi n. 33 - Monza - comprovante il versamento del suddetto importo.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa Azienda.

Tutti gli stati, fatti e qualità personali non ricompresi nel punto 1 possono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 47 e 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I documenti allegati devono essere presentati in originale o in copia legale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 445/2000. È ammessa la presentazione di copia di un atto, di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e di servizio dichiarata conforme all'originale. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, non accompagnate dai documenti descritti nella dichiarazione.

Non saranno altresì considerate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, relative a periodi di servizio, nelle quali non siano chiaramente specificati tutti quegli elementi necessari alla loro corretta valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni stesse (ente, periodo, profilo).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, se non è resa davanti al funzionario incaricato, deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

Sono considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del suddetto termine perentorio.

Cause di esclusione dal concorso:

- omissione anche parziale delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e specifici;
- mancata sottoscrizione della domanda.

I candidati possono ritirare la documentazione predetta per la partecipazione al concorso in oggetto entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria. Trascorso tale termine l'amministrazione non procederà alla conservazione della suddetta documentazione.

Il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice del suddetto concorso, ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 483/97, avverrà presso l'Unità Operativa Gestione del Personale, dell'Azienda Ospedaliera - Villa Serena - via Pergolesi n. 33, Monza - alle ore 10.00 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione oppure, nel caso in cui il giorno medesimo sia festivo o prefestivo, il primo giorno lavorativo successivo a detto giorno.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- *prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- *prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
- *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 61 del d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, così come modificato dall'art. 29, del d.lgs. 23 dicembre 1993, n. 546.

Le categorie riservatarie nonché i criteri di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono quelli indicati nell'art. 5 del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

I dati personali forniti dai candidati, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati ai fini del procedimento per i quali sono acquisiti, ed utilizzati unicamente per tali finalità.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella l. 104/92, possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

I concorrenti vincitori del concorso e, comunque, coloro che sono chiamati in servizio, a qualsiasi titolo, sono tenuti, ai fini dell'assunzione, alla presentazione dei documenti di cui all'art. 19 del d.P.R. 483/1997.

L'amministrazione, prima della nomina, a mezzo sanitari di sua fiducia accerta l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunziatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo, ai sensi dell'art. 14, del Contratto Collettivo Nazionale della Dirigenza.

L'amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nel rispetto delle norme di legge.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Unità Operativa Gestione del Personale di questa Azienda Ospedaliera - via Pergolesi n. 33, Monza - palazzina Villa Serena - primo piano, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (tel. 0392339530, 0392339826 oppure 0392339857).

Il testo del presente bando, unitamente ai fac-simile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive, è disponibile sul sito dell'Azienda Ospedaliera www.hsgerardo.org.

Monza, 24 gennaio 2007

Il direttore generale

(BUR200706120)

Azienda Ospedaliera San Gerardo - Monza - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, a rapporto esclusivo, area medica e delle specialità mediche, disciplina di medicina fisica e riabilitazione

In esecuzione al provvedimento adottato dal direttore generale dell'Azienda Ospedaliera «San Gerardo di Monza», n. 529 del 29 settembre 2005, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, a rapporto esclusivo, area medica e delle specialità mediche, disciplina di medicina fisica e riabilitazione, da espletarsi in conformità alle norme contenute nel d.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 ed al presente bando.

Al posto è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Dirigenza, area personale medico; al dirigente già inquadrato ai sensi del contratto vigente, verrà mantenuta la componente fissa della retribuzione di posizione, oltre che la retribuzione individuale di anzianità già goduta nell'ente di provenienza.

Requisiti generali di ammissione

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi della Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego.

Requisiti specifici di ammissione

- c) Laurea in medicina e chirurgia;
- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso amministrazioni pubbliche.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, deve essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero presentata direttamente all'Ufficio Concorsi dell'U.O. Gestione del Personale di questa Azienda Ospedaliera - via Pergolesi n. 33 - 20052 Monza (MI) - palazzina Villa Serena, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data

di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono indicare:

- cognome e nome;
 - la data, il luogo di nascita ed il comune di residenza;
 - il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
 - il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se appartenenti alla Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi di mancato godimento;
 - le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
 - i titoli che comprovino il possesso dei requisiti specifici, di cui alle lett. c), d), e) del presente bando;
 - la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze;
 - l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'ente, che non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
- In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

Documentazione da allegare

Alla domanda debbono essere allegati, i sottoelencati documenti, descritti in un elenco in carta semplice in triplice copia:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici, se tale dichiarazione non è contestuale alla domanda;
 2. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze;
 3. certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
- Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46, del d.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto;
4. le eventuali pubblicazioni editate a stampa;
 5. *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato;
 6. la ricevuta del versamento di € 20,66 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 15024201 intestato all'Azienda Ospedaliera - via Pergolesi, n. 33 - Monza, ovvero quietanza rilasciata dalla tesoreria dell'Azienda - Banca Intesa, sportello interno alla sede ospedaliera di via Pergolesi n. 33 - Monza - comprovante il versamento del suddetto importo.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa Azienda.

Tutti gli stati, fatti e qualità personali non ricompresi nel punto 1 possono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 47 e 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I documenti allegati devono essere presentati in originale o in copia legale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 445/2000. È ammessa la presentazione di copia di un atto, di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e di servizio dichiarata conforme all'originale. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, non accompagnate dai documenti descritti nella dichiarazione.

Non saranno altresì considerate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, relative a periodi di servizio, nelle quali non siano chiaramente specificati tutti quegli elementi necessari alla loro corretta valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni stesse (ente, periodo, profilo).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, se non è resa davanti al funzionario incaricato, deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

Sono considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del suddetto termine perentorio.

Cause di esclusione dal concorso:

- omissione anche parziale delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e specifici;
- mancata sottoscrizione della domanda.

I candidati possono ritirare la documentazione predetta per la partecipazione al concorso in oggetto entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria. Trascorso tale termine l'amministrazione non procederà alla conservazione della suddetta documentazione.

Il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice del suddetto concorso, ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 483/97, avverrà presso l'Unità Operativa Gestione del Personale, dell'Azienda Ospedaliera - Villa Serena - via Pergolesi n. 33, Monza - alle ore 10.00 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione oppure, nel caso in cui il giorno medesimo sia festivo o prefestivo, il primo giorno lavorativo successivo a detto giorno.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- *prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- *prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 61 del d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, così come modificato dall'art. 29, del d.lgs. 23 dicembre 1993, n. 546.

Le categorie riservatarie nonché i criteri di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono quelle indicate nell'art. 5 del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

I dati personali forniti dai candidati, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati ai fini del procedimento per i quali sono acquisiti, ed utilizzati unicamente per tali finalità.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella l. 104/92, possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

I concorrenti vincitori del concorso e, comunque, coloro che sono chiamati in servizio, a qualsiasi titolo, sono tenuti, ai fini dell'assunzione, alla presentazione dei documenti di cui all'art. 19 del d.P.R. 483/1997.

L'amministrazione, prima della nomina, a mezzo sanitari di sua fiducia accerta l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunziario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo, ai sensi dell'art. 14, del Contratto Collettivo Nazionale della Dirigenza.

L'amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nel rispetto delle norme di legge.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Unità Operativa Gestione del Personale di questa Azienda Ospedaliera - via Pergolesi n. 33, Monza - palazzina Villa Serena - primo piano, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (tel. 0392339530, 0392339826 oppure 0392339857).

Il testo del presente bando, unitamente ai fac-simile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive, è disponibile sul sito dell'Azienda Ospedaliera www.hsgerardo.org.

Monza, 24 gennaio 2007

Il direttore generale

(BUR200706121)

Azienda Ospedaliera San Gerardo - Monza - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, a rapporto esclusivo, area medica e delle specialità mediche, disciplina di neurologia

In esecuzione al provvedimento adottato dal direttore generale dell'Azienda Ospedaliera «San Gerardo di Monza», n. 769 del 29 dicembre 2006, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, a rapporto esclusivo, area medica e delle specialità mediche, disciplina di neurologia, da espletarsi in conformità alle norme contenute nel d.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 ed al presente bando.

Al posto è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Dirigenza, area personale medico; al dirigente già inquadrato ai sensi del contratto vigente, verrà mantenuta la componente fissa della retribuzione di posizione, oltre che la retribuzione individuale di anzianità già goduta nell'ente di provenienza.

Requisiti generali di ammissione

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi della Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego.

Requisiti specifici di ammissione

- Laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso amministrazioni pubbliche.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, deve essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero presentata direttamente allo sportello dell'U.O. Gestione del Personale di questa Azienda Ospedaliera - via Pergolesi n. 33 - 20052 Monza (MI), dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono indicare:

- cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita ed il comune di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se appartenenti alla Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi di mancato godimento;
- le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- i titoli che comprovino il possesso dei requisiti specifici, di cui alle lett. c), d), e) del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'ente, che non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

Documentazione da allegare

Alla domanda debbono essere allegati, i sottoelencati documenti, descritti in un elenco in carta semplice in triplice copia:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici, se tale dichiarazione non è contestuale alla domanda;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46, del d.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto;
- le eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato;
- la ricevuta del versamento di € 20,66 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 15024201 intestato all'Azienda Ospedaliera - via Pergolesi, n. 33 - Monza, ovvero quietanza rilasciata dalla tesoreria dell'Azienda - Banca Intesa, sportello interno alla sede ospedaliera di via Pergolesi n. 33 - Monza - comprovante il versamento del suddetto importo.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa Azienda.

Tutti gli stati, fatti e qualità personali non ricompresi nel punto 1 possono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 47 e 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I documenti allegati devono essere presentati in originale o in copia legale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 445/2000. È ammessa la presentazione di copia di un atto, di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e di servizio dichiarata conforme all'originale. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, non accompagnate dai documenti descritti nella dichiarazione.

Non saranno altresì considerate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, relative a periodi di servizio, nelle quali non siano chiaramente specificati tutti quegli elementi necessari alla loro corretta valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni stesse (ente, periodo, profilo).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, se non è resa davanti al funzionario incaricato, deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

Sono considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del suddetto termine perentorio.

Cause di esclusione dal concorso:

- omissione anche parziale delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e specifici;
- mancata sottoscrizione della domanda.

I candidati possono ritirare la documentazione predetta per la partecipazione al concorso in oggetto entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria. Trascorso tale termine l'amministrazione non procederà alla conservazione della suddetta documentazione.

Il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice del suddetto concorso, ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 483/97, avverrà presso l'Unità Operativa Gestione del Personale, dell'Azienda Ospedaliera - via Pergolesi n. 33, Monza - alle ore 10.00 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione oppure, nel caso in cui il giorno medesimo sia festivo o prefestivo, il primo giorno lavorativo successivo a detto giorno.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- *prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- *prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati, con rac-

comandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 61 del d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, così come modificato dall'art. 29, del d.lgs. 23 dicembre 1993, n. 546.

Le categorie riservatarie nonché i criteri di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono quelle indicate nell'art. 5 del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

I dati personali forniti dai candidati, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati ai fini del procedimento per i quali sono acquisiti, ed utilizzati unicamente per tali finalità.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella l. 104/92, possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

I concorrenti vincitori del concorso e, comunque, coloro che sono chiamati in servizio, a qualsiasi titolo, sono tenuti, ai fini dell'assunzione, alla presentazione dei documenti di cui all'art. 19 del d.P.R. 483/1997.

L'amministrazione, prima della nomina, a mezzo sanitari di sua fiducia accerta l'idoneità fisica al servizio continuativo ed inconditionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunziatorio a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo, ai sensi dell'art. 14, del Contratto Collettivo Nazionale della Dirigenza.

L'amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nel rispetto delle norme di legge.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Unità Operativa Gestione del Personale di questa Azienda Ospedaliera - via Pergolesi n. 33, Monza, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (tel. 0392339530 - 0392339857 - 0392339826).

Il testo del presente bando, unitamente ai fac-simile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive, è disponibile sul sito dell'Azienda Ospedaliera www.hsgerardo.org.

Monza, 24 gennaio 2007

Il direttore generale

(BUR200706122)

Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» - Varese - Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di n. 1 posto di Direttore - Disciplina di malattie dell'apparato respiratorio - dell'Unità Operativa di pneumologia

Questa amministrazione in esecuzione della deliberazione n. 1573 del 20 ottobre 2006 ha emesso avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di n. 1 posto di Direttore - Disciplina di malattie dell'apparato respiratorio - dell'Unità Operativa di pneumologia del Presidio di Varese - Ospedale di Circolo (Area medica e delle specialità mediche) in conformità alle disposizioni introdotte per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale, dal d.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484.

Requisiti generali di ammissione

All'avviso possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego:
 - l'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- età: come previsto dall'art. 3, comma 6, legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di

età; tuttavia non è ammesso alla selezione chi abbia, alla data della scadenza del presente avviso, un'età superiore a quella prevista per il collocamento a riposo d'ufficio, diminuita della durata quinquennale del contratto, anche secondo quanto confermato dalla circolare ministeriale n. 1221 del 10 maggio 1996.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

A norma della legge 10 aprile 1991, n. 125 e degli artt. 7 e 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Requisiti specifici di ammissione

Ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero, l'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, con obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- curriculum* professionale ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 484/97, in cui sia anche documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto d.P.R.;
- attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del più volte richiamato d.P.R. n. 484/97.

Ai sensi dell'art. 15 del d.P.R. n. 484/97, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo d.P.R., si prescinde dal possesso dei requisiti inerenti la specifica attività professionale e dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del più volte richiamato d.P.R. n. 484/97.

Coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al progresso ordinamento, possono accedere all'incarico comportante direzione di struttura complessa nella corrispondente disciplina, anche in assenza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, stabilito negli avvisi pubblici.

Domanda di ammissione all'avviso

Per partecipare all'avviso gli aspiranti dovranno far pervenire domanda in carta semplice, utilizzando lo schema allegato, indirizzata al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fond. Macchi» - viale L. Borri, 57 - 21100 Varese - C.P. 294 entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante, comprovante la data di spedizione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da una mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 39 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare:

- *curriculum* formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato;
- fotocopia di pubblicazioni o di certificazioni relative a titoli che si ritenga opportuno presentare, con dichiarazione di confor-

mità all'originale, formulata nel contesto della domanda di ammissione;

- quietanza dell'effettuato versamento intestato al «Tesoriere dell'Ospedale di Circolo e Fond. Macchi di Varese» (Banca Intesa s.p.a. - viale Borri, 57 - Varese) della tassa di ammissione all'avviso pubblico di € 10,33, non rimborsabili, da effettuarsi o presso la Tesoreria della Banca Intesa s.p.a. - sportello interno all'Ospedale, oppure tramite vaglia postale;
- elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Modalità di accertamento dell'idoneità

La commissione, nominata ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, accetterà l'idoneità sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale, predisponendo l'elenco degli idonei in ordine alfabetico.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il curriculum professionale verrà valutato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 8 del d.P.R. n. 484/97, i cui contenuti concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- alla formazione e/o esperienza di direzione manageriale.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Convocazione candidati

I candidati saranno avvisati del luogo e della data fissati per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Conferimento incarico

Il direttore generale, nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà l'aspirante cui conferire l'incarico con provvedimento motivato.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile, salvo il raggiungimento dei limiti di età previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dirigenti medici responsabili di strutture complesse (ex II livello) del Servizio Sanitario Nazionale.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

Viene precisato, inoltre, che l'incarico di che trattasi verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Adempimenti dell'aspirante al quale è conferito l'incarico

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà, sotto pena di decadenza, produrre entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta, i documenti richiesti dagli ordinamenti vigenti per l'assunzione o, in alternativa, le dichiarazioni sostitutive di cui al d.P.R. 445/2000.

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà assumere ser-

vizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'Azienda Ospedaliera.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso senza che gli aspiranti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. Sviluppo e Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fond. Macchi» - viale L. Borri, 57 - tel. 0332/278917 - 278918 - 278919 Varese.

Varese, 24 gennaio 2007

Il direttore gen.: Carlo Pampari
Il direttore amm.vo: Sergio Tadiello

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera
«Ospedale di Circolo e Fond. Macchi»
Viale Borri, 57
21100 Varese

...l... sottoscritt
nat... a (Prov. di)
il e residente in
via n. C.A.P.
n. telefono

CHIEDE

di poter partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale, per la copertura di n. 1 posto di Direttore - Disciplina di malattie dell'apparato respiratorio dell'Unità Operativa di pneumologia del Presidio di Varese - Ospedale di Circolo (Area medica e delle specialità mediche).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana
 - di essere (per i cittadini italiani appartenenti ad uno Stato della CEE) cittadino/a dello Stato di
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di
 - di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo
- di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso
 - di aver subito le seguenti condanne penali
 - di avere i seguenti procedimenti penali in corso
- di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea in:.....
 - conseguito presso il
 - conseguito presso il
- di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/91 in disciplina di
 - di essere in possesso del diploma di Specializzazione NON conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/91 in disciplina di
 - conseguito presso il
 - di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/91 in disciplina di
 - conseguito presso il
 - di essere in possesso del diploma di Specializzazione NON conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/91 in disciplina di
 - conseguito presso il
- di aver conseguito l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 del d.P.R. n. 484/97 in data presso
- di essere iscritto all'albo professionale di al n. dal
- di essere iscritto all'ordine di al n. dal

8. di essere abilitato all'esercizio della professione
9. di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:
 P.A. periodo dal al
 Profilo professionale livello
 P.A. periodo dal al
 Profilo professionale livello
 P.A. periodo dal al
 Profilo professionale livello
 P.A. periodo dal al
 Profilo professionale livello
10. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
 dal al per i seguenti motivi
 dal al per i seguenti motivi
 dal al per i seguenti motivi
11. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la pubblica amministrazione
12. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso
13. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:
14. di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale:
15. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» di Varese da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:

via/piazza n. c.a.p.
 città prov. tel. n.

16. che i documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a ... sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
17. di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, Firma

Autenticazione di sottoscrizione omessa ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.

**SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA
 DEL DIPENDENTE ADDETTO**

VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza
, li
 Il dipendente addetto

**SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA
 DEL DIPENDENTE ADDETTO**

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. rilasciato il da